

Bilancio

2022

Bilancio

2022

Indice

Composizione degli Organi sociali	pag. 3
1. Consiglio di Amministrazione	pag. 4
2. Collegio dei Sindaci	pag. 4
Relazione sulla gestione degli Amministratori	pag. 5
1. Organizzazione del Fondo	pag. 6
2. Principali accadimenti di esercizio	pag. 13
3. Evoluzione del quadro normativo	pag. 15
4. Mercato della Previdenza Complementare	pag. 16
5. Andamento della gestione previdenziale	pag. 19
6. Servizio dedicato agli iscritti	pag. 27
7. Quadro macroeconomico internazionale	pag. 34
8. Andamento delle linee di investimento	pag. 38
9. Andamento della gestione amministrativa 2022 e previsione della spesa 2023	pag. 50
10. Informativa sulla gestione dei rischi	pag. 55
11. Fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio	pag. 57
12. Politiche di sviluppo	pag. 58
Bilancio d'esercizio	pag. 59
1. Stato Patrimoniale condensato	pag. 60
2. Conto Economico condensato	pag. 62
Nota integrativa	pag. 63
1. Informazioni generali sul Fondo e suoi interlocutori	pag. 64
2. Composizione degli iscritti	pag. 67
3. Compensi agli amministratori e ai sindaci	pag. 69
4. Forma e contenuto del bilancio	pag. 70
5. Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio	pag. 71
Bilancio d'esercizio delle singole Linee	pag. 74
1. Stato Patrimoniale della Linea 1 – Gestione assicurativa garantita	pag. 75
2. Conto Economico della Linea 1 – Gestione assicurativa garantita	pag. 76
3. Nota Integrativa della Linea 1 – Gestione assicurativa garantita	pag. 77
4. Stato Patrimoniale della Linea 2 – Bilanciata Obbligazionaria	pag. 79
5. Conto Economico della Linea 2 – Bilanciata Obbligazionaria	pag. 80
6. Nota Integrativa della Linea 2 – Bilanciata Obbligazionaria	pag. 81
7. Stato Patrimoniale della Linea 3 – Bilanciata	pag. 97
8. Conto Economico della Linea 3 – Bilanciata	pag. 98
9. Nota Integrativa della Linea 3 – Bilanciata	pag. 99
10. Stato Patrimoniale della Linea 4 – Bilanciata azionaria	pag. 112
11. Conto Economico della Linea 4 – Bilanciata azionaria	pag. 113
12. Nota Integrativa della Linea 4 – Bilanciata azionaria	pag. 114
Informativa sulla sostenibilità	pag. 125
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 128

Bilancio

2022

Composizione degli Organi sociali

Bilancio d'esercizio anno 2022

1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Rappresentanza
Gian Carlo Biagini (Presidente)	Soci Lavoratori
Alberta Siciliano (Vice Presidente)	Soci Azienda
Valter Albini*	Soci Lavoratori
Luca Angelo Allievi	Soci Lavoratori
Simona Beduschi	Soci Azienda
Giancarlo Berera	Soci Azienda
Dario Brandolini	Soci Lavoratori
Fabio Carniol	Soci Azienda
Claudio Cherchi	Soci Lavoratori
Alessandro De Felice	Soci Azienda
Luigi Di Falco	Soci Azienda
Massimo Leto di Priolo	Soci Azienda
Renato Mendola	Soci Lavoratori
Angelo Fabio Ostuni	Soci Lavoratori
Sante Luca Valvasori	Soci Lavoratori
Carlo Vigliano	Soci Azienda

2. COLLEGIO DEI SINDACI

Nome e cognome	Rappresentanza
Giuseppe Gonzaga (Presidente)	Soci Azienda
Manuela Belloni	Soci Lavoratori
Davide Dorigo	Soci Lavoratori
Claudio Marchetto	Soci Azienda

*Deceduto

Bilancio

2022

Relazione sulla gestione degli Amministratori

Bilancio d'esercizio anno 2022

1. ORGANIZZAZIONE DEL FONDO

Gli Organi

L'Assemblea dei Delegati

Organo che rappresenta, in misura paritetica, i lavoratori e le aziende. L'Assemblea di Previp è composta da 60 membri, dei quali 30 in rappresentanza dei Soci Aziende e 30 in rappresentanza dei Soci Lavoratori, eletti secondo le modalità previste dal Regolamento Elettorale.

All'organo assembleare competono le decisioni concernenti l'approvazione del bilancio, le modifiche dello Statuto, la nomina e la revoca e la determinazione dei compensi dei componenti gli organi di amministrazione e controllo, l'esclusione degli associati, l'azione di responsabilità verso gli amministratori e i revisori, lo scioglimento del Fondo e le modalità di liquidazione del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione

È l'organo preposto all'amministrazione del Fondo e svolge la funzione di indirizzo e controllo della gestione patrimoniale del Fondo, attuandone la politica di investimento. È costituito da 16 membri, di cui 8 in rappresentanza dei Soci Aziende e 8 in rappresentanza dei Soci Lavoratori.

Al Consiglio sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione del fine previdenziale: esso ha la facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano di competenza dell'Assemblea.

Tra le varie attribuzioni, l'organo amministrativo predispone il progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, propone le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione o all'attenzione dell'Assemblea, seleziona i Gestori delle risorse, il Depositario e la Compagnia di Assicurazione per l'erogazione delle rendite, provvedendo altresì alla stipula delle relative convenzioni. Tutti i membri del Consiglio devono possedere requisiti di onorabilità e professionalità e devono trovarsi in assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti dalla normativa vigente.

All'interno del Consiglio sono istituite la **Commissione Finanza**, avente compiti di analisi degli obiettivi finanziari generali del Fondo e di verifica della gestione finanziaria, e il **Comitato Rischi** avente poteri propositivi e consultivi, al fine di supportare le decisioni strategiche adottate dal Fondo in materia di gestione del rischio. In particolare, la Commissione Finanza formula le raccomandazioni per l'organo di amministrazione, anche in merito alla valutazione e alla gestione dei fattori ambientali, sociali e di governo societario, valuta le proposte formulate dalla Funzione finanza e attua le eventuali decisioni a essa assegnate riferendone all'organo di amministrazione, verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone all'organo di amministrazione le modifiche da apportare. Il Comitato Rischi, nel dettaglio, supporta il Consiglio nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio, monitora l'autonomia, l'adeguatezza e l'efficienza della Funzione di Revisione interna ed esprime pareri al Consiglio in merito alla valutazione di gestione di rischi anche di medio e lungo periodo e alla determinazione del grado di compatibilità di tali rischi con una gestione coerente con gli obiettivi. La Commissione Finanza e il Comitato Rischi predispongono relazioni periodiche, rivolte agli organi di amministrazione e controllo.

Il Presidente e il Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti rappresentanti, rispettivamente e a turno, i Soci Aziende e i Soci Lavoratori.

Il Presidente del Fondo sovrintende al funzionamento di Previp, convocando e presiedendo le sedute dell'Assemblea e del Consiglio, tiene i rapporti con gli organismi esterni e informa la COVIP di ogni variazione o innovazione concernente il Fondo, documentandola adeguatamente.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Al Presidente e al Vice Presidente è attribuita la rappresentanza legale della forma pensionistica.

Il Collegio dei Sindaci

Il Collegio ha il compito di verificare che l'amministrazione e la gestione complessiva del Fondo avvenga nell'esclusivo interesse degli Iscritti, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo effettua la revisione legale dei conti ed esercita il controllo dell'operato del Consiglio di Amministrazione, verificando il rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento. Spetta al Collegio sindacale accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed esprimere, con apposita relazione, un giudizio sul bilancio di esercizio.

L'organo è costituito da 4 membri effettivi, nominati anche tra i non Soci. Anche nella nomina dei componenti del Collegio dei Sindaci deve essere rispettato il criterio della partecipazione paritetica delle due categorie di Soci, Lavoratori e Aziende.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente della forma, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione.

Il Direttore supporta il Consiglio di Amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale, fornendo le necessarie analisi e valutazioni in ordine alla coerenza delle scelte medesime con gli indirizzi strategici assunti dall'organo amministrativo e alla loro compatibilità con il quadro normativo e con le risorse disponibili per il funzionamento del Fondo.

Il Direttore Generale fornisce al Consiglio di Amministrazione elementi e criteri di analisi idonei a consentire la valutazione delle esigenze previdenziali degli iscritti. Al fine di controllare la correttezza dei processi e della gestione e coordinamento della Struttura interna di Previp, il Direttore verifica e monitora le procedure e i modelli adottati dal Fondo mediante la reportistica predisposta dall'area gestionale della Struttura interna stessa.

Le Funzioni

La Funzione di Revisione interna (Funzione fondamentale)

La Funzione di Revisione interna, funzione fondamentale prevista dal Decreto legislativo n. 252/2005 di cui è stata deliberata l'esternalizzazione, si inserisce all'interno del "Sistema di Controllo interno" e rappresenta nello specifico una funzione di controllo di terzo livello.

La Funzione opera a riporto del Consiglio di Amministrazione e ha il compito di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività.

La Funzione di Revisione interna verifica, in particolare, la correttezza dei processi interni e l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del fondo; verifica altresì l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità (ICT audit) affinché non sia inficiata la qualità, correttezza e tempestività delle informazioni. Ad essa è attribuito anche il compito di verificare l'attendibilità delle rilevazioni contabili e, cioè, la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità.

Le responsabilità, i compiti, le modalità operative della Funzione di Revisione interna, nonché la natura e la frequenza della reportistica agli organi sociali ed alle altre funzioni aziendali interessate sono definiti e formalizzati in specifico documento ("Politica di Revisione interna").

Le risultanze di tutte le attività svolte dalla funzione sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione tramite relazioni periodiche, almeno semestrali.

La Funzione di Gestione del rischio (Funzione fondamentale)

La Funzione di Gestione del rischio, funzione fondamentale prevista dal Decreto legislativo n. 252/2005, si inserisce all'interno del "Sistema di Controllo interno" e rappresenta nello specifico una funzione di controllo di secondo livello.

La Funzione opera a riporto del Consiglio di Amministrazione e ha il compito di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema medesimo nel suo complesso. Essa concorre altresì alla definizione del sistema di controllo dei rischi inerenti alla gestione finanziaria e alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema medesimo.

La Funzione assume un ruolo centrale nella definizione della "Politica di gestione dei rischi", al fine di circoscrivere le categorie di rischio, indicare le metodologie per la misurazione e le modalità attraverso le quali il fondo gestisce ogni categoria di rischio significativo o area di rischio, specificare i limiti di tolleranza al rischio all'interno di tutte le categorie di rischio rilevanti e descrivere la frequenza e il contenuto delle verifiche da eseguire regolarmente.

La Funzione Compliance

La Funzione Compliance si inserisce all'interno del "Sistema di Controllo interno" e rappresenta nello specifico una funzione di controllo di secondo livello, istituita dal Consiglio di Amministrazione al fine di prevenire il "rischio di non conformità", definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni reputazionali, in conseguenza di violazioni di norme imperative, di legge, di regolamenti ovvero di norme di autoregolamentazione.

La Funzione opera a riporto del Consiglio di Amministrazione e si pone come obiettivo primario l'allineamento della gestione alle regole interne ed esterne, perseguito tramite l'implementazione di opportuni presidi organizzativi e operativi, messi in atto sia dalla Funzione medesima, sia da risorse appartenenti alle diverse aree operative.

Nel presidio del rischio di non conformità, la Funzione Compliance pone particolare attenzione al rispetto delle norme relative alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli iscritti, all'informativa rivolta ai potenziali aderenti e agli Iscritti e beneficiari, alla corretta esecuzione dei contratti. La Funzione sovrintende, inoltre, all'esecuzione degli adempimenti nei confronti dell'autorità di Vigilanza.

Le responsabilità, i compiti, le modalità operative della funzione, nonché la natura e la frequenza della reportistica agli organi sociali ed alle altre funzioni aziendali interessate sono definiti e formalizzati in specifico documento ("La Funzione Compliance").

La Funzione Finanza

La Funzione Finanza contribuisce all'impostazione della politica di investimento e verifica la gestione finanziaria, esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo e controllando l'attuazione delle strategie nonché l'operato dei soggetti incaricati della gestione. Al riguardo, produce una relazione periodica da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato, anche in riferimento agli aspetti ambientali, sociali e di governo societario. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati.

La Funzione Finanza ha la facoltà di formulare proposte all'organo di amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie od opportune; collabora, con i soggetti coinvolti nel processo di investimento, al fine di fornire il supporto necessario circa la strategia da attuare e i risultati degli investimenti, curando la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria e sottoponendole all'approvazione dell'organo di amministrazione.

La Struttura interna

B.U. Sviluppo e Servizio ai Soci

L'Unità si occupa del servizio ai Soci Aziende e ai Soci Lavoratori, avuto riguardo principalmente ai bisogni degli iscritti, cui viene fornita una consulenza ad hoc e la ricerca di un'ampia offerta di soluzioni – non solo previdenziali – che sia in grado di anticipare le opportunità fornite da un mercato in continua evoluzione. Viene garantito un servizio a tutto tondo, che accompagna il singolo individuo nel suo percorso previdenziale, dalla difficoltà iniziale verso una materia a volte molto complessa fino al momento della liquidazione totale, in cui l'iscritto è reso consapevole della scelta effettuata.

L'intero processo avviene garantendo il presidio sull'operato del Service amministrativo e del Servizio Clienti, al fine di delineare un percorso comune verso una maggior tutela dei Soci e sovraintendere alla corretta gestione di tutte le fasi del percorso previdenziale, dall'adesione, alla contribuzione e fino alla liquidazione delle prestazioni, in modo tale da soddisfare al meglio le esigenze del singolo aderente. Il servizio viene attuato anche tramite iniziative di comunicazione e incontri - sia presso la sede del Fondo che direttamente nelle sedi aziendali dislocate sul territorio italiano - finalizzati alla diffusione della cultura previdenziale e finanziaria.

La B.U., inoltre, predispone mensilmente la reportistica relativa all'andamento della gestione previdenziale, rivolta alla Direzione Generale, agli organi di amministrazione e di controllo e alle varie Funzioni del Fondo.

B.U. Amministrazione e Bilancio

L'Unità Amministrazione e Bilancio ha il compito di assicurare la corretta rilevazione degli accadimenti amministrativi intervenuti nell'esercizio, garantendo in particolare la regolare e tempestiva rilevazione dei dati contabili e di tutti gli adempimenti amministrativi e di monitoraggio della correttezza delle registrazioni contabili, nel rispetto della normativa vigente.

La B.U. si occupa dell'elaborazione del bilancio, dei rendiconti mensili e trimestrali e di ogni altro prospetto richiesto dalla normativa di settore e dalla regolamentazione interna.

Sovrintende la gestione del ciclo passivo, la tenuta dei rapporti con fornitori e professionisti relativamente alla fatturazione e ai pagamenti da effettuare, occupandosi altresì degli adempimenti degli obblighi di natura fiscale e presidiando i rapporti con gli istituti bancari con riferimento alle attività di tesoreria.

L'area gestisce i rapporti di lavoro del personale dipendente, la sua formazione professionale e garantisce la conformità alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Nell'ambito delle proprie responsabilità coordina i rapporti con il Collegio dei Sindaci.

B.U. Gestione rischi e IT

L'Unità ha il compito di individuare, gestire e monitorare i rischi, ivi inclusi quelli operativi e quelli di natura tecnologica, cui il Fondo potrebbe essere esposto nell'esecuzione quotidiana di processi e attività, anche per il tramite dei propri outsourcer, in conformità alla Politica di Gestione del rischio, nella cui definizione la Funzione di Gestione del rischio ricopre un ruolo centrale. La B.U. Gestione rischi e IT supporta le varie unità aziendali nella definizione dei piani di controllo (controlli di prima linea) e nella ridefinizione correttiva degli stessi in funzione degli eventuali "incidenti" riscontrati.

Compete all'unità definire gli interventi di natura tecnologica - su applicativi e infrastruttura - atti ad efficientare i processi ovvero a mitigare l'impatto o la probabilità di accadimento di determinati rischi, coordinando l'operatività degli outsourcer nello sviluppo e nel rilascio degli interventi medesimi.

L'Unità collabora con la Funzione di Gestione del rischio nell'elaborazione della reportistica rivolta alla Direzione Generale e al Consiglio di Amministrazione inerente all'attività di monitoraggio e gestione dei rischi.

B.U. Legale e Compliance

L'Unità Legale e Compliance fornisce consulenza legale alle unità organizzative del Fondo, si occupa di ogni questione normativa e fiscale relativa alle diverse attività di Previp, della risoluzione di eventuali controversie sorte in relazione ai Soci, dei reclami e dei contenziosi, della gestione del rapporto con gli avvocati esterni e della gestione, nel continuo, del rischio di non conformità alle norme, secondo quanto definito nel Documento "La Funzione Compliance", nella cui definizione la Funzione Compliance ricopre un ruolo centrale.

La B.U. Legale e Compliance provvede altresì alla redazione dei contratti, delle convenzioni e, in generale, di tutta la documentazione istituzionale riguardante il Fondo, collaborando con il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, e le varie Funzioni.

L'Area si interessa, inoltre, dei provvedimenti e deliberazioni della Covip, dell'evoluzione della normativa di settore e dell'assetto legislativo europeo e internazionale. A tal proposito vengono redatte note di approfondimento delle novità legislative, volte alla condivisione dei principali aspetti normativi in materia previdenziale con i soggetti che operano in Previp.

Tra le funzioni proprie dell'area Legale rientrano, infine, le attività collegate alla Segreteria degli Organi del Fondo e, in particolare, alla convocazione e organizzazione della Assemblea dei Delegati, in seduta ordinaria e straordinaria, e del Consiglio di Amministrazione.

I Soggetti incaricati della gestione

Il Service amministrativo

L'attività di gestione amministrativa è esternalizzata a un fornitore cui è affidata, sotto la supervisione del Fondo, la gestione dei processi e dei flussi informativi relativi all'adesione dei Soci Aziende e dei Soci Lavoratori, alla riconciliazione e all'investimento dei flussi contributivi, ai trasferimenti e agli switch, alle liquidazioni delle posizioni previdenziali (anticipazioni, riscatti, pensionamenti, RITA), alla designazione dei Soci Lavoratori.

Il Fondo attua sistematicamente iniziative di monitoraggio sull'operato del Service, col quale condivide uno stesso piano di attività al fine di delineare un percorso comune che conduca verso una maggior tutela dei propri iscritti e consenta di soddisfare al meglio le loro esigenze previdenziali.

Il Service svolge anche l'attività di Fund Accounting e di calcolo del NAV.

Il Depositario

Il Depositario rappresenta un ulteriore presidio di sicurezza per gli investimenti previdenziali e ha la funzione primaria di mantenere in custodia gli strumenti finanziari e tutte le altre risorse del Fondo. Il Depositario svolge, inoltre, un ruolo attivo di controllo, verificando l'operato dei gestori finanziari ed eseguendo le istruzioni impartite dal Fondo o dai gestori medesimi solo se conformi alla legge e alle norme statutarie e regolamentari del Fondo.

I Gestori delle risorse

La gestione delle risorse è effettuata dai soggetti incaricati della gestione nell'esclusivo interesse degli iscritti e nel rispetto della politica di investimento definita dal Fondo.

I Gestori investono le risorse finanziarie e assicurative, attuando una gestione conforme alle finalità proprie di ciascun comparto: la Linea 1 offre una garanzia di capitale, le Linee 2, 3 e 4 realizzano extra-rendimenti rispetto al parametro di riferimento. I gestori delle risorse trasmettono alla Funzione Finanza una rendicontazione periodica sulle scelte e gli investimenti effettuati.

I gestori delle risorse trasmettono al Responsabile della Funzione Finanza e al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione periodica sulle scelte e gli investimenti effettuati.

Altre figure dell'organizzazione

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ha la funzione di presidiare le attività del Fondo che consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala (comma 1, lett. b, del Regolamento UE/2016/679).

Il DPO supporta, coordina e collabora con l'organizzazione per la gestione di tematiche "data protection", sorveglia l'osservanza dei requisiti normativi applicabili e delle politiche del Titolare valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità, coopera con il Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali e fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

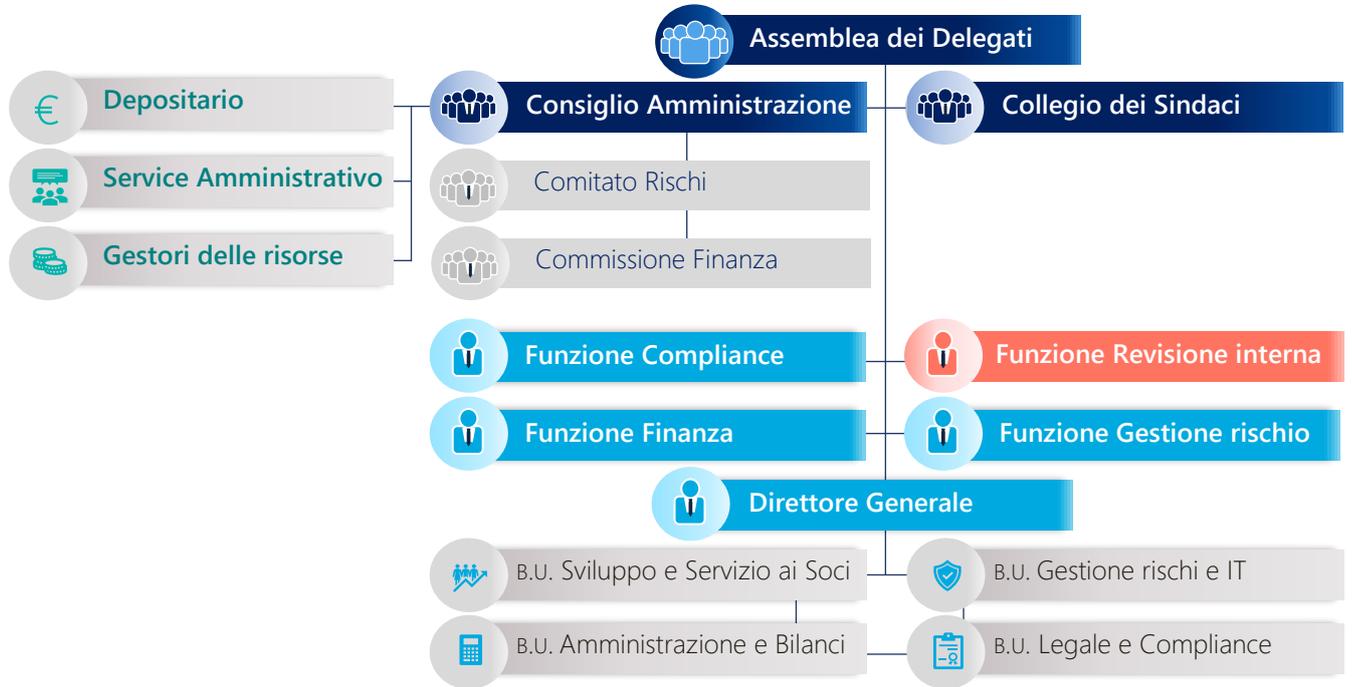
Il DPO è un soggetto esterno alla struttura del Fondo.

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del Decreto legislativo n. 81/2008, e ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del Documento di Valutazione sui Rischi (DVR) ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro. Il RSPP provvede, altresì, a elaborare le procedure di sicurezza, le attività di informazione e formazione dei lavoratori, partecipare alle consultazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché alla riunione periodica.

Il RSPP è un soggetto esterno alla struttura del Fondo.

L'Organigramma



2. PRINCIPALI ACCADIMENTI DI ESERCIZIO

Avvio della nuova 'Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria'

A seguito del processo di selezione dei due nuovi gestori e di revisione delle linee di indirizzo della 'Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria' conclusosi al termine dell'esercizio 2021, nella seduta del 29 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i testi delle Convenzioni di gestione delle risorse, redatte, con ciascun gestore, in conformità alle istruzioni impartite dalla COVIP e ai criteri e limiti di investimento introdotti dalla normativa di settore. La nuova asset allocation strategica consente di migliorare il rendimento atteso e l'efficienza della gestione, più adatta a soddisfare le esigenze degli iscritti nell'arco temporale definito per il comparto. Nell'ambito dell'attività svolta, ha assunto particolare e specifica rilevanza la definizione delle linee di indirizzo della gestione, i cui principali elementi sono riportati di seguito:

Gestori	Credit Suisse / Eurozone Capital
Benchmark	45% ICE BofA Global Government ex-Japan (1-10Y) Hedged 30% ICE BofA Euro Corporate Bond Index 25% MSCI World Net Total Return USD Index
Titoli di debito	minimo 85% Investment Grade
Titoli di debito esclusi	obbligazioni subordinate, convertibili, ibride e cartolarizzazioni
Titoli di capitale	massimo 50%
Utilizzo OICR	massimo 30%
Utilizzo derivati	future e forward ai fini dell'efficiente gestione
Tracking error volatility	6%

Il 1° aprile 2022 hanno avuto inizio i due nuovi mandati di gestione.

Il Fondo ha posto particolare attenzione alla definizione delle modalità di migrazione delle risorse ai nuovi gestori, evitando i rischi di mercato a carico dei comparti. Le operazioni di migrazione, strumentali all'avvio del "multi-mandato", sono state poste in essere in modo tale da perseguire una gestione efficiente, contenere quanto più possibile il turnover di portafoglio e garantire il rispetto dei limiti normativi anche in fase di migrazione del portafoglio, con particolare riferimento all'art. 5, comma VI, del decreto ministeriale n. 166/2014.

Elezione nuova Assemblea dei Delegati

Ai fini del rinnovo dell'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione di Previp Fondo Pensione in data 27 aprile 2022 ha provveduto a nominare i membri della Commissione elettorale, incaricata di avviare e coordinare le procedure elettorali e di svolgere le operazioni necessarie per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati, sulla base delle previsioni del Regolamento Elettorale. A seguito delle votazioni avvenute il 29 e 30 settembre 2022 mediante l'accesso all'apposita sezione dell'area privata del sito web di ciascun iscritto, la Commissione elettorale in data 3 ottobre 2022 ha proclamato l'elezione di 30 rappresentanti dei Lavoratori e di 30 rappresentanti delle Aziende associate, garantendo il rispetto del principio di pariteticità degli organi sociali.

Elezioni suppletive - Consiglio di Amministrazione

I Delegati dell'Assemblea di Previp, nell'adunanza del 23 marzo 2022, hanno esercitato il proprio potere deliberativo per la ricostituzione dell'organo di governo, mediante elezioni suppletive, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto del Fondo. L'elezione è stata deliberata sulla base di una lista presentata e sottoscritta da 10 Delegati dei Soci Lavoratori, in ottemperanza alla disposizione statutaria di cui all'art. 18 - Consiglio di Amministrazione - Criteri di costituzione e composizione. Il Consigliere neoeletto ha attestato la sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti dalla normativa vigente e durerà in carica fino alla scadenza prevista per i membri del Consiglio in carica all'atto della nomina, ovvero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Bando di gara per la gestione della 'Linea 3 – Bilanciata' e della 'Linea 4 – Bilanciata azionaria'

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta consiliare del 21 settembre 2022, ha avviato il processo di selezione dei gestori della 'Linea 3 – Bilanciata' e della 'Linea 4 – Bilanciata azionaria', ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 252/2005 e della Deliberazione COVIP del 9 dicembre 1999, in previsione della naturale scadenza degli attuali mandati, fissata per il 28 febbraio 2023.

Il 3 ottobre 2022 è stata pubblicata la Sollecitazione di pubblica offerta per la gestione finanziaria su Il Sole 24 Ore e sul Corriere della Sera e sono stati resi disponibili i questionari per la raccolta degli elementi rilevanti ai fini della selezione. Alla data di scadenza del bando di gara, fissata il 31 ottobre 2022 alle ore 13.00, sono pervenute da parte di 17 società candidate n. 15 offerte relative alla gestione della Linea 3 e n. 10 offerte relative alla gestione della Linea 4. A seguito dell'apertura dell'offerta tecnica, dell'analisi dei parametri quali-quantitativi previsti dal bando di gara e dell'attribuzione alle società candidate del relativo punteggio, il Consiglio, ha provveduto a redigere una short list comprensiva dei primi sette gestori classificati per ciascuna linea di investimento. In seguito, sono stati svolti i colloqui con i gestori candidati e si è proceduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Alla luce degli ulteriori elementi valutativi emersi, il Consiglio ha provveduto a deliberare, nell'adunanza del 14 dicembre 2022, le società di gestione vincitrici:

- Allianz Global Investors e Amundi per la 'Linea 3 – Bilanciata';
- Anima e Generali Insurance AM per la 'Linea 4 – Bilanciata Azionaria'.

Revisione della 'Politica di remunerazione' e aggiornamento del 'Documento sul Sistema di Governo'

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2088/2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, il quale richiede ai Fondi Pensione -quali istituzioni finanziarie- di dichiarare la loro posizione rispetto ai temi della sostenibilità ambientale sociale e di governo, il Consiglio di Amministrazione di Previp, nella seduta del 27 aprile 2022, ha provveduto a includere nella propria politica di remunerazione le informazioni relative all'integrazione dei rischi di sostenibilità. Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì deliberato l'aggiornamento del 'Documento sul Sistema di Governo', nella sezione relativa alla Governance del Fondo e alla 'Politica di Remunerazione'.

Modifica del 'Regolamento reclami'

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'introduzione di un apposito Form di trasmissione dei reclami on-line, in ottemperanza alle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza", adottate dalla COVIP con Deliberazione del 22 dicembre 2020, ha adeguato il 'Regolamento reclami' introducendo nell'articolo 2 e nell'allegata 'Guida pratica ai reclami' pubblicata sul sito www.previp.eu, il nuovo canale di inoltro dei reclami tramite il "Form Reclami" presente nell'Area Riservata del sito www.previp.eu.

3. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Circolare COVIP prot. n. 5910 del 22 dicembre 2022 “Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari”.

I Fondi pensione sono chiamati in base al Regolamento UE 2019/2088 (c.d. Regulation SFDR) a dichiarare quale è la loro posizione rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) sia sul sito web sia nell'informativa agli iscritti. La COVIP con Circolare Prot. n. 5910 del 22 dicembre 2022 ha inteso fornire chiarimenti in merito agli adempimenti previsti dalla predetta normativa e ha provveduto ad aggiornare i relativi schemi esemplificativi con le c.d. “informazioni a livello di prodotto”, ovvero – riferendosi ai fondi pensione - le informazioni relative a: (i) singoli comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (ex art. 8 Reg. 2019/2088); (ii) singoli comparti che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (ex art. 9 Reg. 2019/2088); (iii) singoli comparti che non tengono conto dei profili inerenti alla sostenibilità.

4. MERCATO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il mercato della previdenza complementare è stato caratterizzato da diverse difficoltà nell'esercizio 2022, molti fattori, tra cui la crisi energetica, la guerra tra Russia e Ucraina e la pandemia, anche se in maniera minore, hanno causato fibrillazioni nei mercati sia azionari che obbligazionari. L'incertezza relativa all'evoluzione del conflitto russo-ucraina, la forte inflazione e la politica monetaria dei principali Paesi che ha avuto un orientamento restrittivo sono stati i principali fattori che hanno determinato uno scenario così complesso.

Nel 2022 si è registrato sicuramente un consistente calo dei rendimenti di tutte le forme integrative che, in alcuni casi, effettuando una valutazione decennale, sono state meno performanti del TFR il quale ha avuto una rivalutazione del 2,4% annuo; si annota invece un incremento del numero degli iscritti, rispetto al 2021, del 5,4% raggiungendo i 9,2 milioni.

I fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e i Piani individuali Pensionistici hanno registrato un risultato annuo negativo, rispettivamente del -9,8%, del -10,7% e del -11,5%, come risulta dal monitoraggio della COVIP. Solamente le gestioni separate di ramo I hanno avuto un rendimento positivo dell'1,1%, questo perché le attività vengono contabilizzate a costo storico e non a valori di mercato e i rendimenti dipendono per lo più dalle cedole incassate sui titoli in portafoglio.

Il Presidente della COVIP, Mario Padula, ha rilevato come punto di attenzione il dato dei rendimenti del 2022, che hanno risentito del calo dei corsi dei titoli azionari e del rialzo dei tassi di interesse nominali, che a sua volta determina il calo dei corsi dei titoli obbligazionari. Dalla nota di commento della Covip: «Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2013 a fine 2022 il rendimento medio annuo composto, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è stato pari al 2,2% per i fondi negoziali, al 2,5 per i fondi aperti, al 2,9 per i Pip di ramo III e al 2% per le gestioni di ramo I».

L'Authority evidenzia anche il dato della rivalutazione del TFR nello stesso periodo, pari al 2,4% annuo.

Sempre dalla nota Covip sui principali dati statistici del 2022 si rileva che gli iscritti alle forme di previdenza complementare risultano in crescita del 5,8% (+564 mila) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al 31.12.2022 a 10,3 milioni. Escludendo gli aderenti che hanno in essere più forme di previdenza complementare il totale degli iscritti al 2022 risulta pari a 9,2 milioni, in crescita del 5,4%. In particolare, la crescita rispetto al 2021 registrata nei fondi negoziali è pari al 10,1% (+349 mila posizioni), per un totale di 3,806 milioni.

Tale crescita è dovuta soprattutto alle adesioni contrattuali (circa 200 mila), quelle adesioni basate sui contratti collettivi che prevedono l'iscrizione automatica dei nuovi assunti dei settori di riferimento e il versamento di un contributo minimo a carico del datore di lavoro e alle adesioni tacite soprattutto per i neoassunti del pubblico impiego (circa 80 mila). Relativamente ai fondi pensione aperti si rileva una crescita del 6,1% e nei PIP del 2,3%.

Tabella 1. La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.

(dati provvisori di fine periodo 31.12.2022)

Forma di Previdenza Complementare	Dicembre 2022	Settembre 2022	Giugno 2022	Marzo 2022	Dicembre 2021	Var % Dic 21/ Dic 22
Fondi pensione negoziali	3.806.098	3.734.828	3.651.234	3.515.941	3.457.302	10,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>3.551.270</i>	<i>3.480.132</i>	<i>3.396.531</i>	<i>3.261.135</i>	<i>3.202.518</i>	<i>10,9</i>
Fondi pensione aperti	1.841.707	1.806.331	1.788.274	1.764.658	1.735.459	6,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>1.027.809</i>	<i>1.007.081</i>	<i>994.698</i>	<i>978.315</i>	<i>958.518</i>	<i>7,2</i>
PIP "nuovi"	3.697.215	3.651.517	3.637.382	3.625.792	3.613.307	2,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.339.189</i>	<i>2.313.484</i>	<i>2.302.274</i>	<i>2.291.790</i>	<i>2.279.807</i>	<i>2,6</i>
Fondi pensione preesistenti	674.000	674.820	671.378	658.045	648.370	4,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>516.000</i>	<i>516.920</i>	<i>516.232</i>	<i>513.565</i>	<i>511.630</i>	<i>0,9</i>
PIP "vecchi"	321.000	321.000	321.000	321.000	321.879	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>	<i>113.295</i>	
Totale numero posizioni in essere	10.297.650	10.146.126	10.026.898	9.843.066	9.733.947	5,8
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>7.522.669</i>	<i>7.406.018</i>	<i>7.298.136</i>	<i>7.133.206</i>	<i>7.041.169</i>	<i>6,8</i>

Fonte: COVIP, i Principali dati statistici Dicembre 2022

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine dicembre 2022, pari a 205 miliardi di euro; per effetto delle perdite in conto capitale determinate dall’andamento dei mercati finanziari, le risorse sono diminuite di circa 7,7 miliardi rispetto a dicembre del 2021. Nei fondi negoziali, l’attivo netto è di 61 miliardi di euro; esso ammonta a 28 miliardi nei fondi aperti e a 45 miliardi nei PIP “nuovi”.

Nel corso del 2022 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP sono stati pari a 13,9 miliardi di euro (+4,2 per cento rispetto al 2021). L’incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, variando dal 4,5 per cento per i fondi negoziali, al 7,8 per cento per i fondi aperti, al 2 per cento per i PIP.

Tabella 2. La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo 31.12.2022; importi in milioni di euro)

Forma di Previdenza Complementare	Dicembre 2022	Settembre 2022	Giugno 2022	Marzo 2022	Dicembre 2021	Var % Dic 21/ Dic 22
Fondi pensione negoziali	61.103	59.969	60.756	63.683	65.322	-6,5
Fondi pensione aperti	28.047	26.696	27.044	28.434	28.966	-3,2
PIP “nuovi”	45.112	43.843	43.666	43.902	43.989	2,6
Fondi pensione preesistenti	64.000	63.959	64.548	66.655	67.636	
PIP “vecchi”	7.300	7.300	7.300	7.300	7.337	
Totale risorse destinate alle prestazioni	205.563	201.767	203.315	209.974	213.251	-3,6

Fonte: COVIP, i Principali dati statistici Dicembre 2022

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo unit linked.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021. Per concludere, la COVIP, nel documento “La previdenza complementare - Principali dati statistici”, evidenzia come nel 2022 i risultati delle forme complementari hanno risentito del calo dei corsi dei titoli azionari e del rialzo dei tassi di interesse nominali, che a sua volta determina il calo dei corsi dei titoli obbligazionari. I rendimenti netti sono pertanto risultati negativi e pari, in media tra tutti i comparti, a -9,8 e a -10,7 per cento, rispettivamente, per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari a -11,5 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all’1,1 per cento. Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2013 a fine 2022 il rendimento medio annuo composto, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è stato pari al 2,2 per cento per i fondi negoziali, al 2,5 per i fondi aperti, al 2,9 per i PIP di ramo III e al 2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 per cento annuo. Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di investimento, i comparti caratterizzati da una maggiore esposizione azionaria mostrano rendimenti più elevati rispetto agli altri e al TFR. Essi mostrano anche una maggiore dispersione dei risultati rispetto alle altre tipologie di comparto per i fondi aperti e per i PIP di ramo III, ma non per i fondi negoziali.

Nella tabella 4 si riportano i rendimenti netti medi annui composti conseguiti nell'ultimo anno e negli ultimi 3, 5, 10 e 20 anni dalle forme pensionistiche complementari, distinti per ciascun profilo di investimento, e il tasso di rivalutazione del TFR.

Tabella 3. Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.

	1 anno (2022)	3 anni (2020-2022)	5 anni (2018-2022)	10 anni (2012-2022)
Fondi pensione negoziali	-9,8 %	-0,8 %	0,4%	2,2%
Garantito	-6,1 %	-1,7%	-0,8 %	0,7 %
Obbligazionario puro	- 3,5 %	-1,1 %	-0,6 %	0,0 %
Obbligazionario misto	-10,3%	-0,7%	0,5%	2,4%
Bilanciato	-10,5%	-0,9%	0,5%	2,7%
Azionario	-11,7%	1,2%	1,9%	4,7%
Fondi pensione aperti	-10,7%	-0,7%	0,2%	2,5%
Garantito	-7,2%	-2,1%	-1,1%	0,3%
Obbligazionario puro	-10,9%	-3,6%	-1,6%	0,2%
Obbligazionario misto	-7,6%	-1,9%	-0,7%	1,2%
Bilanciato	-11,5%	-0,7%	0,3%	2,9%
Azionario	-12,5%	1,4%	2,0%	4,9%
Pip "nuovi"				
Gestioni separate	1,1%	1,3%	1,4%	2,0%
Unit Linked	-11,5%	-0,6%	0,6%	2,9%
Obbligazionario	-5,2%	-1,8%	-0,9%	-0,2%
Bilanciato	-12,3%	-1,6%	-0,4%	1,7%
Azionario	-13,2%	0,6%	2,0%	4,7%
TFR	8,3%	4,3%	3,3%	2,4%

Fonte: COVIP, i Principali dati statistici Dicembre 2022

In tale contesto, Previp continua a crescere grazie alle adesioni di neoassunti e delle nuove aziende. Nei prossimi paragrafi verranno analizzati con maggior dettaglio i risultati conseguiti da Previp nel 2022.

5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Composizione degli Iscritti

Il numero di Iscritti a Previp alla data del 31.12.2022 risulta essere pari a 33.080, con una variazione positiva di circa il 0,5% rispetto al numero di Iscritti rilevato al 31.12.2021, pari a 32.923.

Nei grafici seguenti sono state riportate le distribuzioni degli Iscritti per area geografica (Grafico 1), classi di età (Grafico 2) e sesso (Grafico 3).

Grafico 1. Distribuzione degli Iscritti per area geografica

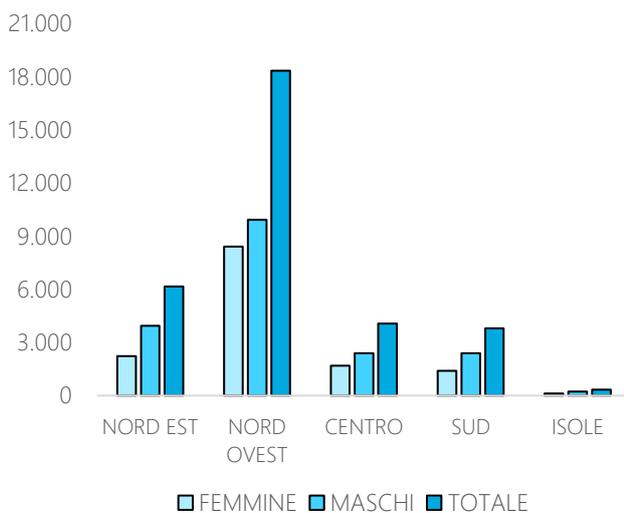


Grafico 2. Distribuzione degli Iscritti per classe di età

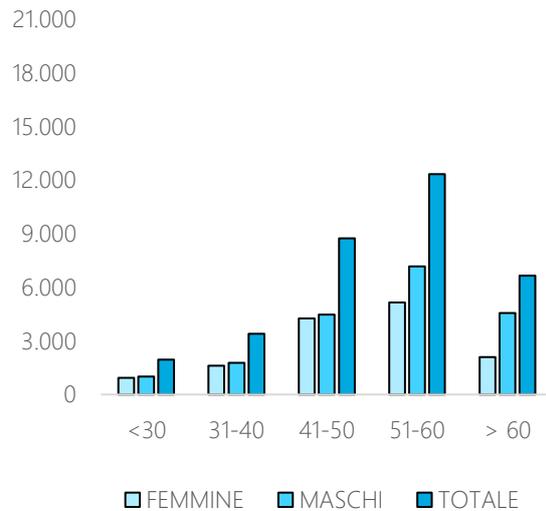
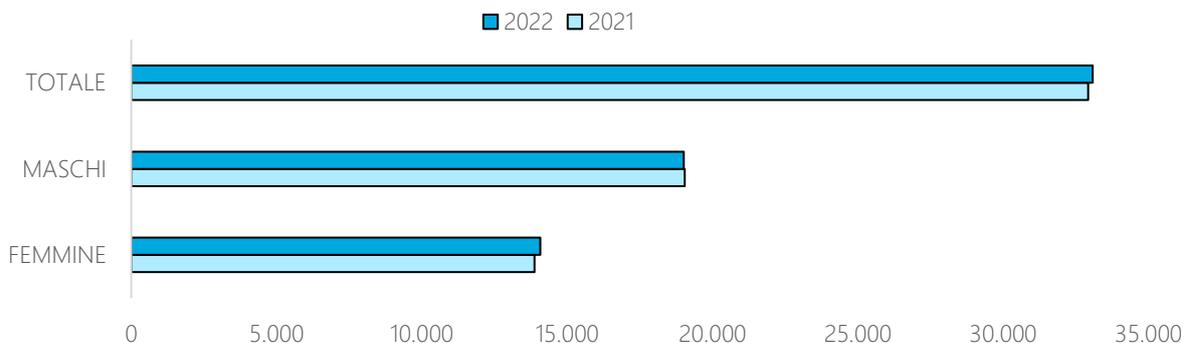


Grafico 3. Distribuzione degli Iscritti per sesso e confronto con l'anno precedente



Da un punto di vista statistico, l'iscritto tipo di Previp risiede prevalentemente nel Nord Italia e ha un'età media di circa 51 anni, leggermente superiore rispetto al dato che emerge da statistiche effettuate a livello nazionale, in cui l'età media degli iscritti ad una forma di Previdenza Complementare è di 47 anni: la popolazione maschile del Fondo (57% sul totale) risulta essere di età media pari a 52 anni, quella femminile di 49.

Familiari fiscalmente a carico

Nel 2022 il numero dei familiari fiscalmente a carico è aumentato di circa il 2% rispetto all'anno precedente e se ne contano 1.136 a fine anno. A partire da marzo 2012, data in cui è stata introdotta la possibilità di iscrivere un soggetto fiscalmente a carico, si è assistito ad un incremento delle adesioni grazie all'attività di comunicazione sviluppata attraverso sportelli organizzati presso le sedi delle Aziende iscritte e mezzi di diffusione massivi (e-mail), che hanno aumentato la consapevolezza dei vantaggi sostanziali che l'iscrizione di un familiare a carico prevede.

I Soci Fedeltà

I Soci Fedeltà sono coloro che, nonostante abbiano perso i requisiti di partecipazione al Fondo e possano quindi richiedere la liquidazione totale del montante maturato, scelgono di rimanere iscritti a titolo individuale.

Alla data del 31.12.2022, il numero dei Soci Fedeltà risulta essere 9.312, con una variazione positiva di circa il 43% rispetto al numero rilevato al 31.12.2021. L'incremento dell'anno dimostra come gli iscritti di Previp, nonostante la possibilità di lasciare il fondo, hanno ritenuto vantaggioso mantenere aperta la loro posizione, questo è anche riconducibile all'attività di comunicazione svolta da Previp, negli anni, al fine di informare gli iscritti sui vantaggi di permanere all'interno del Fondo.

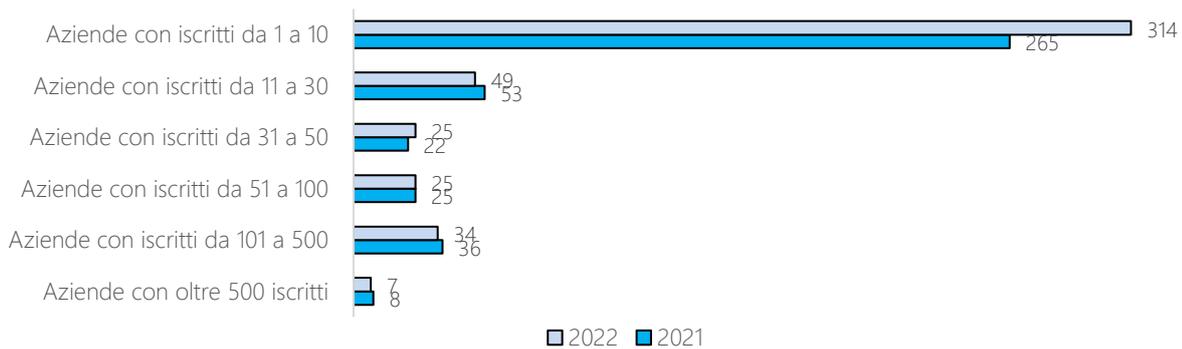
Composizione delle Aziende Socie

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022, risultano associate a Previp 316 Aziende.

Nel corso dell'anno, hanno aderito 67 nuove Aziende di cui alcune a seguito della chiusura del loro fondo interno e al ricorso a procedure di razionalizzazione delle risorse effettuate sulla base dei nuovi dettami normativi del settore. È inoltre importante rilevare come una parte consistente delle Aziende versanti (138) sia riconducibile alle adesioni individuali di iscritti a Previp che, soddisfatti dal servizio offerto dal Fondo, hanno optato per continuare a conferire il TFR a Previp, nonostante abbiano perso i requisiti di partecipazione e il datore di lavoro non vi sia associato.

Nel grafico seguente è riportata l'analisi delle Aziende per numero di Iscritti, confrontata con l'anno 2021.

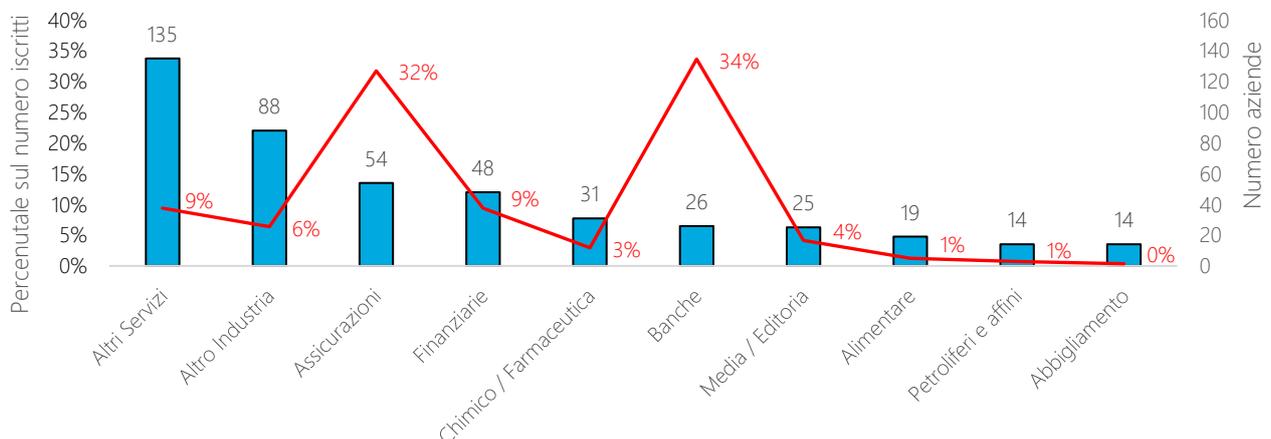
Grafico 4. Distribuzione delle Aziende Socie per numero di dipendenti iscritti e confronto con l'anno 2021



Circa il 69% delle Aziende associate ha un numero di dipendenti iscritti al Fondo da 1 a 10, a conferma dell'efficacia dell'attività di comunicazione messa in atto da Previp negli ultimi anni che consente di promuovere la Previdenza Complementare anche nelle piccole-medie imprese, difficilmente raggiungibili.

Nei grafici seguenti si riporta la classificazione delle Aziende Socie suddivise per settore di attività, con relativo peso percentuale sul numero degli iscritti, e per regione geografica.

Grafico 5. Distribuzione delle Aziende associate per settore merceologico



Dal Grafico 5 si può notare come, nonostante le aziende Socie che forniscono servizi siano in numero prevalente rispetto alle altre, gli iscritti di tali aziende rappresentano solamente il 9% del totale iscritti; viceversa, i Soci Aziende appartenenti al mondo delle Assicurazioni e delle Banche, sebbene in numero inferiore nei confronti di altri settori, hanno un numero di iscritti prevalente.

Figura 1. Distribuzione delle Aziende Socie per regione geografica



La distribuzione per area geografica dimostra, coerentemente con quanto descritto per gli Iscritti, come più dell'85% delle Aziende appartenga alle zone del Nord Italia mentre scarso è il peso, a livello statistico, delle Aziende aventi sede nell'Italia Meridionale e Insulare.

Flussi contributivi

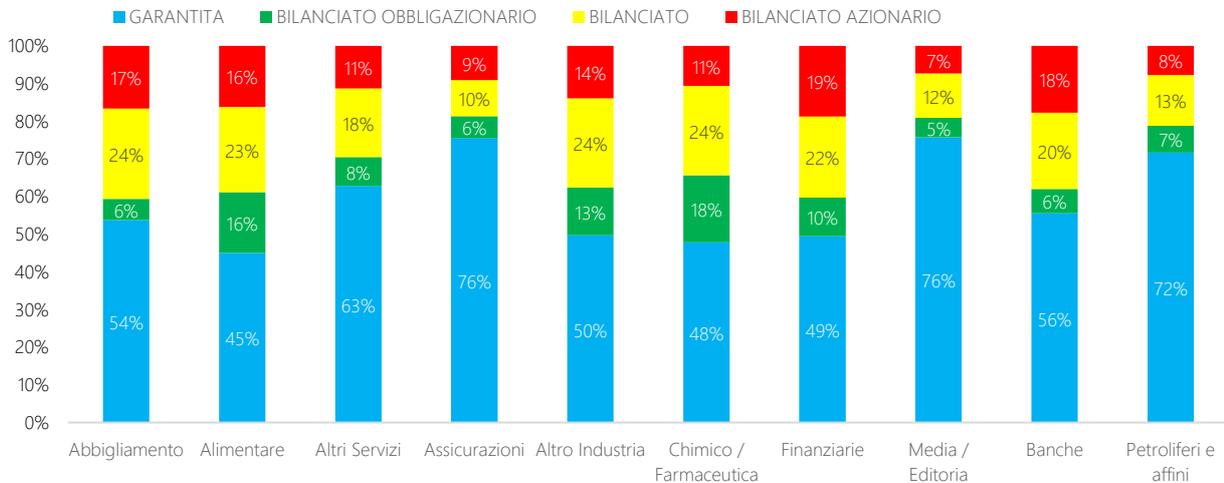
Analizzando i contributi versati nel corso del 2022 e scomponendo le Aziende Socie per settore di attività, si rileva come circa il 61% del flusso contributivo annuo di ogni singolo settore venga destinato al comparto assicurativo garantito; il valore risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti per effetto di una scelta di diversificazione degli investimenti fatta dagli Iscritti del Fondo. I lavoratori del settore media/editoria e assicurazioni, tra gli altri, dimostrano di avere una bassa propensione al rischio.

Il comparto bilanciato obbligazionario risulta essere il profilo di investimento finanziario prescelto dai lavoratori del settore chimico/farmaceutico, con il 18% circa di contribuzione.

I lavoratori del settore abbigliamento, chimico farmaceutico e dell'industria dimostrano, invece, una maggiore propensione al rischio: essi destinano al comparto bilanciato il 24% del flusso contributivo annuo.

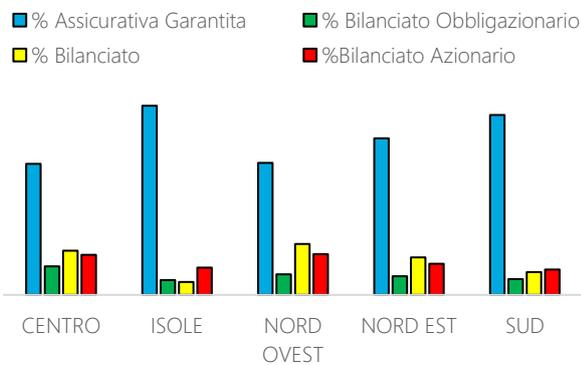
I lavoratori del settore finanziario sono quelli che prediligono il profilo a maggior rischio della linea bilanciata azionaria destinando il 19% della loro contribuzione.

Grafico 6. I flussi per settore merceologico



La propensione al rischio varia non soltanto in base al settore di attività in cui opera il lavoratore, ma anche e soprattutto in funzione del sesso, dell'età anagrafica e dell'area geografica di provenienza: la popolazione maschile dimostra una maggior propensione al rischio nelle regioni nord ovest e centro. La popolazione femminile privilegia invece, indipendentemente dall'area geografica, il comparto bilanciato, con una minor propensione al rischio rispetto alla popolazione maschile. Va tuttavia sottolineato come gli iscritti di sesso femminile dimostrino una maggiore tendenza al rischio nelle aree del Centro e del Nord Ovest, dove viene destinato ai comparti finanziari rispettivamente il 33% e il 34% del flusso contributivo annuo.

Graf. 7. Propensione al rischio per area geografica UOMINI



Graf. 8 Propensione al rischio per area geografica DONNE

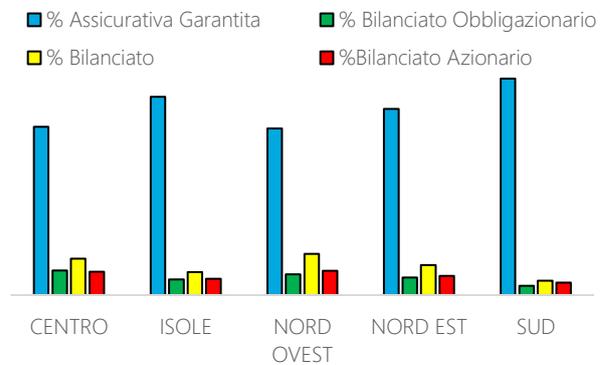
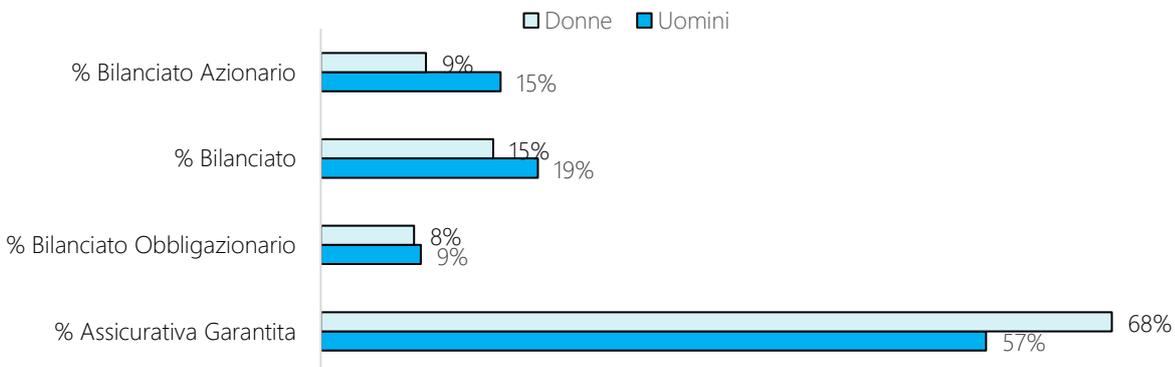
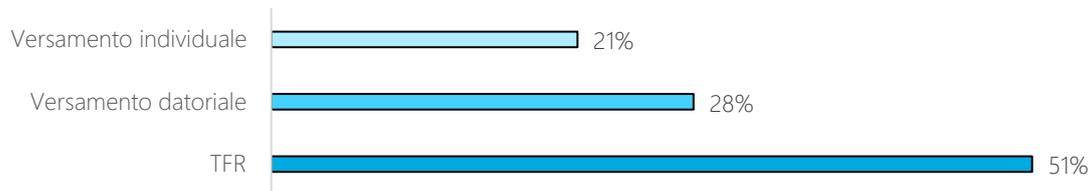


Grafico 9. Propensione al rischio sui flussi contributivi per linea: uomini e donne a confronto



Da ultimo, è importante notare come circa il 51% del flusso contributivo derivi dall'accantonamento del trattamento di fine rapporto (TFR), il 21% deriva dai contributi a carico dell'iscritto, mentre il 28% deriva dai contributi del datore di lavoro.

Grafico 10. I flussi suddivisi per voci contributive



Il patrimonio delle linee finanziarie (ANDP)

Per quanto riguarda le riserve previdenziali accantonate, dai grafici sotto riportati si evince che la popolazione maschile con la più alta percentuale di investimento nel comparto azionario risiede nelle Isole; la popolazione del Nord e del Centro predilige il comparto bilanciato. La popolazione femminile, invece, investe il proprio patrimonio principalmente nel comparto bilanciato, a prescindere dall'area geografica.

Grafico 11. Patrimonio finanziario per area geografica (uomini) Grafico 12. Patrimonio finanziario per area geografica (donne)

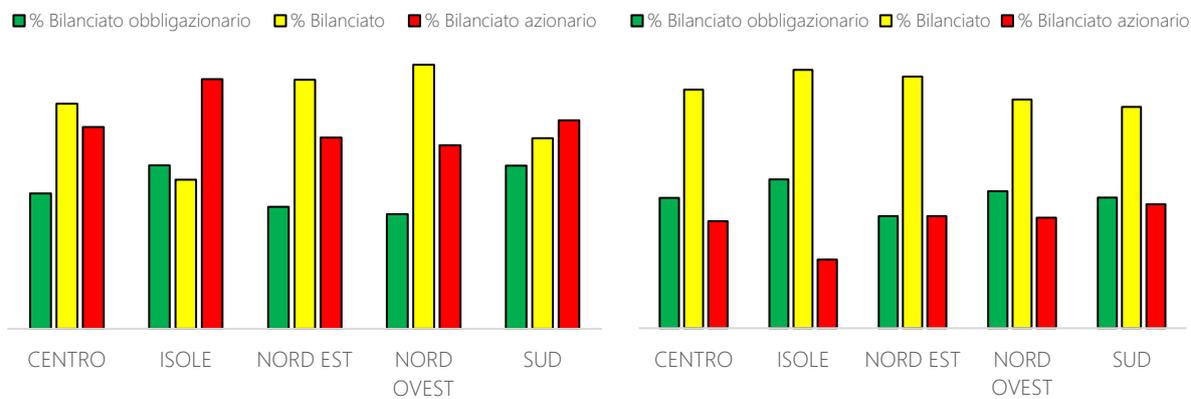


Grafico 13. Propensione al rischio sulle riserve: uomini e donne a confronto

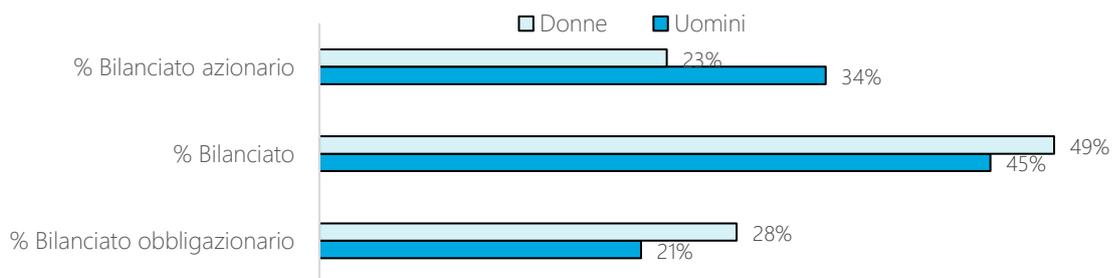
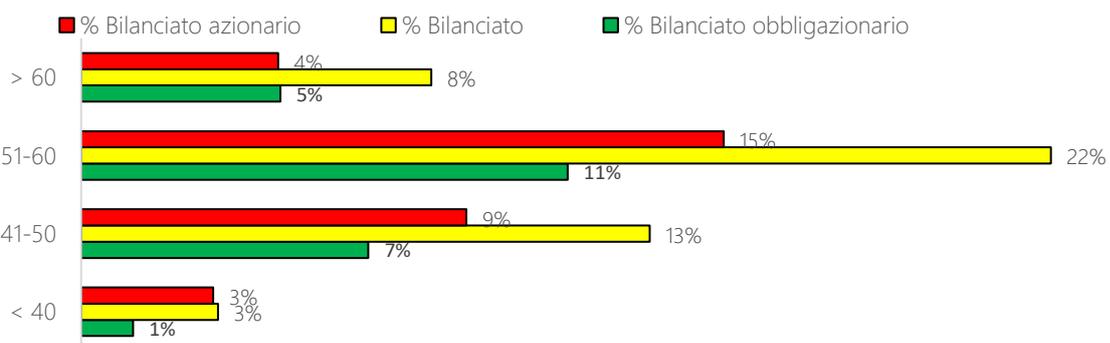


Grafico 14. Propensione al rischio per fascia di età



Anticipazioni, riscatti e prestazioni previdenziali

Nel corso del 2022 sono state erogate 1.362 anticipazioni, per un importo complessivo pari a circa 35,17 milioni di euro. I grafici seguenti mostrano il dettaglio delle anticipazioni liquidate, sia con riferimento al numero di pratiche che all'importo lordo erogato, suddivise per tipologia (ulteriori esigenze, acquisto prima casa, ristrutturazione prima casa, spese sanitarie).

Grafico 15. Pratiche liquidate in percentuale

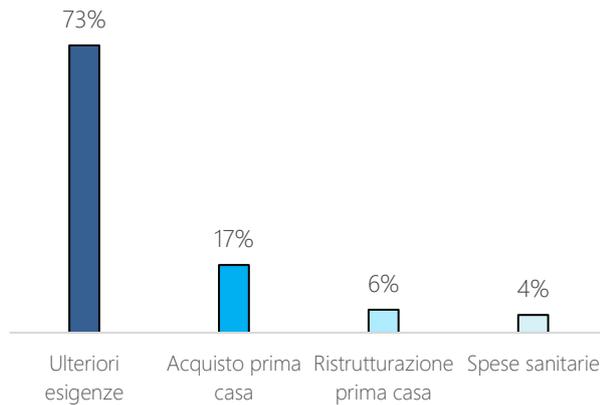
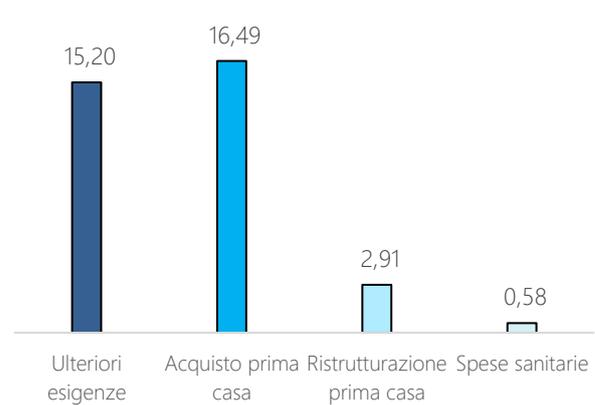
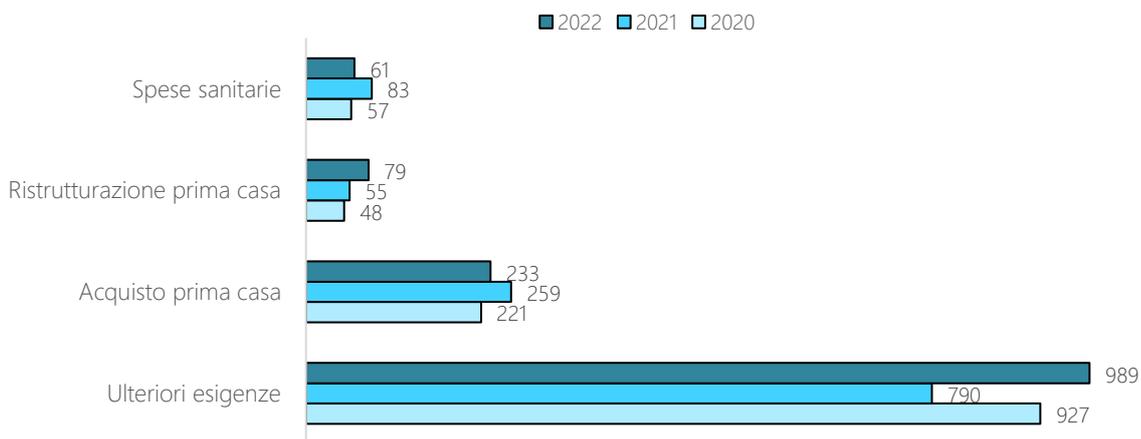


Grafico 16. Pratiche liquidate per importo (milioni di €)



Come si può notare, le richieste di anticipazione con causale "ulteriori esigenze" (anticipazioni erogabili per un valore complessivo non eccedente il 30% del valore della posizione previdenziale e senza alcuna giustificazione) costituiscono la maggior parte delle richieste di anticipazione complessivamente erogate nell'anno in termini di numero di richieste, mentre in termini di importi lordi liquidati la parte più consistente è riferita alle anticipazioni per acquisto della prima casa. Nel grafico seguente è riportata la distribuzione del numero di anticipazioni erogate dal 2020 al 2022 per tipologia.

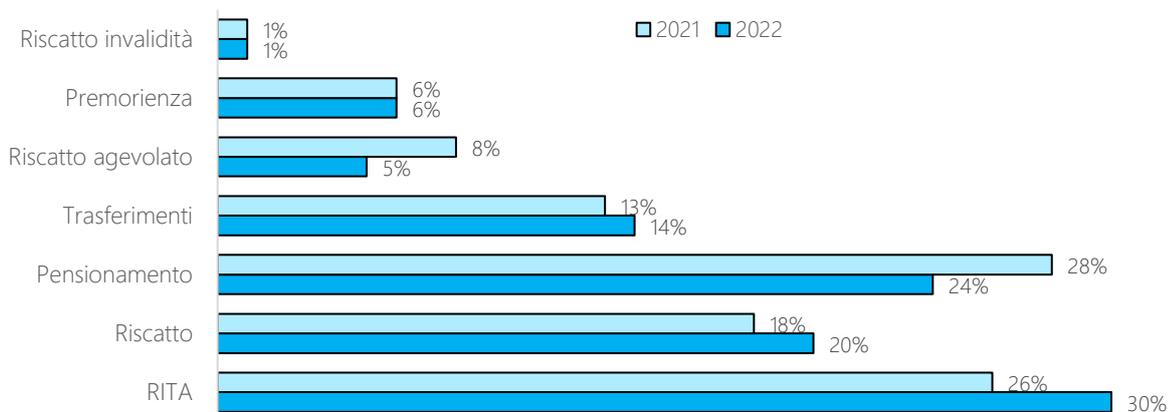
Grafico 17. Distribuzione del numero delle anticipazioni erogate per tipologia e confronto con gli anni precedenti



Considerando tutte le classi di anticipazione, l'importo lordo medio erogato è stato di € 25.827. L'iscritto medio che richiede un'anticipazione ha un'età media di circa 52 anni ed è di sesso maschile (circa il 59%).

Nel grafico seguente viene invece rappresentato il peso delle liquidazioni richieste suddivise per tipologia sul numero totale delle liquidazioni erogate nel corso degli ultimi due anni.

Grafico 18. Confronto in termini di numero delle liquidazioni erogate negli ultimi due anni (2021/2022)



Rispetto allo scorso esercizio, si è registrato un incremento sia del numero totale delle prestazioni erogate (+33%) sia degli importi liquidati (+44%) dal Fondo Pensione a vario titolo, in linea con i dati del mercato pubblicati da Covip. L'incremento maggiore è riferito all'erogazione delle RITA attivate dal 2018 e dalle nuove concesse negli anni successivi.

Con riferimento ai riscatti derivanti da cessazioni dell'attività lavorativa a seguito di mobilità, fondo di solidarietà, Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria, procedure concorsuali vi è stata una leggera diminuzione delle richieste evase dal Fondo (-8%); tale strumento è stato utilizzato in maniera significativa nel 2021 quale ammortizzatore sociale per far fronte alla crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica.

Il numero dei riscatti della posizione previdenziale per perdita dei requisiti di partecipazione al fondo prima del raggiungimento dell'età pensionabile è in sensibile crescita rispetto all'anno precedente (+47%) così come l'importo erogato (+10%). Una buona parte delle liquidazioni si riferisce agli iscritti di una ex azienda socia che, a seguito di un'operazione straordinaria, hanno cambiato il Fondo di riferimento e di conseguenza optato per il riscatto della posizione.

Con riferimento alle richieste di trasferimento, è da specificare che queste rappresentano il 14% circa del totale delle liquidazioni, in aumento del 46% rispetto all'anno precedente in termini di numero di richieste e in aumento del 55% rispetto all'anno precedente in termini di importi trasferiti. Anche per i trasferimenti si richiama a quanto riportato per i riscatti.

Nel corso del 2022, 694 Iscritti sono risultati percettori di RITA; sono state erogate rate per un importo complessivo pari a 41 milioni di euro, in notevole aumento rispetto al precedente esercizio (+92%).

Hanno registrato una crescita (+13%) le domande di erogazione di pensionamento; l'incremento è stato determinato dalla possibilità di poter accedere anticipatamente all'uscita dal mondo del lavoro tramite gli strumenti che la normativa ha previsto anche per il 2022, a cui molti Iscritti hanno fatto ricorso a seguito di situazioni di crisi o concentrazioni aziendali soprattutto nel mondo bancario e dell'editoria.

Infine, nel 2022 le liquidazioni relative alla premorienza sono incrementate del 29% rispetto all'anno precedente.

Nel complesso, nel corso del 2022, il Fondo ha liquidato importi per € 158 milioni di euro.

Rendite

Per l'erogazione della rendita, Previp ha stipulato apposite convenzioni assicurative con Allianz S.p.A. che consentono ai titolari delle posizioni previdenziali, al momento del pensionamento, di scegliere tra:

- rendita vitalizia rivalutabile;
- rendita vitalizia rivalutabile reversibile;
- rendita vitalizia rivalutabile con pagamento certo per 5 o 10 anni;
- rendita vitalizia rivalutabile con raddoppio della rata di rendita in caso di non autosufficienza (LTC);
- rendita vitalizia rivalutabile con *cash back*.

Nel corso del 2022 sono state trasformate in rendita 185 posizioni previdenziali e figurano 537 pensionati che hanno percepito le seguenti tipologie di rendita.

Tabella 4. Riepilogo delle rendite

Tipo di rendita	Nr pensionati percettori	Ammontare
Vitalizia	123	€ 688.841
Vitalizia reversibile	65	€ 384.410
Vitalizia certa per 5 o 10 anni	33	€ 258.596
Vitalizia <i>cash back</i>	316	€ 1.405.090
Totale	537	€ 2.736.937

Gestione dei Reclami

Previp Fondo Pensione, in conformità alle direttive emanate dalla COVIP, ha predisposto un Regolamento che definisce la procedura di accoglimento e gestione dei reclami avanzati dagli iscritti nei confronti del Fondo e si è dotato di un Registro reclami gestito in forma elettronica.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono pervenuti n. 11 reclami, dei quali solo 2 sono stati accolti al termine della trattazione, a seguito dei dovuti accertamenti effettuati in merito all'accaduto.

6. SERVIZIO DEDICATO AGLI ISCRITTI

Di fondamentale importanza per il buon funzionamento del Fondo risulta essere la comunicazione da e verso gli Iscritti; l'interazione con questi ultimi viene gestita da una struttura di front-office articolata su due differenti livelli, funzionali alla tipologia ed alla complessità della tematica da trattare (Figura 2). Il primo livello è rappresentato dalla struttura di Call Center, deputata alla risoluzione telefonica di problematiche di base (esempio: modalità di adesione, modalità di versamento dei contributi, compilazione della modulistica, stato della pratica, risoluzione di anomalie riscontrate dagli iscritti al momento dell'accesso alle singole aree riservate ecc.); in presenza di problematiche più complesse, per le quali è richiesto un know-how specifico (esempio: mancata riconciliazione di contributi, problemi legati alla piattaforma web, preventivi di calcolo puntuali, ecc.) la risoluzione è demandata alla struttura di secondo livello (B.U. Sviluppo e servizio ai Soci del Fondo). L'assegnazione della problematica alle diverse strutture è resa tracciabile grazie all'ausilio di un sistema di ticketing: in tal modo il Fondo è in grado di verificare, in qualsivoglia momento, il numero delle richieste/problematiche evase nonché il numero delle richieste/problematiche in attesa di evasione, con evidenza delle tempistiche di lavorazione.

Strettamente correlati al servizio dedicato agli iscritti, seppur con modalità e finalità differenti, ci sono sia il sito web di Previp che nel 2020, nella parte dell'area pubblica, è stato protagonista di un restyling completo con anche un nuovo dominio, ovvero www.previp.eu, che il Service Amministrativo del Fondo la cui attività per lo più di back-office, riguarda la gestione delle posizioni previdenziali e la valorizzazione del patrimonio di Previp, che dal mese di gennaio è stata affidata a Kirey S.r.l. (prima questa attività era svolta da Allianz S.p.A).

Figura 2. Struttura di *front-office*



Il Call center

Il servizio di Contact center del Fondo è stato oggetto di un sostanziale rinnovamento, realizzato nel corso del primo trimestre 2017. In particolare, la gestione del servizio è affidata a C-Global S.p.A., outsourcer appartenente al Gruppo Cedacri dotato di un'infrastruttura tecnologica affidabile, resiliente e scalabile, in grado di garantire una gestione efficiente delle chiamate, anche in situazioni di elevato "stress" (i.e. quando la numerosità delle chiamate in coda diventa significativa).

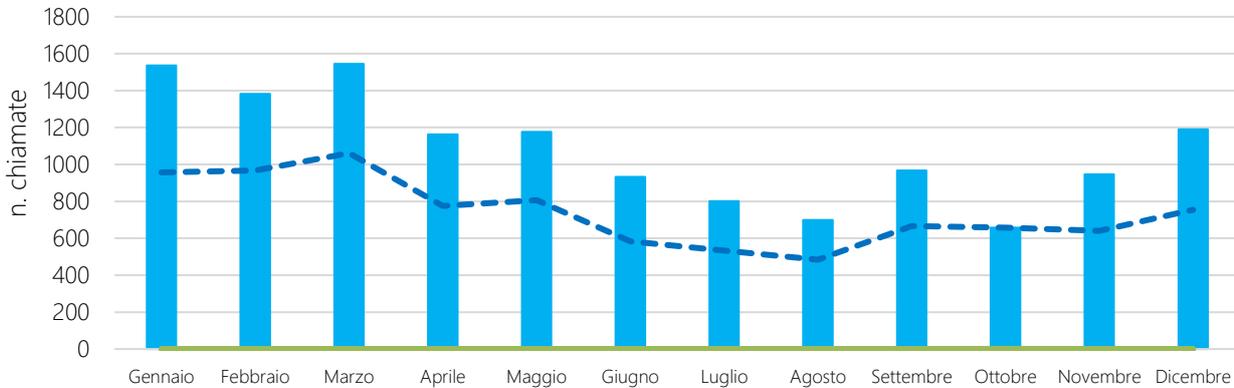
Gli stringenti livelli di servizio definiti con C-Global, sia in termini di tempistiche di risposta che di tasso di abbandono (intendendosi con questo ultimo termine il numero delle chiamate abbandonate a causa del protrarsi dell'attesa, sul totale delle chiamate ricevute) sono stati sintetizzati all'interno di KPI (Key Performance Indicator) oggetto di monitoraggio puntuale e periodico da parte del Fondo, tramite appositi strumenti di reporting. Al miglioramento dei livelli di servizio ha altresì contribuito l'introduzione del servizio di call back: qualora l'attesa si protragga, il cliente può richiedere di essere ricontattato al numero desiderato ovvero al numero chiamante, non appena degli operatori risulti essere disponibile.

Di fondamentale importanza, inoltre, la presenza di un team di operatori dedicati, sottoposti a continui periodi di formazione, proseguita anche nel periodo di pandemia del Covid-19 a cura della B.U. Sviluppo e servizio ai Soci del Fondo con anche giornate di affiancamento in cui la B.U. ha per l'appunto assistito in diretta alle telefonate pervenute da parte dei nostri iscritti così da poter ascoltare le modalità di evasione delle stesse da parte del nostro Servizio Clienti, con momenti di aggiornamento e infine on the job, a cura di professionisti di C-Global.

Contestualmente all'insediamento del nuovo outsourcer, si è proceduto alla modifica della numerazione telefonica, sostituendo il numero nero (a pagamento) con un Numero Verde raggiungibile gratuitamente da rete fissa nazionale, nonché all'ampliamento degli orari di servizio (dalle 8 alle 22, dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 14 il sabato).

Nel grafico seguente si riporta il numero delle chiamate gestite nel corso del 2022, con evidenza della percentuale di chiamate risposte entro i 30 secondi.

Grafico 19. Chiamate pervenute e tempistiche di risposta



Il totale delle chiamate gestite nel periodo di osservazione risulta di **12.997** (circa il 44% in meno rispetto all'anno precedente), di cui circa **8.886** risposte entro i 30 secondi (Grafico 22). Analizzando nello specifico il grafico in argomento si può notare che per tutto l'anno il livello minimo di risposta entro i primi 30' si è mantenuto sopra il 60% arrivando nel mese di ottobre al 100%.

A tal proposito è opportuno ricordare che nel corso del secondo semestre 2021 il fondo ha introdotto il Risponditore Vocale Interattivo (di seguito IVR) che consente ai soci del Fondo di interagire con il sistema telefonico attraverso dei menu vocali configurabili, senza il bisogno dell'intervento umano. Questo sistema di assistenza vocale registrata senza l'intervento dell'operatore è stato previsto per taluni argomenti specifici e non per tutti. Ne sono un esempio: il percorso da seguire nella propria area riservata per poter monitorare l'andamento delle pratiche liquidative in corso, l'assistenza nella certificazione dei recapiti spiegata passo per passo tramite messaggio registrato, i contributi non dedotti, la designazione dei beneficiari e infine le attestazioni. Per tutto il resto è rimasta la possibilità di poter parlare con l'operatore.

Analizzando, invece, le tematiche trattate, si riscontra che la maggior parte delle chiamate gestite, ha riguardato richieste di assistenza circa l'accesso alle singole aree riservate, nonché la certificazione dei recapiti.

Dal 2021, infatti, il fondo per garantire la massima sicurezza dei dati personali dei Soci in un'ottica di telematizzazione delle operazioni, ha richiesto obbligatoriamente a tutti gli iscritti la verifica e la certificazione dei recapiti e-mail e cellulare.

L'operazione di certificazione prevede l'accesso all'area riservata del sito www.previp.eu tramite inserimento di username e password e la selezione del link "Modifica recapiti". Successivamente l'aderente procede con il caricamento in formato .pdf di un documento di identità valido e riceve un codice OTP all'indirizzo e-mail indicato. Una volta completata l'operazione, il Fondo verificata la validità del documento di identità, valida l'operazione entro al massimo 72h. Si precisa che tale operazione è richiesta soltanto all'atto della certificazione dei recapiti.

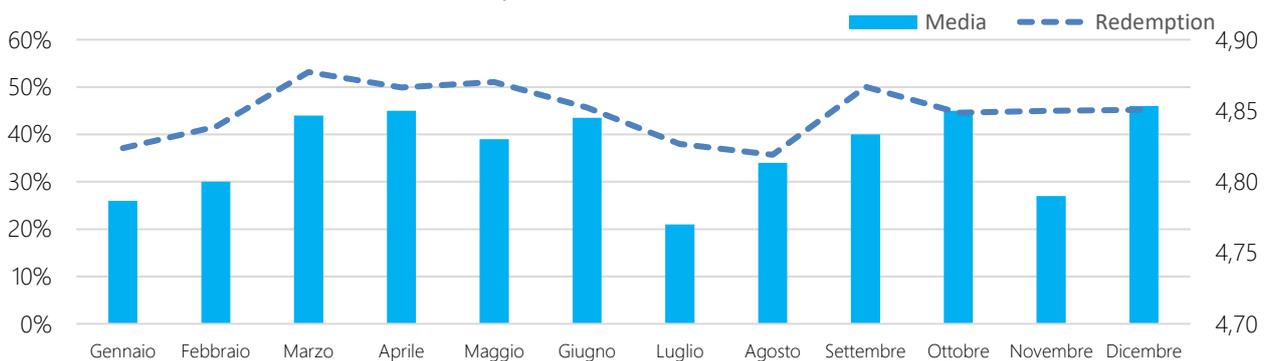
Per supportare gli Iscritti nel completamento dell'operazione, Previp ha messo a disposizione sia il Servizio Clienti, sia un apposito IVR e infine anche la propria struttura interna con tempistiche di ricontatto massime pari a 72 h.

Questa nuova operatività ha generato negli Iscritti l'esigenza di ricevere assistenza specifica generando a sua volta un elevato numero di chiamate al call center. Ciò è conferma del fatto che la piattaforma web risulta essere uno strumento molto utilizzato.

Per quanto concerne il monitoraggio della qualità del servizio, il Fondo ha specificamente richiesto la registrazione di ogni telefonata ricevuta; la B.U. Sviluppo e servizio ai Soci del Fondo effettua un campionamento periodico delle telefonate e procede al riascolto delle medesime, condividendo le valutazioni oggettive e soggettive con il team leader. È importante sottolineare che i dati personali raccolti tramite la registrazione delle telefonate, sono trattati esclusivamente dal Fondo al fine di migliorare la qualità del servizio di Customer Care ed orientare più efficacemente la formazione degli operatori: il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando misure di sicurezza quali la criptazione dei file di registrazione in fase di archiviazione.

Nella consapevolezza che la qualità del servizio non possa essere valutata esclusivamente dal cliente intermedio (Fondo) ma debba essere valutata anche e soprattutto dal cliente finale (l'aderente al Fondo), quest'ultimo ha la possibilità di partecipare, al termine della telefonata, ad un breve sondaggio di qualità del servizio durante il quale può esprimere una votazione sul livello di cortesia, competenza ed efficacia dell'operatore; i dati raccolti, vengono mensilmente consuntivati ed utilizzati al fine di produrre un indicatore CSI (Customer Satisfaction Index) che esprime, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione del cliente finale nel periodo di riferimento. Nel grafico successivo si evidenzia l'evoluzione dell'indicatore CSI e del tasso di redemption (la percentuale di clienti che ha partecipato al sondaggio):

Grafico 20. Evoluzione del CSI e del tasso di redemption



Fermo restando che il valore del CSI diventa significativo solo in presenza di un tasso di redemption non inferiore al 40% (i.e. almeno 4 clienti su 10 partecipano al sondaggio), il valore medio rilevato nel periodo di osservazione (4,82) risulta attestarsi all'interno della classe più elevata della scala di valutazione (classe da 4 a 5) a dimostrazione del fatto che il servizio offerto è stato valutato dagli Iscritti in maniera molto positiva, su tutte e tre le direttrici di indagine (cortesia, competenza ed efficacia).

Altrettanto importante è l'analisi delle chiamate a conclusione delle quali l'aderente ha rilasciato una votazione negativa (classe più bassa della scala di valutazione, da 1 a 3): gli Iscritti che hanno rilasciato votazioni non superiori a 3, vengono periodicamente ricontattati, al fine di appurare la motivazione alla base dell'insoddisfazione e, se necessario, adottare le opportune *remediation* avendo come obiettivo la risoluzione della problematica e la necessità di evitare, per quanto possibile, che la stessa si ripresenti in futuro.

Il Service Amministrativo

Figura 3. Struttura di *back-office*



La B.U. Sviluppo e servizio ai Soci è coadiuvata dal Service Amministrativo le cui funzioni dal 2020 sono state affidate a Kirey S.r.l.

Nello specifico, le principali attività svolte da quest'ultimo riguardano:

- la gestione delle pratiche liquidative pervenute al Fondo che si compone di diverse fasi ovvero: controllo-predisposizione e invio di eventuali solleciti per documentazione incompleta e non corretta-disinvestimento delle posizioni-liquidazioni con predisposizione dei relativi bonifici;
- la gestione e l'investimento dei flussi contributivi che pervengono tanto dalle aziende che dai singoli iscritti tramite versamenti volontari. Al 31.12.2022 Kirey ha provveduto a investire € 215 mln milioni di flussi contributivi totali (comprensivi anche dei trasferimenti in entrata).

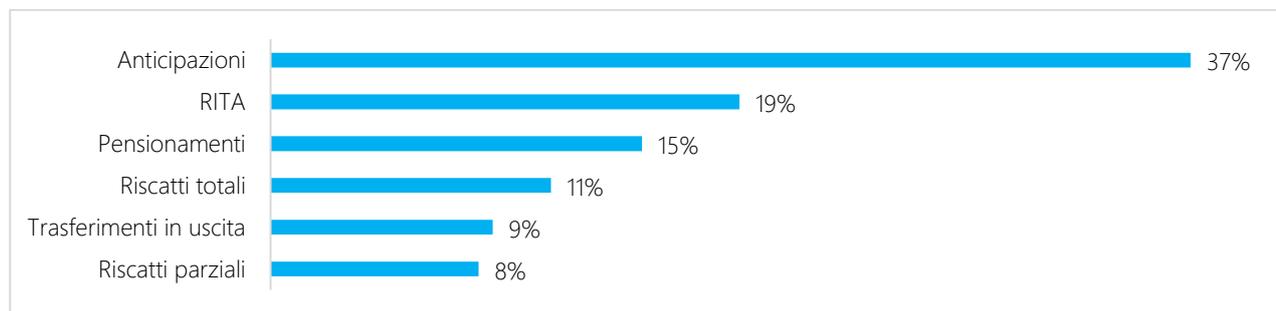
- la gestione e le nuove allocazioni delle posizioni e dei flussi contributivi sulle diverse linee d'investimento proposte dal Fondo. Nel corso del 2022 il Fondo ha ricevuto n°579 richieste di modifica del proprio piano di investimento relativamente alle riserve (+158 rispetto al 2021 che erano state n.421) e n. 866 switch che hanno comportato, invece, la modifica dei flussi contributivi.

Vedendo più nello specifico la gestione e la liquidazione delle pratiche liquidative, nel corso del 2022 Kirey ha liquidato n. 3658 richieste avanzate dagli iscritti al Fondo per un ammontare di € 193 milioni.

Di queste il numero maggiore, circa il 37%, riguarda le anticipazioni, si segnala poi un forte incremento relativo alle richieste di RITA passate dal 15% al 19%, cui seguono i pensionamenti attestandosi al 15%.

In percentuali minori troviamo, invece, rispettivamente i riscatti totali (11%), i trasferimenti in uscita (9%) e i riscatti parziali (8%).

Grafico 21. Pratiche liquidate dal Service Amministrativo nel 2022



Un aspetto fondamentale della gestione delle richieste liquidative è sicuramente il rispetto delle tempistiche massime di liquidazione stabilite dal Regolamento del Fondo con l'obiettivo, tuttavia, di applicare tempistiche medie che stiano al di sotto di queste ultime.

Escludendo le RITA che vengono pagate trimestralmente, ad eccezione della prima rata che può richiedere fino a massimo 180 giorni per essere erogata, le pratiche che hanno come tempistiche massime di liquidazione 60 giorni (Anticipazioni, Decessi e Pensionamenti), sono state liquidate con una media di 32 giorni. Da considerare che tra queste, circa il 39% è stata oggetto di almeno un sollecito da parte del fondo poiché la richiesta trasmessa inizialmente era risultata incompleta o non corretta. Dunque, il disinvestimento e quindi il pagamento di queste posizioni sono stati possibili solo dopo aver ricevuto riscontro al suddetto sollecito.

Invece, le richieste che prevedono come tempistiche massime di liquidazione 90 giorni (Riscatti totali o parziali), sono state liquidate con una media di 37 giorni e di queste circa il 49% è stata interessata da almeno un sollecito da parte del Fondo poiché la richiesta trasmessa inizialmente era risultata incompleta o non corretta. Dunque, anche in questo caso il disinvestimento e quindi il pagamento di queste posizioni sono stati possibili solo dopo aver ricevuto riscontro al suddetto sollecito.

Infine, vi sono le richieste di trasferimento in uscita per le quali, a fronte dei 180 giorni massimo previsti per il perfezionamento delle stesse, il tempo medio impiegato nel 2022 è stato di 37 giorni circa; di queste il 94% è stata oggetto di almeno un sollecito da parte del fondo poiché la richiesta trasmessa inizialmente era risultata incompleta o non corretta, oppure perché i fondi cessionari interessati nell'operazione non hanno risposto tempestivamente alle richieste.

Il Service Amministrativo, così come il Call Center, è oggetto di costante monitoraggio e affiancamento da parte delle diverse strutture interne del Fondo pensione. I controlli sull'operato sono svolti periodicamente e riguardano principalmente:

- la correttezza dei dati esposti nelle quietanze delle pratiche liquidative che sono in procinto di essere pagate. Le verifiche sono specifiche e molto dettagliate; solo a seguito di esplicita autorizzazione il Service Amministrativo può procedere a predisporre i relativi bonifici;
- il rispetto delle tempistiche di investimento dei flussi contributivi, nonché la verifica di eventuali contributi in sospeso e la relativa motivazione;
- il rispetto delle tempistiche massime di liquidazione previste dal Regolamento del Fondo.

Infine, con cadenza settimanale, la B.U. del Fondo verifica direttamente con la struttura interna del Service Amministrativo l'attività svolta.

La B.U. Sviluppo e servizio ai Soci

Le problematiche di più alta complessità e specificità sono affidate alla B.U. Sviluppo e servizio ai Soci, che rappresenta il livello più alto di consulenza offerto dal Fondo. L'unità è deputata alla gestione delle relazioni con i Soci Lavoratori e i Soci Aziende del Fondo tramite contatti telefonici e telematici.

Negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile aumento delle e-mail relative alle richieste di liquidazione in quanto, ormai da tempo, è stata introdotta la possibilità di inoltrare la documentazione a supporto della richiesta tramite la posta elettronica. Con l'implementazione della nuova area riservata gli iscritti hanno facoltà di effettuare le richieste direttamente dal portale, ma ad oggi molti preferiscono utilizzare ancora il canale mail.

Seguono per numerosità, le e-mail aventi ad oggetto la richiesta di informazioni sulla propria posizione previdenziale, e in particolare il servizio di preventivazione predisposto dal Fondo, che consente di effettuare simulazioni sulle singole posizioni previdenziali al fine di rendere consapevoli gli iscritti circa l'impatto fiscale come conseguenza dell'esercizio di prerogative individuali. Nel 2022 sono state effettuate 1133 simulazioni, si rileva un incremento del 35% rispetto al 2021, dovuto al maggior numero di richieste di simulazione per prestazione pensionistica e all'incremento notevole delle richieste di attestazione del valore della posizione previdenziale. Il numero di simulazioni è comunque ridotto rispetto agli anni precedenti grazie all'implementazione dell'area riservata che permette agli iscritti di effettuare le simulazioni per anticipazione, riscatto e Rita in totale autonomia. Sono state effettuate circa 1.000 consulenze One to One e una decina di incontri in azienda che si sono svolti sia presso le sedi delle aziende che tramite piattaforme online, strumenti che hanno consentito di fornire consulenza ad un più ampio numero di iscritti e raggiungere un più alto numero di aziende.

In ultima analisi, si segnala che la maggior parte delle e-mail ricevute dalla B.U. Sviluppo e servizio ai Soci sia riferibile alla richiesta di informazioni riguardanti la RITA, la prestazione pensionistica e, soprattutto, a seguito del lancio della nuova area riservata, il recupero delle credenziali utili per poter effettuare l'accesso. Verso la fine dell'anno, invece, si è verificato un incremento delle e-mail riferibili alla contribuzione volontaria e alla dichiarazione dei contributi non dedotti; infatti, in questo specifico periodo, il Fondo invia agli Iscritti apposite comunicazioni via e-mail per ricordare la possibilità di effettuare versamenti volontari volti a massimizzare il vantaggio della deducibilità fiscale dei contributi destinati alla previdenza complementare e la necessità di dichiarare entro la fine di ogni anno eventuali contributi versati e non dedotti.

Per quanto attiene l'attività comunicativa e informativa, il Fondo si avvale degli strumenti di seguito indicati.



La nuova area riservata di Previp si conferma uno strumento indispensabile per iscritti e aziende.

Nel corso del 2022 Previp ha implementato nuove funzionalità dell'area riservata degli iscritti, tra le quali ricordiamo: la possibilità di effettuare simulazioni on line in completa autonomia, la facoltà di procedere a richieste di liquidazione direttamente dal portale e la verifica dello stato avanzamento della pratica, la richiesta di switch e la valutazione della congruità delle scelte di investimento.

Gli iscritti, inserendo username e password possono accedere alla propria area web e consultare l'andamento della posizione previdenziale: montante accumulato, dettaglio dei contributi versati, beneficiari designati, andamento delle linee finanziarie, stato di avanzamento delle pratiche, simulazioni di liquidazione, sottoscrizione di garanzie accessorie, inserimento dell'anagrafe tributaria, ecc.

All'interno di apposite sezioni dedicate, inoltre, sono rese disponibili per il download le versioni elettroniche della documentazione inviata, ad esempio: comunicazioni periodiche annuali, certificazioni fiscali, solleciti inviati per acquisire la documentazione relativa ad una richiesta di liquidazione, etc..

Tramite la propria area riservata l'aderente può decidere altresì di attivare una copertura dal rischio di morte ovvero dal rischio di morte e invalidità totale e permanente, direttamente via web, senza necessità di sottoscrivere documenti cartacei e con la possibilità di calcolare on line - inserendo il capitale per cui l'iscritto intende assicurarsi - il premio lordo o il rateo di premio che dovrà corrispondere per attivare la copertura.

Anche le Aziende associate al Fondo dispongono di un'utenza amministrativa personale e di un'area riservata dedicata che consente di procedere con il caricamento e la trasmissione dei dettagli contributivi, necessari per la riconciliazione degli importi contributivi versati, monitorare i dati aziendali (i.e. quote associative, accordi, iscritti attivi), comunicare le cessazioni dei propri dipendenti ed effettuare il download delle versioni elettroniche dei documenti e dei moduli utili alla stessa azienda e agli iscritti.

Grafico 22. Andamento degli accessi al sito web nel corso del 2022



Infine, a fronte di 33.080 iscritti, da quando è entrata in vigore la nuova area riservata, circa 22.513 iscritti (oltre il 68% del totale), hanno effettuato l'accesso alla stessa e 18.121 di loro hanno certificato i loro recapiti in modo tale da poter operare all'interno della loro posizione. Infatti, gli Iscritti hanno sfruttato a pieno la possibilità di preventivare in totale autonomia l'importo netto di un eventuale richiesta di RITA, riscatto ed anticipazione, in modo da effettuare una prima valutazione circa le somme da poter disinvestire e il relativo impatto fiscale, la facoltà di poter procedere alla richiesta di liquidazione/switch on-line e in totale autonomia. Gli iscritti hanno sfruttato appieno le nuove funzionalità offerte dall'Area Riservata anche nel corso 2022, in particolare la possibilità di effettuare preventivi in autonomia.

Il servizio di inoltro e-mail

Previp sta continuando ad incrementare l'investimento nei sistemi informativi, soprattutto per quanto concerne le infrastrutture ed i servizi riguardanti la comunicazione digitale.

In particolare, il primo trimestre del 2022 è stato caratterizzato dall'implementazione della nuova area riservata di Previp. Questo ha reso possibile una maggiore interazione tra il Fondo e gli Iscritti, permettendo di svolgere in autonomia diverse funzioni e operatività, garantendo così anche un maggior rilascio di informazioni.

Le comunicazioni più importanti, pertanto, oltre ad essere pubblicate sul sito web nell'apposita sezione, vengono rapidamente veicolate agli Iscritti tramite e-mail, in modo da essere recepite in maniera più diretta ed efficace.

Di seguito qualche numero relativo alle news comunicate nel corso del 2022:

Le principali novità comunicate nel corso del 2022 hanno riguardato nella prima parte dell'anno novità relative alla gestione del patrimonio della Linea 2 e il nuovo benchmark della Linea 4.

Allo stesso tempo è stato fornito un aggiornamento costante sull'andamento delle Linee di investimento, oltre alle consuete informazioni in merito all'Anagrafe Tributaria.

Nel corso del 2022 è stata inviata comunicazione relativa alle nuove funzionalità dell'area riservata degli Iscritti.



Fondo Pensione

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è data notizia sul sito pubblico della proclamazione dei nuovi Delegati dell'Assemblea e dei vincitori del bando per la gestione delle Linee 3 e 4.

Nell'ultimo mese dell'anno, invece, sono state inviate comunicazioni relative alla contribuzione volontaria e relativo beneficio fiscale, dichiarazione dei contributi non dedotti e comunicazione in merito alla sottoscrizione/rinnovo delle garanzie accessorie offerte dal Fondo.

La consulenza in Azienda

Ulteriore strumento di cui si avvale il Fondo per sviluppare l'attività di comunicazione è rappresentato dalla consulenza in azienda. Al fine di instaurare un contatto diretto con gli Iscritti del Fondo, il secondo livello della struttura ed in particolare la B.U. Sviluppo e Servizi ai Soci organizza periodicamente incontri presso le sedi delle Aziende Socie. Nell'ambito aziendale, il contatto avviene dapprima con gli uffici del personale e solo in un secondo momento con la platea di iscritti.

L'obiettivo primario degli incontri è sensibilizzare gli utenti alla tematica previdenziale e illustrare l'andamento del Fondo e l'occasione crea anche le condizioni per rilevare il fabbisogno previdenziale degli iscritti.

Nel corso del 2022, conclusosi il periodo di emergenza sanitaria, Previp ha ripreso ad organizzare assemblee ed incontri in azienda. La modalità degli incontri, in base all'esigenza delle aziende e degli iscritti, può essere sia telematica tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche (Microsoft teams, Skype, Google Meet...) che in presenza, spesso le aziende scelgono entrambe le modalità per consentire ad un maggior numero di iscritti di partecipare.

7. QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Il quadro macroeconomico internazionale

Il 2022 si è aperto con la consapevolezza che l'inflazione, in buona parte provocata dall'incremento della domanda globale e dalla carenza di semilavorati conseguenti alla pandemia del Covid-19, non fosse destinata a sparire rapidamente. L'invasione dell'Ucraina il 24 febbraio ha aggravato il quadro inflazionistico mondiale, generando il più grande shock sulle materie prime, sia energetiche sia alimentari, dal 1970. L'importanza dell'Ucraina come esportatore agricolo ha, infatti, creato una seria minaccia di crisi alimentare per molti Paesi dipendenti dal grano ucraino, mentre la scelta russa di usare il gas come arma di pressione sull'Europa, ha reso potenzialmente insostenibili da un giorno all'altro interi segmenti industriali ad alta intensità energetica, ed ha costretto i Governi europei a destinare miliardi per ammortizzare le conseguenze sui consumatori del rincaro dei prezzi energetici.

La FED e la Bank of England per prime a fine gennaio e poi la BCE a fine luglio hanno quindi agito per stroncare l'inflazione, aumentando a più riprese i tassi di sconto e annunciando l'intenzione di procedere ad altri incrementi. La Banca centrale americana si è mossa con più decisione, mettendo mano a otto aumenti nel 2022, che hanno portato il tasso di riferimento dallo 0-0,25% al 4,25%-5%, mentre la Bank of England con i suoi otto aumenti l'ha portato dallo 0,25% al 3,5%. La BCE si è, invece, attivata più tardi ma con più decisione, i quattro aumenti, due di 0,5% e due di 0,75%, del 2022 hanno portato il tasso di riferimento dallo 0% al 2,5%.

Nonostante questi fattori contrari, il PIL reale è stato sorprendentemente forte nel 2022 in numerose economie, tra cui gli Stati Uniti, l'area dell'euro e le principali economie emergenti e in via di sviluppo. Le fonti di queste sorprese sono state in molti casi interne, consumi privati e investimenti più forti del previsto, in un contesto di mercati del lavoro tesi e di un sostegno fiscale superiore al previsto. Le famiglie hanno speso di più per soddisfare la domanda repressa durante il Covid, in particolare per i servizi, in parte riducendo il loro stock di risparmio dopo la riapertura delle economie. Gli investimenti delle imprese sono quindi aumentati per soddisfare la domanda. Dal lato dell'offerta, l'allentamento delle strozzature e il calo dei costi di trasporto hanno ridotto le pressioni sui prezzi dei fattori di produzione e consentito un rimbalzo in settori strategici come l'automotive. Infine, il prezzo del gas, dopo aver toccato il massimo ad agosto, è tornato rapidamente sui livelli pre-invasione.

Il PIL mondiale, secondo le ultime stime dell'OCSE, è cresciuto nel 2022 del 3,4%. Tra i Paesi industrializzati l'incremento più significativo è stato conseguito dall'Eurozona (+3,5%) e dalla Gran Bretagna (+4,1%), grazie al sostegno della domanda interna e il forte recupero del settore dei servizi. Gli Stati Uniti mettono a segno un risultato meno positivo (+2,0%) ma significativo, considerando l'intensità della politica monetaria restrittiva, i cui effetti si sono fatti sentire soprattutto sul settore delle costruzioni. La crescita più deludente si è registrata in Giappone (+1,4%) e in Germania (+1,9%), per il rallentamento dell'export verso la Cina, nell'Area Euro è risultato fondamentale il contributo della Francia (+2,6%), dell'Italia (+3,9%) e della Spagna (+5,2%), quest'ultima più degli altri Paesi si è avvantaggiata della ripresa dei servizi, soprattutto turismo, ospitalità e ristorazione. Anche nei Paesi Emergenti la dinamica economica del 2022 è stata in crescita (+3,9%), seppure in netto rallentamento rispetto all'anno prima, sia per i ripetuti lockdown in Cina sia per gli effetti del rallentamento della domanda dei Paesi sviluppati. In particolare, la Cina (+3%) è cresciuta ampiamente sotto il suo potenziale per le conseguenze dell'incertezza sulla continuità operativa prodotta dalla politica "Covid free" e per la profonda crisi del settore immobiliare, caratterizzata da prezzi delle case in discesa ed eccesso di offerta di immobili. La caduta del valore degli immobili, principale componente patrimoniale delle famiglie cinesi, ha infatti aumentato la loro propensione al risparmio, condizionando lo sviluppo della domanda di consumi interni, che è uno degli obiettivi principali del Governo. La risposta della politica economica cinese ha cercato di seguire il collaudato programma di spesa pubblica in infrastrutture per rilanciare la domanda, senza per altro ottenere ancora i risultati desiderati. Anche l'interesse degli investitori internazionali si è raffreddato nel corso del 2022, sempre più preoccupati del duro confronto geopolitico in atto tra Cina e Stati Uniti.

Il forte incremento dell'inflazione ha caratterizzato lo scenario economico del 2022. Inizialmente le Autorità politiche e monetarie hanno ritenuto che il rialzo dei prezzi fosse temporaneo e destinato a rientrare, con lo sgonfiarsi degli effetti transitori prodotti dalla fine delle restrizioni ai movimenti, dal forte incremento della domanda di beni e i conseguenti problemi sulle catene di approvvigionamento e dagli aumenti del costo dell'energia per la ripartenza dell'economia mondiale. Successivamente, prima negli USA o poi anche nell'Area Euro, è apparso evidente il rischio

di un potenziale circolo vizioso di aumento dei prezzi seguito da un aumento dei salari, con conseguente spirale inflazionistica. La guerra russo-ucraina ha, da ultimo, tolto ogni incertezza su questo rischio, particolarmente elevato in Europa.

I tassi di inflazione nel 2022 sono, infatti, cresciuti nelle principali economie, passando, nell'Area Euro, dal +5% di fine 2021 al +10,6% di ottobre, per rallentare al +9,2% di dicembre 2022. L'aspetto più significativo della dinamica inflazionistica europea è che la Germania non è stato il Paese più virtuoso, ma l'ha sostanzialmente seguita (massimo di inflazione a ottobre con +10,4% dal 5,3% di fine 2021 e chiusura d'anno a + 8,6%) mentre molto meglio ha fatto la Francia, con il picco del +6,2% a ottobre e il +5,9% a dicembre. L'Italia con +11,8% a ottobre e +11,6% a dicembre 2022 subisce, come la Germania, gli effetti sui prezzi della dipendenza energetica dal gas russo, mentre Francia e Spagna ne risentono meno, grazie alle centrali nucleari della prima e gli impianti di rigassificazione del GPL importato della seconda. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, la tendenza al rientro dell'inflazione si è consolidato, dopo il massimo di giugno (+9,1%), portando la variazione dei prezzi al consumo al +6,5% a dicembre, grazie all'efficacia della decisa e tempestiva svolta di politica monetaria attuata dalla FED. Infine, in Cina l'inflazione non è mai stato un problema, con l'incremento dei prezzi su base annua che ha oscillato fra +1,5% a fine 2021, +2,8% nel massimo di settembre e +1,8% di fine anno.

Il perdurare di una buona crescita economica nel 2022 ha consentito di recuperare molti posti di lavoro e in diversi Paesi i tassi di disoccupazione sono vicini ai minimi e molto sotto i valori precedenti la pandemia. Negli USA il livello di disoccupazione si è collocato al 3,5%, in Gran Bretagna ha confermato il 3,7% a fine anno e nell'Eurozona è sceso al 6,6% il minimo da 10 anni (7,8% in Italia). Infine, in Cina il tasso di disoccupazione globale è rimasto sempre intorno al 5,5%, ma con punte del 16,7% tra i giovani. La ripresa dell'economia e dell'occupazione non hanno, tuttavia, generato un eccessivo rialzo dei salari, che sono cresciuti in termini nominali ben sotto l'inflazione tendenziale, +5,3% negli USA e +5,9% in Gran Bretagna, mentre nell'Eurozona la variazione è stata inferiore al 3% e in Italia addirittura pari a solo il +1,5%.

L'azione delle Banche Centrali americana, inglese e dell'Eurozona, indirizzata a contrastare la ripresa dell'inflazione, non si è inoltre limitata al rialzo dei tassi ufficiali ma ha anche operato sul fronte della liquidità dei mercati. La FED, come sempre più rapida nelle azioni di politica monetaria, ha azzerato l'acquisto di obbligazioni a fine marzo 2022 ed ha iniziato a ridurre gli attivi in portafoglio, scesi del 4,6% a fine anno dal massimo di aprile. Anche la Bank of England ha iniziato a ridurre gli attivi di bilancio nel 2022, arrivando a un -3,7% a settembre, quando fu costretta a intervenire per frenare una crisi di fiducia sui titoli a lungo termine, e poi chiudere l'anno con una riduzione del 2,8%. La BCE, invece, ha rinviato al 2023 la riduzione dei suoi investimenti in titoli obbligazionari, mentre la Banca del Giappone, unica fra le Banche centrali ha continuato nella sua politica di espansione quantitativa monetaria. Infine, la Banca Centrale Cinese, favorita da un'inflazione molto bassa, ha potuto espandere il credito all'economia tramite il canale bancario, per affrontare la crisi del settore delle costruzioni, per sostenere la domanda di beni di consumo delle famiglie e per contrastare gli effetti negativi dei continui "lockdown". Il rialzo dei tassi e la riduzione della liquidità del sistema monetario mondiale hanno inevitabilmente pesato sulla valutazione degli asset finanziari, sia obbligazionari sia azionari, abituati da lustri di liquidità abbondante e tassi di interesse vicini o addirittura sotto lo zero.

L'andamento dei mercati finanziari

Dal punto di vista degli investitori, il 2022 si è quindi rivelato un "annus horribilis" caratterizzato dalla caduta contemporanea degli indici obbligazionari e di quelli azionari, i primi per il rialzo dei tassi di interesse, i secondi per la contrazione dei multipli di mercato, particolarmente violenta nel caso delle imprese cosiddette "growth", cioè caratterizzate da elevate attese di utili futuri più che da un consistente flusso attuale.

L'indice azionario mondiale MSCI All Country in dollari USA ha infatti chiuso il 2022 con un -20%, trainato dalla Borsa statunitense e da quella Europea (rispettivamente -19,5% l'S&P 500 e -13% l'indice Stoxx 600), dove l'indice italiano FTSE MIB Italia ha realizzato un -13,3%. Profondamente negativi anche i mercati emergenti asiatici, con l'indice MSCI Asia ex Japan sceso del 19,7% in dollari USA, condizionato dall'andamento della Cina (-21,9% sempre in dollari).

Altrettanto negativi i mercati obbligazionari, l'indice dei titoli governativi dell'Eurozona ha addirittura perso il 18,4% facendo peggio dell'indice aggregato dei titoli societari in euro (-11,3%) e delle emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito (+10,6%).

Sul fronte delle materie prime, il petrolio ha goduto della crisi energetica legata alla guerra russo-ucraina, con una performance del +9,1% nel 2022, per contro l'oro ha perso lo 0,3%. Infine, sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento alterno, si è infatti svalutato nei confronti del dollaro (-5,8%) e del franco svizzero (-5%) mentre si è rivalutato verso la sterlina inglese (-5,4%) e lo yen (+8,7%).

Le prospettive

Il 2023 è iniziato su una nota positiva. La rapida uscita della Cina dalla politica zero-COVID ha positivamente colpito i mercati finanziari, il mercato del lavoro negli Stati Uniti ha mostrato una buona resilienza, il clima invernale favorevole in Europa, unito al maggior consumo di carbone, ha contribuito ad attenuare i timori sulle difficoltà di approvvigionamento del gas e le scorte europee sono oltre i massimi, nonostante l'embargo sulle forniture russe. Inoltre, il governo cinese si sta adoperando per supportare il mercato immobiliare in difficoltà e la riapertura dell'economia, insieme alle rinnovate misure di stimolo, aiuteranno la Cina ad emergere in maniera decisiva dalla stagnazione, offrendo al contempo un supporto all'economia globale, ora che USA ed Europa stanno registrando un rallentamento del ciclo economico.

Infine, il livello dell'inflazione è calato rapidamente, soprattutto negli USA, ed anche se la situazione economica dovesse peggiorare ulteriormente per politiche monetarie ancora molto restrittive nei primi sei mesi del 2023, i mercati non dovranno confrontarsi con il timore di una profonda recessione e con la paura di un'inflazione persistentemente elevata, che avevano caratterizzato lo scorso anno. Il quadro geopolitico rimane, però, ampiamente instabile e incerto, sia per il confronto fra NATO e Russia in Ucraina sia sul fronte dei rapporti fra USA e Cina, nello specifico una qualunque evoluzione positiva o negativa della guerra russo-ucraina avrebbe impatti molto amplificati sui mercati.

La crescita globale, prevista dal Fondo Monetario Internazionale nel 2023 è attesa pari al +2,9%, solo limitata di -0,5% rispetto al 2022. Con riferimento alle diverse aree, gli USA, secondo il FMI, dovrebbero attestarsi sul +1,4%, un valore nettamente migliore di quanto previsto dalla FED (+0,5%), mentre l'Eurozona non dovrebbe andare oltre il +0,7%, sostanzialmente in linea con le attese della BCE (+0,5%). Sul ciclo economico americano pesano sia la forte caduta del settore immobiliare per il rialzo dei tassi e la caduta dei prezzi delle case sia i timori di una eccessiva stretta monetaria da parte della Banca Centrale. La durata e l'intensità dei rialzi dei tassi nell'Area Euro è anche il principale elemento di incertezza per la crescita europea, dopo che si sono attenuati i timori di costi energetici e del gas fuori controllo. Tra i Paesi dell'Eurozona, la Germania dovrebbe evitare la recessione, ma di poco (+0,1% atteso nel 2023) mentre molto meglio sembrano destinati a fare Francia (+0,7%), Italia (+0,6%) e soprattutto Spagna (+1,1%). La Gran Bretagna post-Brexit sembra invece destinata a subire maggiormente le conseguenze del rallentamento economico mondiale, con un -0,6% di variazione del PIL atteso nel 2023. Lo scenario sembra nettamente più favorevole per la Cina, la cui crescita è stimata intorno al +5,2%, grazie agli stimoli creditizi decisi per rilanciare il settore immobiliare e la riapertura dell'economia post Covid, va tuttavia ricordato che l'errore di previsione sulla dinamica economica cinese è di recente aumentato, dato che a fronte di una crescita prevista al 5% nel 2022, l'anno si è poi chiuso con solo il +3%. Il Giappone nel 2023 dovrebbe, invece, riuscire a confermare un risultato di crescita modesta ma costante (+1,8% dopo il +1,4% nel 2022), così come l'India su valori però nettamente migliori in quanto dopo il +6,8% dell'anno appena terminato, il gigante asiatico punta a confermare il +6,1% nel 2023 e la sua aspirazione a nuovo leader della crescita mondiale. Infine, la Russia, dopo il -22% del 2022, dovrebbe fermare la discesa a +0,3% nel 2023, sempre che il prezzo del petrolio non sia destinato a scendere ancora molto.

La FED ha fatto gran parte della strada programmata per contenere le aspettative inflazionistiche grazie ad una decisa politica di rialzo dei tassi, la più aggressiva dopo quella attuata nel 1980. Nelle ultime previsioni della FED la disoccupazione è attesa al 4,6% nel 2023 con l'inflazione al 3,1% (la "core" al 3,5%), in questo quadro la Banca centrale americana ha indicato che i Fed Funds al 5,1%, o nel suo intorno, possano rappresentare un valore di equilibrio adeguato ad evitare all'economia statunitense una recessione e mantenere alta la guardia sul fronte dei prezzi.

La BCE più in ritardo sul fronte della lotta all'inflazione nelle sue ultime previsioni colloca al 6,3% l'aumento dei prezzi al consumo atteso nel 2023 (4,2% la variazione dell'indice al netto di energia e beni alimentari) e solo nel 2024 si attende un rientro nell'area del 3% (3,4%). Con un costo del lavoro atteso in crescita del 5%, i deficit pubblici

in leggera crescita (3,9% del PIL dal 3,7% del 2022) e un peggioramento delle partite correnti dell'Eurozona (-1,4% del PIL) per il rallentamento economico globale, la politica monetaria dell'Eurozona dovrebbe quindi rimanere ancora restrittiva per tutto il 2023 e la BCE indica nell'area del 3% (2,9%) il tasso Euribor a 3 mesi nelle sue previsioni per il 2023. Questo potenziale "sdoppiamento" delle politiche seguite dalle due principali banche centrali occidentali dovrebbe peraltro rappresentare un fattore di sostegno per l'euro, così come nel 2022 aveva giocato il ruolo opposto, a favore della valuta statunitense.

In Cina, l'obiettivo strategico del Governo rimane il rilancio della spesa per consumi, per sostituire la domanda interna a quella esterna, quindi, la Banca centrale dovrebbe continuare nella sua politica di riduzione dei tassi di interesse e di allargamento della quantità di moneta immessa sul mercato, anche per salvare il settore delle costruzioni, in un contesto in cui l'inflazione non è un problema.

Con riferimento ai mercati, le aspettative di quelli azionari rimangono incerte sul fronte della crescita dei ricavi, potenzialmente sotto pressione per il rallentamento della crescita globale, e per la complessità del quadro geopolitico. Le politiche monetarie delle Banche centrali hanno invece chiaramente indicato gli obiettivi che intendono raggiungere e ciò ha sostanzialmente stabilizzato l'incertezza dei mercati obbligazionari. Infine, in uno scenario di rallentamento economico globale il prezzo del petrolio dovrebbe rimanere sotto la media del 2022 (la BCE colloca intorno a 86 dollari il prezzo del Brent nel 2023) nonostante le riduzioni di produzione messe in atto dai produttori mondiali.

8. ANDAMENTO DELLE LINEE DI INVESTIMENTO

Linea 1 – Gestione assicurativa garantita

La Linea investe le risorse disponibili in gestioni separate assicurative e in particolare nella gestione Vitariv Group di Allianz S.p.A., nella misura del 98% del totale (la parte restante deriva da contributi ricevuti in precedenza e a suo tempo investiti in gestioni dei gruppi Allianz od Helvetia); Vitariv Group è l'unica gestione in cui confluiscono i nuovi contributi alla data di chiusura dell'esercizio. L'obiettivo della gestione separata Vitariv Group è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e in linea nel medio termine con il trend dei mercati finanziari. Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti. Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio e, in via residuale, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di private equity. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha mantenuto la composizione del portafoglio complessivamente stabile. La duration degli investimenti obbligazionari è stata gestita coerentemente al profilo delle scadenze degli impegni verso gli iscritti. Il risultato della gestione proviene principalmente dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari e, in misura ridotta, dai dividendi incassati dai fondi non obbligazionari. Le condizioni applicate agli iscritti per la determinazione del rendimento netto (assenza di spese prelevate dai conferimenti oltre alle quote associative, e - per la generalità dei casi - trattenuto dello 0,6% dal risultato lordo della gestione) si posizionano favorevolmente rispetto a quelle applicate agli altri fondi con gestione assicurativa.

Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria

La Linea è caratterizzata, a partire dal 1° aprile 2022 con le nuove convenzioni assegnate a seguito della selezione promossa nel gennaio del 2022, da un portafoglio strategico (c.d. benchmark) ripartito tra obbligazioni per il 75% e azioni per il 25%; più in dettaglio il portafoglio strategico prevede la seguente ripartizione: 45% obbligazioni governative globali coperte dal rischio di cambio, 30% obbligazioni societarie in euro e 25% azioni mondiali dei paesi sviluppati; nel primo trimestre dell'anno la linea risultava gestita con una modalità (total return) orientata al raggiungimento di un obiettivo connesso all'inflazione europea, consentendo al gestore una maggiore flessibilità con un vincolo di volatilità.

La politica di gestione degli attivi ha inoltre il vincolo di contenere lo scostamento dei rendimenti dal benchmark (TEV) nel limite del 6% annuo.

Il portafoglio della Linea è gestito tramite due mandati assegnati a Eurizon Capital Sgr e Credit Suisse (Italy) SpA: gli investimenti azionari si sono comunque attestati su una media del 22% per tutto l'anno con punte del 25% nel secondo semestre; l'esposizione in liquidità è risultata elevata nel primo trimestre, con una media superiore al 40%, per poi ridursi a una media del 4% nel secondo semestre. Gli investimenti sono stati realizzati direttamente in titoli relativamente ai mercati azionari europei e nordamericani e per le obbligazioni governative europee. Gli investimenti nei mercati azionari giapponesi e dei Paesi Emergenti, nonché relativamente alle obbligazioni societarie, sono stati invece realizzati tramite OICR specializzati della stessa Sgr.

Nei momenti di massima volatilità dei mercati, lo scostamento dai rendimenti dal benchmark è rimasto nei limiti previsti contrattualmente.

Linea 3 – Bilanciata

La Linea è caratterizzata da un portafoglio strategico (c.d. benchmark) ripartito tra obbligazioni per il 50% e azioni per il restante 50%; più in dettaglio per il 2022 è stata adottata la seguente ripartizione tra classi di attivo: 20% obbligazioni governative dell'area Euro di tutte le scadenze, 10% obbligazioni governative dell'area Euro con scadenza tra 1 e 3 anni, 10% obbligazioni corporate ad alto rendimento (c.d. High Yield), 10% obbligazioni governative indicizzate all'inflazione, 39% azioni globali ex-area Euro, 5% azioni dell'area Euro e 6% azioni dei Paesi Emergenti.

Il patrimonio in gestione è stato affidato ad Anima Sgr.

In un anno caratterizzato da picchi di volatilità e rendimenti negativi, il gestore è rimasto parzialmente sottopesato in azioni, con un'incidenza tra il 40% e il 47%, e ha detenuto una quota in liquidità in misura compresa tra il 7% e il 13%.

Il portafoglio azionario è stato ben diversificato in termini di allocazione geografica, stili di investimento e settori industriali. L'investimento è stato effettuato direttamente in titoli. La politica di gestione del portafoglio obbligazionario si è caratterizzata per una durata media finanziaria tra 5 e 6 anni. La posizione in titoli c.d. High Yield di emittenti europei è stata realizzata tramite OICR specializzati del gestore, mentre gli investimenti in emissioni governative sono stati effettuati direttamente in titoli di Stato. La volatilità della linea è risultata lievemente superiore a quella del benchmark mentre lo scostamento dei rendimenti della linea da quelli del benchmark (TEV) è rimasto al di sotto del limite gestionale previsto (5%).

Linea 4 – Bilanciata azionaria

La Linea è caratterizzata da un portafoglio strategico (c.d. benchmark) che prevede la seguente ripartizione tra classi di attivo: 90% azioni e 10% obbligazioni; più in dettaglio 5% obbligazioni governative dell'area Euro con scadenza tra 1 e 3 anni, 5% obbligazioni governative dell'area Euro per tutte le scadenze, 70% azioni globali ex-area Euro, 10% azioni dell'area Euro e 10% azioni dei Paesi Emergenti. Dal mese di aprile la componente azionaria del benchmark è stata incrementata dal 85% al 90% riducendo di pari misura la componente obbligazionaria governativa dell'area euro. Sia gli investimenti azionari che quelli obbligazionari sono stati in media sottopesati rispetto al benchmark (rispettivamente circa 75% e circa 7%) con la parte residua in liquidità. Come per la Linea 3 il portafoglio è stato affidato ad Anima Sgr. L'investimento sulle Borse mondiali è effettuato esclusivamente in titoli e si è concentrato nell'attività di selezione delle singole imprese; il portafoglio è ben diversificato in termini di aree geografiche e settori industriali. Il portafoglio obbligazionario ha ridotto la propria durata media finanziaria a seguito della modifica del benchmark (da circa 8 a inizio anno a meno di 6 anni a fine anno). Il portafoglio in titoli è stato costituito quasi interamente da titoli di stato e in via residuale da titoli societari, tutti con una qualità creditizia medio-alta (c.d. investment grade). Lo scostamento dei rendimenti rispetto al benchmark (TEV) è rimasta al di sotto del limite gestionale previsto (5%).

Nuove gestioni

Con l'approssimarsi della scadenza delle convenzioni per le linee 3 e 4 previste fin dall'origine a fine febbraio 2023, il Fondo ha pubblicato un bando per la selezione di due gestori per ciascuna delle linee interessate.

I mandati assegnati ai gestori selezionati (Allianz Global Investors e Amundi Sgr per la linea 3; Anima Sgr e Generali Inasurance Asset Management per la linea 4) sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre e confermano la percentuale di ripartizione tra obbligazioni e azioni in essere a fine 2022.

Si è inoltre deciso di semplificare l'articolazione di dettaglio del benchmark e contemporaneamente di elevare il limite dello scostamento consentito dei rendimenti rispetto al benchmark (TEV) al 6%: l'obiettivo di tale variazione è di consentire una maggiore attività dei gestori, qualora lo valutino utile, in costanza di caratterizzazione di ciascuna linea.

La ripartizione di dettaglio, in vigore a partire da marzo 2023 è dunque 30% obbligazioni governative area euro, 20% obbligazioni societarie in euro, 50%, per la linea 3, e 10% obbligazioni governative a breve termine con 90% azioni mondiali dei paesi sviluppati, per la linea 4.

Esame analitico delle performance e dei portafogli delle singole Linee

L'analisi del risultato della gestione finanziaria del Fondo viene condotta tramite l'analisi delle quattro distinte linee di investimento, supportata dal confronto con i relativi parametri di riferimento e completata da alcune informazioni sulla composizione dei portafogli al 31.12.2022.

Linea 1 - Gestione assicurativa garantita

Le posizioni individuali degli iscritti vengono rivalutate al 31 dicembre di ogni anno in base al rendimento conseguito dalle gestioni separate nell'anno antecedente a quello di valorizzazione.

Per quanto riguarda la Gestione Separata VITARIV GROUP di Allianz, il rendimento lordo rilevato nel periodo di osservazione terminato nel 2022 è stato del 2,16%; l'anno precedente il rendimento conseguito, e utilizzato per le rivalutazioni al 31.12.2022, è stato del 2,38%. Si consideri, al riguardo, che il rendimento lordo del TFR per il 2022 è stato pari al 9,97% (8,27% al netto dell'imposta sostitutiva) in conseguenza di un livello di inflazione (misurato dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – FOI) che, per il 2022, è stato del 11,3%.

La tabella che segue illustra la composizione del portafoglio analitico di investimento della Gestione Separata, per meglio comprenderne l'asset allocation del Fondo nella specifica linea.

Tabella 5. Composizione Gestione Separata VITARIV GROUP al 31.12.2022

100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	7.509.751.112
101 BTP	1.910.887.767
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	1.072.321.567
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta	45.408.645
105 Obbligazioni quotate in euro	1.422.553.725
106 Obbligazioni quotate in valuta	370.848
107 Obbligazioni non quotate in euro	84.091.380
150 Altre tipologie di titoli di debito	2.974.117.180
di cui: 151 Organismi internazionali quotati	138.804.211
153 Obbligazioni strutturate in euro	2.636.970.448
154 Obbligazioni strutturate in valuta	198.342.521
200 Titoli di capitale	171.253.465
201 Azioni quotate in euro	55.378.227
202 Azioni non quotate in euro	109.793.277
203 Azioni quotate in valuta	6.081.961
300 Altre attività patrimoniali	555.595.894
302 Prestiti	133.445.798
303 Quote di OICR	453.911.249
305 Liquidità	30.666.275
350 Altre tipologie di attività	126.172
di cui 360 Retrocessione di commissioni	85.544
361 Crediti per spese bancarie	40.628
400 Passività patrimoniali:	-4.010
401 Debiti per spese di revisione contabile	-4.010
1000 Saldo attività della gestione separata	8.299.150.061

Linea 2 – Bilanciata Obbligazionaria

Il valore della quota al 31.12.2022 (€ 16,692) è diminuito rispetto al valore al 31.12.2021 (€ 18,066) di una percentuale pari al -7,61%.

Di seguito il confronto con il *benchmark* della linea in termini di rendimento netto e volatilità; i rendimenti della linea sono riportati al netto degli oneri gravanti sulla stessa e della fiscalità mentre il rendimento del benchmark è al netto della fiscalità.

Tabella 6. Rendimenti e volatilità anno 2022

Periodo	Rendimento Linea	Rendimento Bmk	Volatilità ¹ Linea	Volatilità ¹ Bmk
31.12.2021 / 31.12.2022	-7,61%	-3,13%	5,25%	5,00%

Tabella 7. Rendimento medio e volatilità a 3, 5 e 10 anni

Periodo	Rendimento Linea	Rendimento Bmk	Volatilità ¹ Linea	Volatilità ¹ Bmk
3 anni	-1,18%	1,42%	4,48%	2,90%
5 anni	-0,57%	1,77%	4,84%	2,35%
10 anni	2,13%	3,20%	4,17%	2,87%

Per apprezzare adeguatamente i dati occorre considerare che l'obiettivo di rendimento per la linea 2 nel 2022 è ottenuto combinando misure diverse per periodi differenti:

- un benchmark con una componente azionaria del 25% e una obbligazionaria del 75% a partire da aprile 2022 e
- un obiettivo di rendimento dato dall'inflazione europea (HICP ex tabacco) più una percentuale del 1,5% su base annua, fino a marzo 2022.

Nel corso del 2022 l'inflazione europea ha raggiunto livelli inusuali nel passato recente e contestualmente si è verificato un crollo sia dei mercati obbligazionari e di quelli azionari, creando un'importante differenza tra l'obiettivo connesso all'inflazione e l'andamento dei mercati in cui si sono potuti realizzare gli investimenti: nel primo trimestre del 2022 l'obiettivo di rendimento è stato del 3,98% mentre il benchmark che è stato applicato da aprile avrebbe realizzato un -3,45%.

Si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulla composizione degli investimenti al 31.12.2022 e in particolare il patrimonio netto del comparto, il portafoglio del comparto e la ripartizione percentuale per tipo di strumento finanziario.

Tabella 8. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

	Patrimonio	Portafoglio	% su patrimonio netto	% su portafoglio
Titoli di stato	63.575.261,41	63.575.261,41	40,41%	42,75%
Titoli di debito	32.745.036,71	32.745.036,71	20,81%	22,02%
Titoli di capitale	33.624.166,69	33.624.166,69	21,37%	22,61%
Quote di OICR	18.766.808,07	18.766.808,07	11,93%	12,62%
Liquidità e accantonamenti	8.617.852,93	-	5,48%	
Totale	157.338.152,81	148.720.272,88	100,00%	100,00%

¹La volatilità annua dei rendimenti è un indicatore di rischio della gestione e indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media.

La ripartizione percentuale degli investimenti per area geografica è indicata nella tabella che segue.

Tabella 9. Investimenti per Area geografica

	Area geografica	Portafoglio	% su patrimonio netto	% su portafoglio
Titoli di Stato	Italia	8.045.264,27	5,11%	5,41%
	Altri Paesi dell'Area Euro	16.354.758,69	10,39%	11,00%
	USA	36.607.063,92	23,27%	24,61%
	Altri Paesi OCSE	2.568.174,53	1,63%	1,73%
			63.575.261,41	40,41%
Titoli di debito	Italia	2.916.813,75	1,85%	1,96%
	Altri Paesi dell'Area Euro	20.234.509,46	12,86%	13,61%
	USA	7.692.464,75	4,89%	5,17%
	Giappone	78.795,00	0,05%	0,05%
	Altri Paesi OCSE	705.316,00	0,45%	0,47%
	Altri Paesi Non OCSE	1.126.137,75	0,72%	0,76%
		32.754.036,71	20,82%	22,02%
Titoli di capitale	Italia	396.164,45	0,25%	0,27%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6.481.433,62	4,12%	4,36%
	USA	24.384.712,05	15,50%	16,40%
	Altri Paesi OCSE	2.361.856,57	1,50%	1,59%
	Altri Paesi Non OCSE	-	0,00%	0,00%
		33.624.166,69	21,37%	22,61%
Quote OICR	Italia	-	0,00%	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14.841.116,48	9,43%	9,98%
	Giappone	1.396.395,96	0,89%	0,94%
	Altri Paesi Non OCSE	2.529.295,63	1,61%	1,70%
		18.766.808,07	11,93%	12,62%

Infine, alcune importanti informazioni sul livello di liquidità, l'esposizione valutaria, il tasso di rotazione del portafoglio e la *duration* dei titoli di debito.

Tabella 10. Altre informazioni rilevanti

Liquidità	5.594.349,95	3,56%
Esposizione valutaria (importo in mln di €)	30.942	19,66%
Tasso di rotazione (<i>Turnover</i>) del portafoglio		74,71%
Duration Titoli di debito		3,58

Linea 3 - Bilanciata

Il valore della quota al 31.12.2022 (€ 17,575) è diminuita rispetto al valore al 31.12.2021 (€ 20,088) facendo registrare una variazione negativa del -12,51%.

Di seguito il confronto con il *benchmark* della linea in termini di rendimento netto e volatilità; i rendimenti della linea sono riportati al netto degli oneri gravanti sulla stessa e della fiscalità mentre il rendimento del benchmark è al netto della fiscalità.

Tabella 11. Rendimento e volatilità anno 2022

Periodo	Rendimento Linea	Rendimento Bmk	Volatilità ² Linea	Volatilità ² Bmk
31.12.2021 / 31.12.2022	-12,51%	-11,83%	10,07%	8,06%

Con riferimento ad intervalli di tempo più estesi si riportano di seguito il rendimento medio annuo netto composto della Linea e la sua volatilità paragonati con rendimento e volatilità del benchmark.

I rendimenti della Linea 3 - Bilanciata sono riportati al netto degli oneri gravanti sul comparto stesso e della fiscalità mentre il rendimento del *benchmark* è al netto della fiscalità.

Tabella 12. Rendimento medio e volatilità a 3, 5 e 10 anni

Periodo	Rendimento Linea	Rendimento Bmk	Volatilità ² Linea	Volatilità ² Bmk
3 anni	-0,70%	0,29%	9,59%	9,59%
5 anni	0,66%	1,51%	7,93%	7,35%
10 anni	4,26%	4,04%	6,90%	6,47%

Si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulla composizione degli investimenti al 31.12.2022 e in particolare il patrimonio netto del comparto, il portafoglio del comparto e la ripartizione percentuale per tipo di strumento finanziario.

Tabella 13. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

	Patrimonio netto	Portafoglio	% su patrimonio netto	% su portafoglio
Titoli di stato	95.936.266,90	95.936.266,90	30,89%	36,63%
Titoli di debito	10.296.584,13	10.296.584,13	3,31%	3,93%
Titoli di capitale	120.389.738,48	120.389.738,48	38,76%	45,97%
Quote di OICR	35.283.782,35	35.283.782,35	11,36%	13,47%
Liquidità e accantonamenti	48.702.228,98		15,68%	
Totale	310.608.600,84	261.906.371,86	100,00%	100,00%

La ripartizione percentuale degli investimenti per area geografica è indicata nella tabella che segue.

²La volatilità annua dei rendimenti è un indicatore di rischio della gestione e indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media.

Tabella 14. Investimenti per Area geografica

	Area geografica	Portafoglio	% su patrimonio netto	% su portafoglio
Titoli di Stato	Italia	20.378.379,04	6,56%	7,78%
	Altri Paesi dell'Area Euro	55.411.109,05	17,84%	21,16%
	USA	20.146.778,81	6,49%	7,69%
		95.936.266,90	30,89%	36,63%
Titoli di debito	Italia	771.303,00	0,25%	0,29%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6.352.907,18	2,05%	2,43%
	USA	2.446.230,08	0,79%	0,93%
	Giappone	209.378,40	0,07%	0,08%
	Altri Paesi OCSE	516.765,47	0,17%	0,20%
	Altri Paesi Non OCSE	-	0,00%	0,00%
	10.296.584,13	3,31%	3,93%	
Titoli di capitale	Italia	909.735,39	0,29%	0,35%
	Altri Paesi dell'Area Euro	21.509.231,41	6,92%	8,21%
	USA	78.326.592,38	25,22%	29,91%
	Giappone	6.633.597,42	2,14%	2,53%
	Altri Paesi OCSE	9.286.472,35	2,99%	3,55%
	Altri Paesi Non OCSE	3.724.109,53	1,20%	1,42%
	120.389.738,48	38,76%	45,97%	
Quote OICR	Altri paesi dell'Area Euro	35.283.782,35	11,36%	13,47%
	Totale	35.283.782,35	11,36%	13,47%

Infine, alcune importanti informazioni sul livello di liquidità, l'esposizione valutaria, il tasso di rotazione del portafoglio e la *duration* dei titoli di debito:

Tabella 15. Altre informazioni rilevanti

Liquidità	35.204.071,73	11,33%
Esposizione valutaria (importo in mln di €)	24.054	7,74%
Tasso di rotazione (<i>Turnover</i>) del portafoglio	-	91,59%
<i>Duration</i> Titoli di debito	-	4,97

Linea 4 - Bilanciata azionaria

Il valore della quota al 31.12.2022 (€ 15,190) è diminuita rispetto al valore al 31.12.2021 (€ 17,688) facendo registrare una variazione negativa del -14,12%.

Di seguito il confronto con il *benchmark* della linea in termini di rendimento netto e volatilità; i rendimenti della linea sono riportati al netto degli oneri gravanti sulla stessa e della fiscalità mentre il rendimento del *benchmark* è al netto della fiscalità.

Tabella 16. Rendimento e volatilità anno 2022

Periodo	Rendimento Linea	Rendimento Bmk	Volatilità ³ Linea	Volatilità ³ Bmk
31.12.2021 / 31.12.2022	-14,12%	-13,27%	16,85%	12,32%

Con riferimento ad intervalli di tempo più estesi si riportano di seguito il rendimento medio annuo netto composto della Linea e la sua volatilità paragonati con rendimento e volatilità del benchmark.

I rendimenti della Linea 4 - Bilanciata azionaria sono riportati al netto degli oneri gravanti sul comparto stesso e della fiscalità mentre il rendimento del *benchmark* è al netto della fiscalità.

Tabella 17. Rendimento medio e volatilità a 3, 5 e 10 anni

Periodo	Rendimento Linea	Rendimento Bmk	Volatilità ³ Linea	Volatilità ³ Bmk
3 anni	0,23%	1,64%	14,43%	12,64%
5 anni	1,34%	2,52%	12,34%	10,72%
10 anni	5,15%	6,03%	10,76%	9,69%

Si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulla composizione degli investimenti al 31.12.2022 e in particolare il patrimonio netto del comparto, il portafoglio del comparto e la ripartizione percentuale per tipo di strumento finanziario.

Tabella 18. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

	Patrimonio netto	Portafoglio	% su patrimonio netto	% su portafoglio
Titoli di stato	13.804.226,73	13.804.226,73	6,65%	8,59%
Titoli di debito	551.071,65	551.071,65	0,26%	0,34%
Titoli di capitale	146.340.997,18	146.340.997,18	70,45%	91,07%
Quote di OICR	-	-	0,00%	0,00%
Liquidità e accantonamenti	47.031.284,36		22,64%	
Totale	207.727.579,92	160.696.295,56	100,00%	100,00%

La ripartizione percentuale degli investimenti per area geografica è indicata nella tabella che segue.

³La volatilità annua dei rendimenti è un indicatore di rischio della gestione e indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media.

Tabella 19. Investimenti per Area geografica

	Area geografica	Portafoglio	% su patrimonio netto	% su portafoglio
Titoli di Stato	Italia	3.720.650,60	1,79%	2,32%
	Altri paesi dell'Area Euro	10.083.576,13	4,85%	6,27%
	Totale	13.804.226,73	6,65%	8,59%
Titoli di debito	Italia	-	-	-
	Altri paesi dell'Area Euro	551.071,65	0,27%	0,34%
	USA	-	-	-
	Altri Paesi OCSE	-	-	-
	Altro Paesi non OCSE	-	-	-
	Totale	551.071,65	0,27%	0,34%
Titoli di capitale	Italia	1.272.033,30	0,61%	0,79%
	Altri paesi dell'Area Euro	27.764.117,90	13,37%	17,28%
	USA	93.335.685,30	44,93%	58,08%
	Giappone	7.338.779,62	3,53%	4,57%
	Altri Paesi OCSE	11.220.642,63	5,40%	6,98%
	Altri Paesi Non OCSE	5.409.738,43	2,60%	3,37%
	Totale	146.340.997,18	70,45%	91,07%
Quote OICR	Altri paesi dell'Area Euro	-	0,00%	0,00%
	Totale	-	0,00%	0,00%

Infine, alcune importanti informazioni sul livello di liquidità, l'esposizione valutaria, il tasso di rotazione del portafoglio e la *duration* dei titoli di debito.

Tabella 20. Altre informazioni rilevanti

Liquidità	36.513.660,93	17,58%
Esposizione valutaria (importo in mln di €)	22.825	10,99%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio	-	126,07%
Duration Titoli di debito	-	5,54

Operazioni in conflitto di interessi

In ottemperanza di quanto previsto dal D.M. n. 166/2014 e in particolare dall'art. 7, Previp ha adottato il "Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" avente lo scopo di descrivere le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione del conflitto stesso.

In particolare, Previp è chiamato a porre in essere un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse - adeguata all'organizzazione, alla natura, alle dimensioni del Fondo e alla complessità della sua attività - e a svolgere una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti delle Aziende Socie e degli Iscritti.

Durante l'anno i Gestori finanziari hanno segnalato al Fondo alcuni investimenti in titoli di società appartenenti ai gruppi delle aziende tenute alla contribuzione, in titoli emessi dal Depositario o da società del gruppo e/o in titoli di società appartenenti ai gruppi dei Gestori stessi.

Il Fondo ha, quindi, verificato la conformità della singola segnalazione con la nuova politica di gestione dei conflitti di interesse, accertando l'insussistenza di condizioni che potessero determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse, la quale avviene avendo riguardo dell'esclusivo interesse degli Iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Informativa sui fattori ambientali, sociali e di governo societario (ESG)

Previp Fondo Pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale, espressione di *stakeholder* "sensibili" alle stesse tematiche. Per questa ragione, il Fondo si propone di promuovere nell'ambito della propria struttura organizzativa un modello di buone pratiche.

Nell'ambito della politica finanziaria Previp, per conseguire questo obiettivo, ha definito un impegno condiviso con i gestori delle linee finanziarie volto a privilegiare, a parità di valutazione di altri parametri, emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità ESG.

A tal fine il Fondo ha acquisito nella fase di selezione dei gestori finanziari, rivolta a soggetti sottoscrittori degli UN PRI e svoltasi nel corso del 2022, informazioni relative alla politica di sostenibilità applicata dagli stessi, che hanno costituito, a parità di altri fattori, un elemento di preferenza nel processo di selezione; inoltre ha concordato con i gestori la fornitura da parte di questi di una valutazione del portafoglio degli investimenti sui temi di sostenibilità.

In una prima fase, il Fondo procederà a monitorare le informazioni raccolte per valutare l'evoluzione del profilo di sostenibilità degli investimenti e acquisire elementi utili a formulare una politica esplicita sul tema.

Previp, pertanto, non ha ritenuto di caratterizzare i comparti con una politica di investimento che promuova attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, e abbia come obiettivo gli investimenti sostenibili, così come definiti dal Regolamento UE 2019/2088, artt. 8 e 9.

Gli investimenti sottostanti le linee finanziarie di Previp, non tengono quindi conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Si precisa che la Linea 1 impiega invece le risorse attraverso una gestione assicurativa di Ramo V, che può essere applicata nell'ambito del Fondo in quanto forma pensionistica "preesistente". La titolarità degli attivi gestiti è, in questo caso, integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa: di conseguenza, la strategia generale di investimento e le singole operazioni sono rimesse alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa. L'informativa sui fattori ambientali, sociali e di governo societario (INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA') prevista dal Regolamento UE n. 2019/2088 è pubblicata nella sezione documenti del sito internet www.previp.eu.

Analisi sintetica degli andamenti patrimoniali, finanziari ed economici

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) al 31.12.2022 è di euro € 3.157.338.599 con un decremento di 41,4 milioni di euro in valore assoluto rispetto al 2021. I contributi complessivamente versati sono stati 251,9 milioni di euro.

Di seguito sono riportati alcuni aggregati di bilancio riferiti alle quattro linee di investimento, utili a rappresentare la situazione appena esposta.

Tabella 21. Alcuni valori di Stato Patrimoniale

	2022 (valori in €)	2021 (valori in €)	Variazione
Linea 1 - Gestione assicurativa			
Investimenti in gestione	2.528.309.389,51	2.545.984.314,47	-0,69%
ANDP	2.481.664.292,90	2.502.280.478,02	-0,82%
Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria			
Investimenti in gestione	156.428.912,71	163.218.241,76	-4,16%
ANDP	157.338.125,81	161.909.018,25	-2,82%
Linea 3 - Bilanciata			
Investimenti in gestione	302.958.944,40	331.724.660,31	-8,67%
ANDP	310.608.600,84	323.481.964,39	-3,98%
Linea 4 – Bilanciata azionaria			
Investimenti in gestione	203.107.207,45	217.899.828,97	-6,79%
ANDP	207.727.579,93	211.070.163,19	-1,58%
Totale investimenti in gestione	3.190.804.454,07	3.258.827.045,51	-2,09%
Totale ANDP	3.157.338.599,48	3.198.741.623,85	-1,29%

Il trend degli investimenti in gestione è condizionato dall'andamento delle contribuzioni raccolte, come evidenziato nella tabella che segue. Quest'anno le linee di investimento hanno registrato andamenti diversi, si deve tener conto che il dato del 2021, in particolare quello riferito alla linea 1 – gestione assicurativa garantita, contiene i flussi in entrata relativi ai trasferimenti degli zainetti accumulati negli anni delle nuove realtà che hanno aderito a Previp Fondo Pensione.

Tabella 22. Trend dei contributi (voci di Conto Economico)

	2022 (valori in €)	2021 (valori in €)	Variazione
Linea 1 – Gestione assicurativa garantita	146.667.391,75	221.569.452,88	-33,81%
Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria	21.072.943,40	25.536.534,61	-17,48%
Linea 3 – Bilanciata	46.300.923,04	54.758.365,57	-15,45%
Linea 4 – Bilanciata azionaria	37.844.910,14	33.438.614,65	13,18%

Di seguito si riporta l'incidenza percentuale delle macro-voci di Conto Economico, rapportate al risultato economico complessivo (Variazione dell'Attivo Netto destinato alle prestazioni).

Tabella 23. Incidenza percentuale degli aggregati di Conto Economico

	2022	2021
Saldo della gestione previdenziale	31,35%	57,94%
Risultato della gestione finanziaria indiretta	-149,79%	53,48%
Oneri di gestione	-7,91%	-1,16%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	-157,70%	52,32%
Variazione lorda dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-126,35%	110,26%
Imposta sostitutiva	26,35%	-10,26%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	100,00%	100,00%

A conclusione, l'analisi dell'incidenza percentuale degli aggregati di Stato Patrimoniale mostra come le posizioni assicurative abbiano il maggiore impatto in termini di attivo, le posizioni investite in linee finanziarie in linea sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il passivo è, ovviamente, dominato dall'ANDP.

Tabella 24. Incidenza percentuale degli aggregati di Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		2022	2021
10	Investimenti diretti	0,00%	0,00%
15	Investimenti in posizioni assicurative	78,69%	78,06%
20	Investimenti in gestione	20,62%	21,86%
30	Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	0,00%	0,00%
40	Attività della gestione amministrativa	0,08%	0,08%
50	Crediti di imposta	0,60%	0,00%
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	100,00%	100,00%

PASSIVITÀ		2022	2021
10	Passività della gestione previdenziale	1,19%	1,06%
20	Passività della gestione finanziaria	0,19%	0,07%
30	Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali	0,00%	0,00%
40	Passività della gestione amministrativa	0,08%	0,08%
50	Debiti di imposta	0,27%	0,72%
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1,73%	1,93%
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	98,27%	98,07%
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO e ANDP	100,00%	100,00%

9. ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2022 E PREVISIONE DELLA SPESA 2023

A partire dall'esercizio 2013 Previp ha avviato un processo pluriennale di razionalizzazione dei costi di funzionamento, proseguito negli esercizi successivi.

Nel grafico seguente è indicato il peso del totale dei costi di funzionamento sull'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) complessivo negli ultimi dieci anni e una stima per l'esercizio 2023.

Grafico 23. Incidenza percentuale del totale dei costi di funzionamento su ANDP totale



Come si nota dal Grafico 27, nell'esercizio 2022 le spese amministrative hanno rappresentato lo 0,066% dell'ANDP, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente ed in linea con le stime effettuate nel bilancio 2021.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione dei costi di funzionamento sostenuti dal Fondo nell'esercizio 2022, sia con riferimento alle principali voci di costo (servizi amministrativi acquistati da terzi, spese generali e amministrative, spese per il personale e altri oneri amministrativi), sia avuto riguardo all'incidenza di tali voci sull'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascuna linea di investimento.

Tabella 25. Suddivisione dei costi di funzionamento per linea e incidenza percentuale su ANDP al 31/12/2022

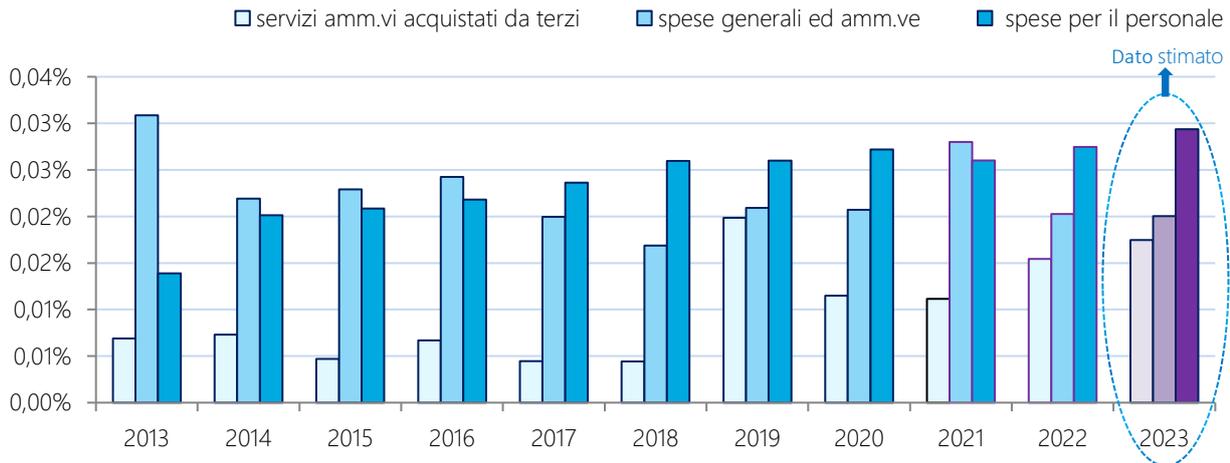
	Linea 1 Costi/ANDP L1	Linea 2 Costi/ANDP L2	Linea 3 Costi/ANDP L3	Linea 4 Costi/ANDP L4	Totale costi/ANDP complessivo
Servizi acquistati da terzi	0,008%	0,026%	0,040%	0,060%	0,015%
Spese generali e amministrative	0,008%	0,040%	0,062%	0,093%	0,020%
Spese per il personale	0,014%	0,047%	0,072%	0,107%	0,027%
Altri oneri amministrativi	0,003%	0,005%	0,004%	0,005%	0,003%
Totale	0,032%	0,119%	0,179%	0,266%	0,066%

Confrontando l'incidenza dei diversi oneri amministrativi, di cui alla tabella sopra riportata, con quelli sostenuti dai principali fondi chiusi, Previp risulta perfettamente in linea con il trend di settore e il risultato è ancora più positivo se si considera il rapporto del totale dei costi di funzionamento sull'ANDP complessivo. Il peso dei costi sull'ANDP, infatti, si attesta intorno allo 0,066% per l'anno 2022, e, risulta ancora inferiore alla percentuale registrata da molti fondi negoziali (con punte dello 0,13% circa) i quali, contando un numero di iscritti nettamente superiore e un patrimonio più elevato, usufruiscono di differenti economie di scala.

Tale risultato è stato determinato dal migliore livello di efficienza dei processi gestionali e amministrativi messi in atto dal Fondo, fattore indispensabile per favorire lo sviluppo.

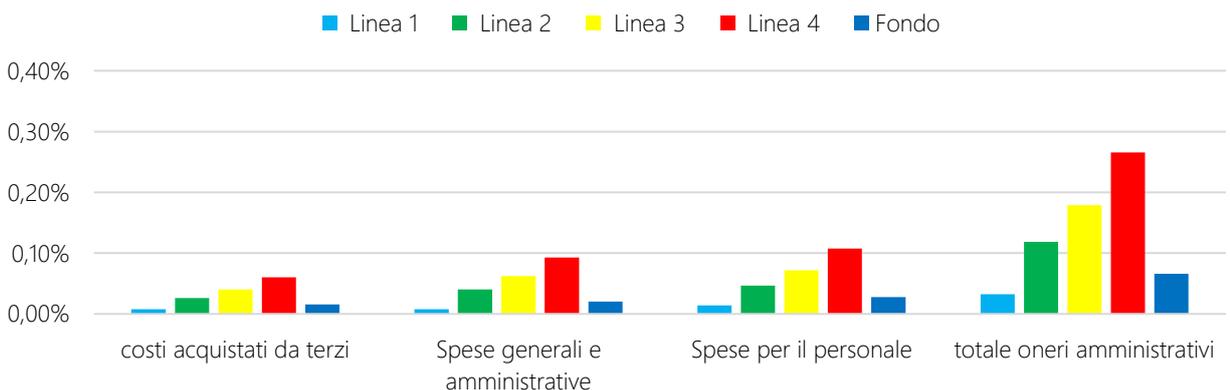
Nei grafici che seguono si rappresentano i costi di funzionamento rapportati all'ANDP nel periodo di osservazione 2013 – 2023 (i dati relativi al 2023 sono frutto di una stima), suddivisi per servizi amministrativi acquistati da terzi, spese per il personale e spese generali e amministrative (Grafico 28), nonché la suddivisione degli stessi per ciascuna linea di investimento (Grafico 29).

Grafico 24. Suddivisione dei costi di funzionamento e incidenza percentuale su ANDP



Dal 2013 ad oggi, la gestione amministrativa ha registrato un andamento variabile in funzione delle modifiche apportate all'assetto organizzativo e strutturale del Fondo, raggiungendo un migliore livello di efficienza dei processi gestionali e amministrativi nel corso degli ultimi cinque anni.

Grafico 25. Suddivisione dei costi di funzionamento per linea e incidenza percentuale su ANDP al 31/12/2022



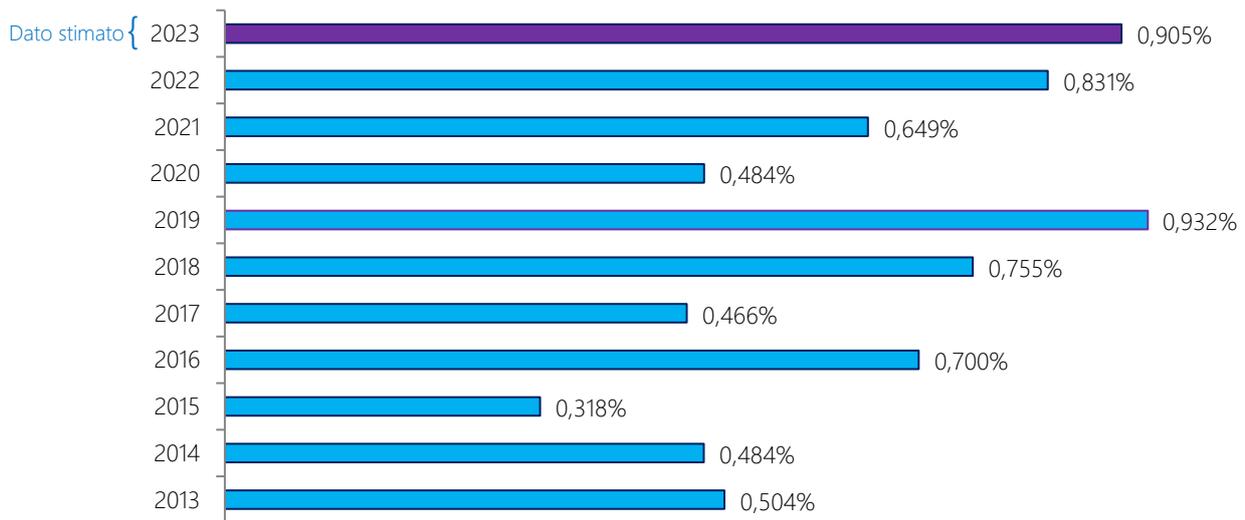
Analizzando il peso delle singole voci di costo su ciascuna linea di investimento, si riscontra un'incidenza minore in funzione del patrimonio, del numero delle posizioni investite nel comparto e delle caratteristiche della politica di investimento del singolo comparto, in quanto all'aumentare del rischio e della complessità è richiesta una maggiore attenzione da parte degli Organi del Fondo e del personale dipendente.

Stante la composizione del portafoglio in gestione della Linea 4 – Bilanciata azionaria, l'incidenza dei costi risulta maggiore rispetto alle altre linee di investimento specie se rapportata all'ammontare del patrimonio del comparto. La percentuale dei costi relativa alla Linea 1 - Gestione assicurativa garantita risulta alquanto inferiore rispetto alla percentuale riferita alle tre linee finanziarie e ciò è determinato sia dalla differente tipologia di gestione, che comporta delle logiche di imputazione dei costi parzialmente differenti rispetto a quelle delle altre linee di

investimento, sia dall'ammontare del patrimonio della linea assicurativa stessa, che rappresenta circa il 79% dell'ANDP complessivo del Fondo.

Si riporta di seguito il grafico che evidenzia l'incidenza dei costi di funzionamento sostenuti dal Fondo negli ultimi dieci anni sulle entrate riconducibili a ciascun anno analizzato. È stata stimata l'incidenza dei costi sui flussi complessivi anche con riferimento all'esercizio 2023.

Grafico 26. Incidenza percentuale del totale dei costi di funzionamento su flussi contributivi



Il dato dell'anno è in linea rispetto alla stima dell'incidenza dei costi sui flussi contributivi effettuata nel 2021; lo scostamento rispetto al dato del 2021 è giustificato dai flussi pervenuti, nell'esercizio precedente, dalle nuove realtà che hanno aderito a Previp.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione dei costi di funzionamento sostenuti dal Fondo nell'esercizio 2022, sia con riferimento alle principali voci di costo (servizi amministrativi acquistati da terzi, spese generali e amministrative e spese per il personale), sia avuto riguardo dell'incidenza di tali voci sui flussi contributivi di competenza di ciascuna linea di investimento.

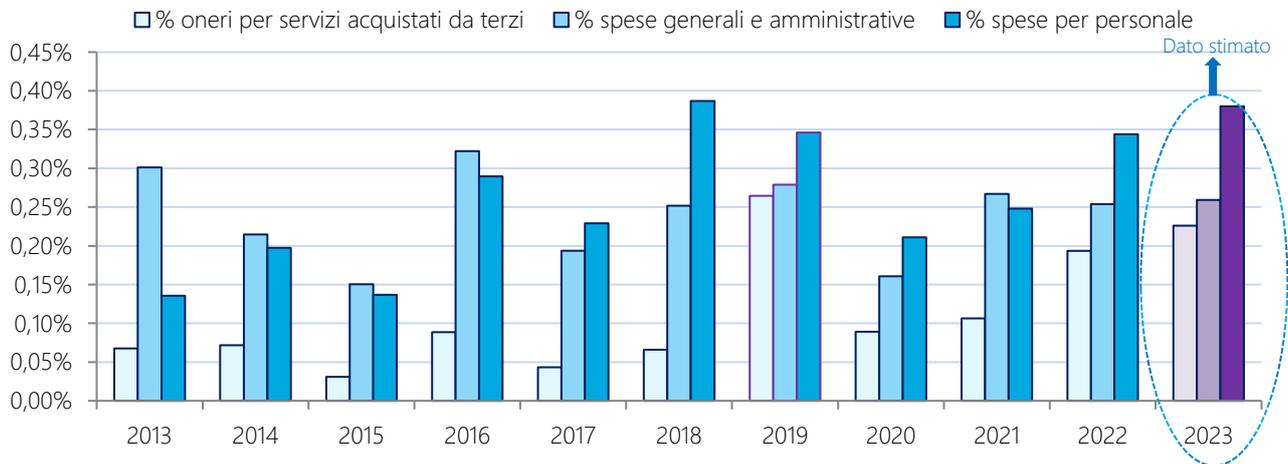
Tabella 26. Incidenza percentuale dei costi di funzionamento su flussi contributivi al 31/12/2022

	Linea 1 Costi/Flussi L1	Linea 2 Costi/Flussi L2	Linea 3 Costi/Flussi L3	Linea 4 Costi/Flussi L4	Totale costi/Flussi complessivi
Servizi acquistati da terzi	0,13%	0,20%	0,27%	0,34%	0,194%
Spese generali e amministrative	0,13%	0,30%	0,42%	0,52%	0,254%
Spese per il personale	0,24%	0,35%	0,48%	0,60%	0,344%
Altri oneri amministrativi	0,05%	0,04%	0,03%	0,03%	0,039%
Totale	0,54%	0,88%	1,20%	1,47%	0,831%

Come riscontrato per i costi di funzionamento in percentuale sull'ANDP, anche dal confronto dell'incidenza dei diversi oneri amministrativi di Previp sui flussi contributivi registrati nel corso del 2022 - di cui alla tabella sopra riportata - emerge che le percentuali applicate dal Fondo risultano coerenti con quanto indicato nella documentazione istituzionale redatta dai principali fondi chiusi.

Nel grafico che segue si rappresentano i costi di funzionamento rapportati ai flussi contributivi nel periodo di osservazione 2013 – 2023 (i dati relativi al 2023 sono frutto di una stima) e suddivisi per servizi amministrativi acquistati da terzi, spese per il personale e spese generali e amministrative.

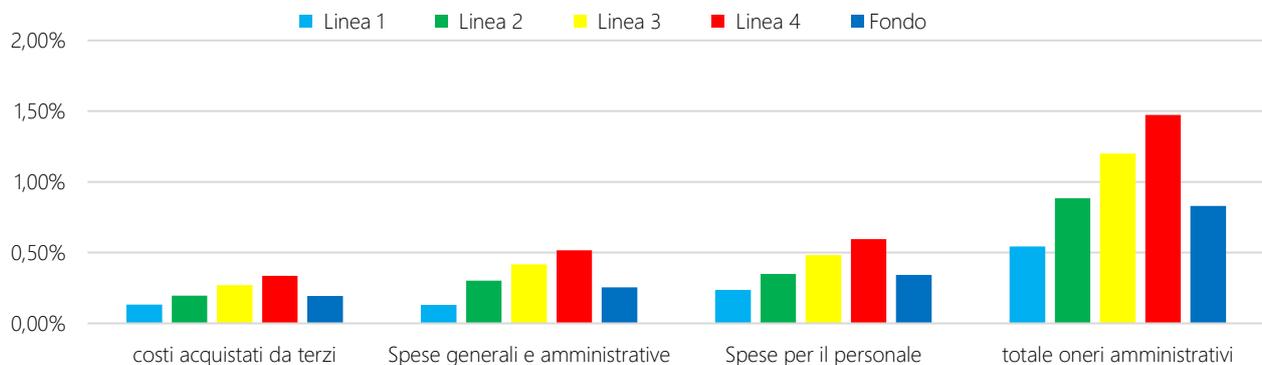
Grafico 27. Suddivisione dei costi di funzionamento e incidenza percentuale su flussi contributivi



Il trend della gestione amministrativa è analogo a quanto descritto in precedenza con riferimento all'incidenza dei costi di funzionamento sul patrimonio del Fondo.

Il Grafico 32 pone in evidenza quanto pesano i costi di funzionamento, suddivisi per singole categorie, sulle entrate del Fondo. Le diverse voci relative alla gestione amministrativa sono ripartite in funzione della loro incidenza su ciascuno dei quattro comparti di investimento di cui si compone il Fondo.

Grafico 28. Suddivisione dei costi di funzionamento per linea e incidenza percentuale su flussi al 31/12/2022

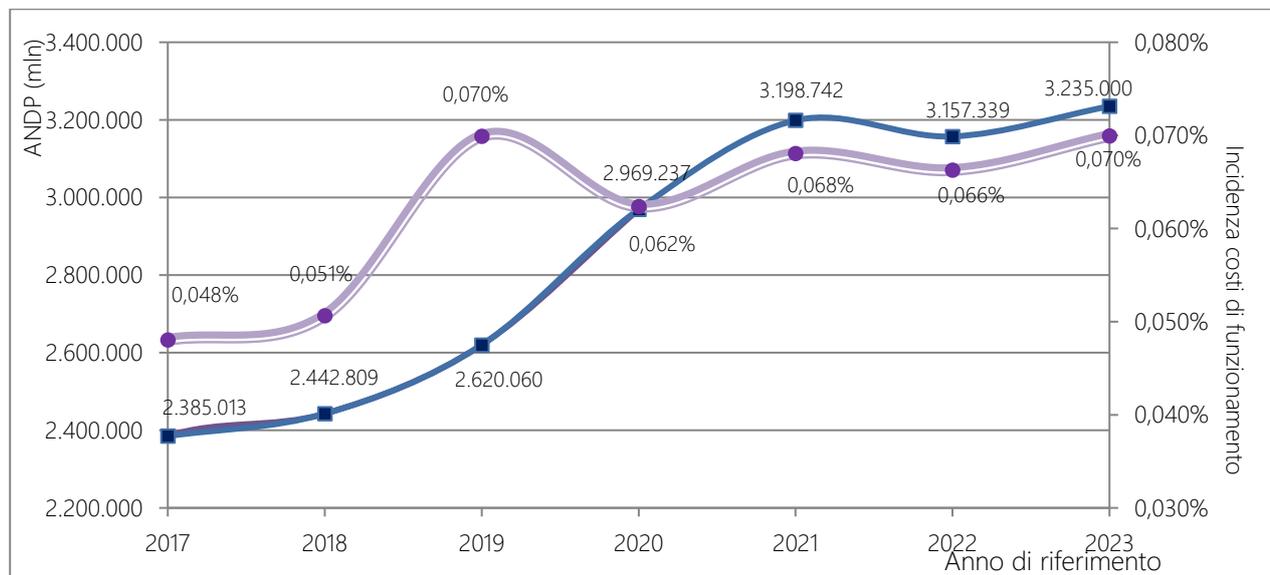


Occorre precisare che la Linea 1 - Gestione assicurativa garantita, trattandosi di gestione di tipo assicurativo, segue delle logiche parzialmente differenti, riconducibili alle condizioni economiche applicate al comparto e il peso dei costi risulta inferiore stante la consistenza dei flussi contributivi (58% sul totale delle entrate).

Stante, inoltre, la composizione del portafoglio in gestione della Linea 4 - Bilanciata azionaria, l'incidenza dei costi risulta maggiore rispetto alle altre linee di investimento specie se rapportata all'ammontare dei flussi destinati al comparto.

Il grafico seguente rappresenta l'andamento dell'ANDP e la variazione dei costi amministrativi in funzione dell'ANDP stessa negli ultimi sei anni. Il Grafico riporta, inoltre, una stima per il 2023.

Grafico 29. Evoluzione dell'ANDP e dei costi di funzionamento



Come si può notare, a fronte di una crescita costante del patrimonio del Fondo, i costi amministrativi si attestano a tendere a un valore intorno allo 0,066%. Il dato previsionale del 2023 evidenzia come i costi di funzionamento determinati sul valore dell'ANDP si attesteranno su livelli leggermente superiori al 2022.

10. INFORMATIVA SULLA GESTIONE DEI RISCHI

Previp, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2016/2341, si è dotato di un Sistema organico di Gestione dei Rischi, incentrato sull'identificazione di una Funzione di Gestione del Rischio, interna all'organizzazione, il cui compito è quello di concorrere, unitamente alla Direzione Generale ed al Consiglio di Amministrazione, alla definizione della Politica di Gestione del Rischio ed alla redazione del c.d. Risk Assessment, intendendosi con questo termine la mappatura e valutazione delle fonti di rischio cui Previp potrebbe essere esposto nell'esecuzione quotidiana dei processi e delle attività, anche e soprattutto per il tramite dei propri outsourcer.

Le categorie di rischio oggetto di valutazione nell'ambito del Sistema di Gestione dei Rischi di Previp sono, in particolare:

- Rischio operativo
- Rischio tecnologico
- Rischio di non conformità
- Rischio connesso all'esternalizzazione
- Rischio di natura ambientale, sociale, di governo societario (ESG)

Occorre tener presente che tra le categorie di rischio oggetto di valutazione e controllo rientrano, ovviamente, anche i rischi di natura finanziaria (quali il rischio di liquidità, il rischio di mercato, il rischio di tasso, il rischio di controparte), i quali da tempo costituiscono oggetto di controllo e valutazione da parte della Funzione Finanza di Previp e del proprio advisor finanziario.

Di seguito si fornisce una breve descrizione di ogni categoria di rischio.

Rischio operativo

È il rischio di impatti negativi sui compiti, il patrimonio o la reputazione del Fondo a causa di inadeguatezza o disfunzioni dei processi di business. Le cause di tali disfunzioni sono attribuibili, in generale, a persone, procedure, sistemi o eventi esterni.

Rischio tecnologico

È una particolare categoria di rischio operativo, che attiene la sicurezza dei sistemi informativi del Fondo e dei suoi outsourcer; nello specifico, si sostanzia nella violazione dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal Fondo e dai suoi outsourcer (esempio a seguito di attacchi cyber), quali ad esempio i dati personali e patrimoniali degli Iscritti. Quando tali eventi si verificano, si parla di data breach (i.e. "violazione dei dati"). Per ridurre tale rischio è necessario che il Fondo metta in atto contromisure tecniche, organizzative e procedurali robuste.

Rischio di non conformità

Definito anche "Rischio Compliance", è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazione di norme imperative ovvero di autoregolamentazione. Nel caso di specie, il Fondo potrebbe essere esposto a tale rischio qualora:

- i processi di business non risultino adeguati a quanto previsto da norme primarie vigenti in materia di previdenza complementare, dalla regolamentazione COVIP, dalla disciplina interna (Statuto e Regolamento);
- non vi sia un processo di change management, in ambito IT, che consenta di rilasciare in maniera efficiente e prioritaria eventuali evolutive legate a cambiamenti normativi;
- pur in presenza di processi di business formalmente compliant, i sistemi informativi utilizzati dalla unità interne e dagli outsourcers consentano agli utenti di porre in essere una operatività difforme (es. in quanto non risultano implementati moduli di controllo automatico);
- non vi sia un presidio costante e continuo, da parte di una apposita funzione aziendale, circa l'evoluzione delle norme e della regolamentazione.

Per mitigare la probabilità di accadimento di tale rischio, Previp si è dotato di una funzione aziendale ad hoc (Funzione Compliance), focal point dell'intero processo di *compliance*.

Rischio connesso all'esternalizzazione

È il rischio derivante dall'inadeguatezza o disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi, strutture organizzative dei soggetti (outsourcers) cui sono conferite funzioni operative importanti o critiche (FOI), ovvero nel rischio derivante da una interruzione prolungata dell'operatività dei processi core derivante da eventi quali:

- indisponibilità del patrimonio informativo di pertinenza del Fondo e detenuto dall'outsourcer;
- indisponibilità del sistema informativo dell'outsourcer;
- indisponibilità dell'outsourcer, a causa di fallimento o altra procedura concorsuale

Per mitigare l'impatto derivante dall'eventuale verificarsi di uno o più gli eventi elencati, il Fondo deve valutare attentamente alcuni profili, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto di fornitura (esempio: che l'outsourcer sia dotato di piani di *business continuity* e *disaster recovery* adeguati, che nel contratto e, in particolar modo, nello SLA sia previsto un piano di *contingency* per la gestione dei flussi informativi in caso di indisponibilità dei sistemi di telecomunicazione, etc.).

Rischio di natura ambientale, sociale, di governo societario (ESG)

È il rischio derivante da fattori ambientali, sociali e di governance; tale fonte di rischio, può impattare sui compiti, sul patrimonio e sulla reputazione del Fondo e deve essere valutato all'interno di due specifici ambiti:

- ambito interno o "diretto": valuta il rischio ESG insito nei processi di business e decisionali aziendali;
- ambito esterno o "indiretto": valuta il rischio ESG derivante dall'investimento in asset finanziari (azioni, obbligazioni, etc.) di altre aziende/società.

Il monitoraggio dei rischi e la gestione degli incident

I rischi oggetto di mappatura vengono monitorati dalla Funzione di Gestione del Rischio per il tramite di flussi di reporting prodotti periodicamente dalle varie funzioni aziendali e dagli outsourcer, nonché direttamente tramite l'accesso alle piattaforme applicative/gestionali in uso. Quando per un determinato evento di rischio si determina un downgrade (i.e. peggioramento del risk rating) la Funzione di Gestione del Rischio provvede ad aprire un c.d. incident; allo stesso modo, provvede ad aprire un incident ogniqualvolta si manifesta un evento di rischio. Per ogni incident viene redatta apposita scheda, la quale contiene l'analisi dell'ambito in cui rientra il rischio manifestatosi (operation, finanza, non conformità, etc.), l'elenco dei fattori di rischio connessi (key risk), le azioni di mitigazione che le funzioni aziendali e/o gli outsourcer devono porre in essere, l'impatto che tali azioni di mitigazione hanno sui sistemi IT e l'eventuale effort economico, ed infine la due date, intendendosi con questo ultimo termine la "data ultima" entro la quale le azioni di mitigazione devono essere state completate.

Qualora le azioni correttive risultino numerose e/o articolate (come, ad esempio, in ambito IT), la Funzione di Gestione del Rischio procede con la definizione di un remediation plan.

L'incident viene chiuso solo e soltanto dopo che si è riscontrata l'effettiva messa in opera delle azioni di mitigazione ovvero la completa attuazione del remediation plan.

La cybersecurity

Nell'ultimo decennio, è aumentata esponenzialmente e continua ad aumentare l'importanza, soprattutto in ambito aziendale, dei presidi di gestione del rischio tecnologico/informatico altrimenti detta cybersecurity. Questo in quanto la necessità per aziende e soggetti istituzionali (quali i fondi pensione) di essere sempre più innovativi e di disporre di sistemi informativi interoperabili, li espone ad aumentati rischi di attacchi informatici, che possono minare la disponibilità, integrità e riservatezza dei dati di cui tali soggetti sono titolari o responsabili del trattamento in ambito GDPR.

La Funzione di Gestione del Rischio e IT procede periodicamente e con il supporto di società di primario standing specializzate in ambito cyber, all'esecuzione di penetration test e vulnerability assessment aventi come target i sistemi informativi utilizzati da Previp, dai suoi outsourcers e dai suoi Iscritti. Sono inoltre presidiate le c.d. CVE ("common vulnerabilities and exposures" o "vulnerabilità ed esposizioni comuni") periodicamente rese note al pubblico principalmente tramite MITRE (Dipartimento di Sicurezza interna degli USA) e NIST (National Institute of Standards and Technology – USA).

11. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Scadenza del mandato degli organi di amministrazione e controllo

Si ricorda che alla data dell'Assemblea che approva il Bilancio d'esercizio 2022 scadrà il mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci e che pertanto l'Assemblea dei Delegati del Fondo sarà chiamata a nominare i nuovi membri per il triennio 2023-2025. I Consiglieri e i Sindaci eletti dureranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

I nuovi mandati di gestione delle risorse della 'Linea 3 – Bilanciata' e della 'Linea 4 – Bilanciata azionaria'

Il 14 dicembre 2022, a seguito di un processo di revisione della politica di investimento e di un articolato iter selettivo, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato i vincitori del Bando di gara per la gestione del patrimonio della 'Linea 3 – Bilanciata' e della 'Linea 4 – Bilanciata azionaria': i candidati che hanno ottenuto i punteggi migliori sono stati Allianz Global Investors e Amundi per la Linea 3 e Anima e Generali Insurance AM per la Linea 4. Il primo marzo, ultimato il processo di migrazione, avrà avvio la nuova gestione dei due comparti.

Altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Alla data di approvazione del presente Bilancio, non si registrano ulteriori eventi di rilievo avvenuti in seguito alla chiusura dell'esercizio 2022 che possano incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Fondo.

12. POLITICHE DI SVILUPPO

Previp da sempre ricerca le soluzioni e le risposte ai molteplici bisogni dei propri iscritti, attraverso una consulenza personalizzata e soprattutto tramite l'offerta di una proposta differenziata, adeguata alle esigenze e alle aspettative – non solo previdenziali – della variegata platea dei propri iscritti, cercando di anticipare le opportunità fornite da un mercato in continua evoluzione.

Nel corso del 2023 il Fondo continuerà a svolgere un ruolo attivo nel processo di diffusione della cultura previdenziale e finanziaria nei confronti di tutti gli iscritti, avendo tuttavia particolare riguardo alle categorie di iscritti che si trovano in situazioni personali e lavorative particolarmente delicate, che richiedono una maggiore tutela.

La nuova LTC on-line

In tema di Long-Term Care l'Italia è in grande ritardo rispetto a molti vicini Paesi europei. La non autosufficienza è un fenomeno sempre più diffuso e comporta costi considerevoli e imprevisi che possono rappresentare un serio problema nel lungo periodo. Eppure, tutt'oggi il carico della cura delle persone non autosufficienti grava ancora sostanzialmente sulla famiglia.

Per questo Previp, a partire dai primi mesi del 2023, offrirà ai propri iscritti la possibilità di attivare una copertura LTC direttamente dall'Area Riservata del sito web: a fronte di un piccolo contributo annuo, il Fondo garantisce una somma periodica di denaro per tutta la vita in caso di non autosufficienza. È possibile calcolare il contributo (deducibile ai sensi dell'art. 10, comma I, lett. e-bis, del T.U.I.R.) direttamente dalla propria Area Riservata. Ogni aderente può decidere di attivare la LTC in qualsiasi momento e scegliere liberamente l'importo della rendita e come utilizzarla, senza dover motivare o giustificare le proprie spese.

Previp e i Soci Fedeltà

Continua ad aumentare di anno in anno il numero dei Soci Fedeltà, i nostri iscritti che, pur avendo cessato l'attività lavorativa, scelgono di mantenere i propri risparmi in Previp. Si tratta in alcuni casi di persone con ancora molti anni alla pensione e che per questo hanno bisogno di tutelarsi contro eventi imprevedibili e dannosi (fino a poco prima coperti dal datore di lavoro) o di sostegno economico. Compito di Previp è supportare coloro che hanno appena subito un cambiamento importante nella loro vita e accompagnarli nella scelta - tra le varie alternative e opportunità che il Fondo offre – più adeguata a far fronte alle proprie esigenze.

Le Aziende Socie e gli Iscritti

Nel corso del 2023 Previp, come ogni anno, organizzerà presso le sedi delle Aziende associate un momento di incontro con tutti i dipendenti, durante il quale condividere dubbi e domande e conoscere eventuali novità e opportunità rese disponibili dal Fondo. Per gli iscritti che desiderano approfondire la situazione individuale, pianificare un mix di investimento rispondente alle personali esigenze e/o approfondire il tema della fiscalità al fine di ottenere la liquidazione più conveniente, viene riservata la possibilità di fissare un appuntamento individuale, on-line, presso la sede del Fondo o direttamente presso la sede dell'Azienda.

Bilancio

2022

Bilancio d'esercizio condensato

Bilancio d'esercizio anno 2022

1. STATO PATRIMONIALE CONDENSATO

Attività		2022	2021
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
15	Investimenti in posizioni assicurative	2.528.309.389,51	2.545.984.314,47
	a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	2.483.249.863,12	2.502.080.159,05
	b) Altre attività della gestione assicurativa	8.187.643,72	10.548.552,61
	c) Disponibilità liquide in attesa di investimento	36.871.882,67	33.355.602,81
20	Investimenti in gestione	662.495.064,56	712.842.731,04
	a) Depositi bancari	77.151.679,15	101.587.551,81
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	173.315.755,04	176.423.678,16
	d) Titoli di debito quotati	43.601.692,49	11.340.667,41
	e) Titoli di capitale quotati	300.354.902,35	342.754.086,87
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	54.050.590,42	71.245.771,86
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	839.368,39	617.465,34
	m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	4.835.002,62	202.244,81
	o) Margini Future	8.346.074,10	8.671.264,78
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.709.484,01	2.554.504,33
	a) Cassa e depositi bancari	2.091.918,66	1.899.261,97
	b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	d) Altre attività della gestione amministrativa	17.746,65	12.730,38
	e) Crediti diversi	599.818,70	642.511,98
50	Crediti di imposta	19.382.933,39	156.626,50
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	3.212.896.871,47	3.261.538.176,34
	CONTI D'ORDINE	-	-

Passività

		2022	2021
10	Passività della gestione previdenziale	38.101.490,51	34.543.361,86
	a) Debiti verso gli Istituti per liquidazione posizioni	4.796.387,64	13.687.621,46
	b) Altri debiti della gestione previdenziale	33.305.102,87	20.855.740,40
20	Passività della gestione finanziaria	6.203.691,37	2.158.679,22
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	71.923,58
	d) Altre passività della gestione finanziaria	6.203.691,37	2.086.755,64
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	2.709.484,01	2.554.504,33
	a) TFR	-	-
	b) Debiti diversi	172.424,46	152.581,90
	c) Altre passività della gestione amministrativa	2.537.059,55	2.401.922,43
50	Debiti di imposta	8.543.606,10	23.540.007,08
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	55.558.271,99	62.796.552,49
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	3.157.338.599,48	3.198.741.623,85
	CONTI D'ORDINE	-	-

2. CONTO ECONOMICO CONDENSATO

	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	12.981.208,90	132.972.826,04
a) Contributi per le prestazioni	251.886.168,33	335.302.967,71
b) Anticipazioni	-34.792.959,82	-35.019.450,28
c) Trasferimenti e riscatti	-99.067.324,40	-94.154.742,20
d) Trasformazioni in rendita	-36.602.744,22	-20.872.682,33
e) Erogazioni in forma di capitale	-68.075.488,11	-51.873.766,20
f) Premi per prestazioni accessorie	-366.442,88	-409.500,66
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-62.018.580,02	122.733.312,99
a) Dividendi e interessi	11.034.891,25	7.192.128,28
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-113.004.476,27	66.114.898,22
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
f) Retrocessione commissione da società di gestione	309.811,24	437.852,52
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	39.641.193,76	48.988.433,97
40 Oneri di gestione	-3.275.469,86	-2.661.282,20
a) Società di gestione	-2.187.270,41	-2.161.070,69
b) Banca Depositaria	-424.553,30	62.084,86
c) Oneri di negoziazione di valori mobiliari	-663.646,15	-562.296,37
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-65.294.049,88	120.072.030,79
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	774.819,38	779.612,10
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-628.980,37	-458.191,60
c) Spese generali ed amministrative	-586.638,34	-535.633,03
d) Spese per il personale	-867.036,60	-831.973,44
e) Ammortamenti	-	-4.325,00
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	1.307.835,93	1.050.510,97
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta	-52.312.840,98	253.044.856,8
80 Imposta sostitutiva	10.909.816,61	-23.540.254,71
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-41.403.024,37	229.504.602,12

Bilancio

2022

Nota integrativa

Bilancio d'esercizio anno 2022

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

In questa sezione della Nota integrativa sono fornite alcune informazioni di sintesi sulla struttura e sull'organizzazione del Fondo, utili al lettore per meglio contestualizzare i dati economico-finanziari esposti nelle pagine successive.

Previp è un Fondo Pensione Complementare soggetto alla disciplina di cui al D.lgs. n. 252/05 (di seguito "Decreto") ed è stato costituito in forma di associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e segg. del Codice Civile, in data 28 novembre 1989. È iscritto nella sezione speciale dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (COVIP) con il numero 1241.

Il mercato di riferimento di Previp, in termini di potenziali Iscritti, è rappresentato dai lavoratori per i quali operi una forma pensionistica complementare istituita precedentemente alla data del 15/11/92 (art. 20 del Decreto), in base alle rispettive fonti istitutive (norme di legge, contratti collettivi, accordi o regolamenti Aziendali).

Sono Soci di Previp:

- le Aziende Socie, ossia i datori di lavoro che versano i contributi previsti dalle rispettive Fonti Istitutive;
- gli Iscritti, ossia:
 - a) i Lavoratori alle dipendenze delle Aziende Socie al Fondo;
 - b) coloro che cessano di contribuire al Fondo e/o che interrompono il rapporto di lavoro con l'Azienda con espressa richiesta di conservazione della posizione individuale;
 - c) coloro che sono iscritti in qualità di soggetti fiscalmente a carico dei soggetti di cui alle lett. a) e b).

L'iscrizione dei lavoratori è su base volontaria e può essere esplicita, mediante sottoscrizione della domanda di adesione, o con conferimento tacito del trattamento di fine rapporto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del D.lgs. 252/05. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'Iscritto può mantenere l'adesione al Fondo sottoscrivendo un modulo di permanenza.

Previp opera in regime di contribuzione definita, con capitalizzazione dei contributi e attribuzione in conti individuali: le prestazioni pensionistiche sono dunque commisurate ai contributi versati e capitalizzati in base ai rendimenti realizzati dai comparti di investimento, all'età e al sesso dell'iscritto.

Il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

A livello gestionale, il Fondo investe le risorse contributive adottando un modello multicomparto che prevede quattro differenti linee di investimento.

La **Linea 1** è di tipo assicurativo. Essa investe in polizze vita collettive, mediante stipula di una o più convenzioni con Compagnie di assicurazione di cui al D.lgs. n. 209/05. L'obiettivo di questo comparto è conseguire un rendimento di medio-lungo periodo stabile e con consolidamento annuale dei risultati ottenuti. Il profilo di rischio è sostanzialmente basso o nullo. Si tratta della linea dedicata all'investimento del TFR conferito tacitamente.

La **Linea 2** è di tipo bilanciato obbligazionario. Questo comparto attua una politica di investimento bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale, prevalentemente orientata in titoli di debito, sia di emittenti societari che governativi, denominati nelle principali divise. Il peso della componente azionaria non può eccedere il 50% del patrimonio netto in gestione. Il peso complessivo degli OICVM non può eccedere il 30% del patrimonio netto in gestione. L'obiettivo perseguito è la rivalutazione del capitale gestito, associato a un grado di rischio medio e con un orizzonte temporale di medio periodo.

Il *benchmark* di riferimento si compone per il 75% di indici obbligazionari e per il 25% di indici azionari ed è così costituito:

PESO	INDICE	RAPPRESENTATIVO DI
45%	ICE BofA Global Government ex-Japan (1-10 Y)	Obb. governative globali escluso Giappone a cambio coperto
30%	ICE BofA Euro Corporate Bond Index	Obbligazioni corporate in Euro
25%	MSCI World Net Total Return USD Index	Azioni Paesi sviluppati

La **Linea 3** è di tipo bilanciato. Questo comparto attua una politica di investimento bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Il peso della componente azionaria può oscillare tra il 30% ed il 70% del patrimonio. È consentito l'investimento in titoli di debito di emittenti governativi e societari; i titoli di debito di emittenti societari con rating inferiore all'investment grade (High Yield) non possono eccedere il 15% del patrimonio netto in gestione. Il peso complessivo degli OICVM non può eccedere il 25% del patrimonio netto in gestione. L'obiettivo perseguito è la rivalutazione del capitale gestito, associato a un grado di rischio medio-alto e con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

Il *benchmark* di riferimento si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari ed è così costituito:

PESO	INDICE	RAPPRESENTATIVO DI
30%	ICE BofA 1-10 year Euro Government Index	obbligazioni governative area Euro
20%	Ice BofA Euro Corporate Bond Index	obbligazioni societarie area euro
50%	MSCI World Net Total return Index (Eur hedged)	Azioni paesi sviluppati

La **Linea 4** è di tipo bilanciato azionario. Questo comparto attua una politica di investimento prevalentemente orientata verso titoli di capitale, in larga misura di società residenti in paesi industrializzati. La componente azionaria non può avere un peso inferiore al 60% del patrimonio netto in gestione. È consentito l'investimento in titoli di debito di emittenti governativi e societari; i titoli di debito di emittenti societari con rating inferiore all'investment grade (High Yield) non possono eccedere il 5% del patrimonio netto in gestione. Il peso complessivo degli OICVM non può eccedere il 25% del patrimonio netto in gestione. L'obiettivo perseguito è la rivalutazione del capitale gestito, associato a un grado di rischio alto e con un orizzonte temporale di lungo periodo.

Il *benchmark* di riferimento si compone per il 10% di indici obbligazionari e per il 90% di indici azionari ed è così costituito:

PESO	INDICE	RAPPRESENTATIVO DI
10%	ICE BofA 1-3 year Euro Government Index	obbligazioni governative area Euro a breve termine
90%	MSCI World Net Total return Index (Eur hedged)	Azioni paesi sviluppati

In termini organizzativi, Previp è strutturato in modo conforme a quanto previsto dal legislatore per i fondi pensione di nuova istituzione. Gli operatori coinvolti nella gestione sono:

- le società di gestione del risparmio, con il compito di realizzare l'attività di investimento delle linee finanziarie. Questo ruolo è attualmente ricoperto da: Eurizon Capital Sgr S.p.A. e Credit Suisse (Italy) S.p.A. (Linea 2 – Bilanciata Obbligazionaria); Allianz Global Investors GmbH e Amundi Sgr S.p.A. (Linea 3 – Bilanciata); Anima Sgr S.p.A. e Generali Insurance Asset Management S.p.A. (Linea 4 - Bilanciata azionaria).
- le compagnie di assicurazione, con il triplice compito di realizzare l'attività di investimento della Linea 1, di fornire i prodotti assicurativi per le coperture accessorie e di gestire/erogare le rendite previdenziali. Compagnia assicurativa è Allianz S.p.A.;
- Il Depositario, cui spetta la custodia delle risorse del Fondo e la gestione dei flussi finanziari intercorrenti tra il Fondo, gli Iscritti, la società di gestione, la compagnia e i terzi fornitori. Questo ruolo è svolto da Société Générale Securities Services S.p.A.
- Il Service Amministrativo svolto da Kirey S.r.l..

Gli **Organi istituzionali** del Fondo sono costituiti dall'Assemblea dei Delegati (formata da 30 membri in rappresentanza dei lavoratori e 30 membri in rappresentanza dei datori di lavoro), dal Consiglio di Amministrazione (formato da 8 membri in rappresentanza dei lavoratori e 8 membri in rappresentanza dei datori di lavoro) e dal Collegio dei Sindaci (formato da 2 membri in rappresentanza dei lavoratori e 2 membri in rappresentanza dei datori di lavoro).

Per maggiori dettagli si rimanda al § 1. *Organizzazione del Fondo*.



Fondo Pensione

Partecipazione nella società Mefop S.p.A

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione, nella misura dello 0,45% del capitale, pari a n. 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A.. La partecipazione può essere trasferita esclusivamente ad altri fondi pensione a titolo gratuito.

2. COMPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI

In questa sezione si propone un esame di alcuni dati relativi agli iscritti, ai contributi incassati e alle prestazioni erogate a vario titolo dal Fondo. Si tratta di informazioni prodotte per le Comunicazioni periodiche agli Iscritti che riflettono i criteri di rilevazione specifici, stabiliti dalla COVIP. In particolare, si evidenzia che i valori monetari si riferiscono ai pagamenti e agli incassi realizzati nell'anno (criterio di cassa). Per questo motivo i dati non sono sovrapponibili a quelli contabili che seguono anche una logica di competenza economica.

Aziende Socie e Iscritti

Sono associate a Previp 316 Aziende. Al 31.12.2022 gli Iscritti al Fondo risultano pari a 33.080. Si riscontra una variazione positiva pari allo 0,5% rispetto all'anno precedente; al 31.12.2021 gli associati erano, infatti, 32.923. Gli Iscritti dipendenti delle Aziende Socie sono 22.632, i Familiari fiscalmente a carico 1.136 e i Soci Fedeltà 9.312. I Soci Fedeltà sono coloro che, pur avendo perso i requisiti di partecipazione, scelgono di mantenere presso il Fondo la posizione previdenziale, godendo dei rendimenti conseguiti dalle linee di investimento prescelte, anche in assenza di contribuzione. Figurano, inoltre, 537 pensionati percettori di rendita.

Contributi

Il totale dei contributi versati nell'esercizio risulta pari a 174,7 milioni di euro di cui il 51% è riferibile alla quota TFR, il 21% ai contributi versati a titolo individuale e il 28% contributi versati dal datore di lavoro.

Il dato non tiene conto delle riserve derivanti dai trasferimenti in entrata e si riferisce ai contributi incassati nel corso dell'anno e pertanto non coincide con le risultanze del bilancio, in cui è riportato l'ammontare dei contributi di competenza dell'esercizio 2022, a prescindere dal momento in cui gli stessi sono pervenuti al Fondo.

Prestazioni

Le anticipazioni richieste dagli Iscritti sono aumentate di circa il 14% rispetto allo scorso esercizio in termini di numero. L'ammontare complessivo erogato risulta di oltre 35 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto all'importo delle anticipazioni erogate nel corso del 2021. I riscatti per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente sia in termini di numero (+47%) sia in termini di importo (+35%). Il numero delle liquidazioni relative ai decessi è in aumento rispetto ai dati dell'anno precedente (+30). Risultano, invece, in diminuzione i riscatti per invalidità (-38%) e i riscatti agevolati (-8%). Si è verificato un aumento delle richieste di pensionamento rispetto al precedente esercizio sia in termini di numero (+13%) che di importo (+27%) così come anche le richieste di RITA (rendita integrativa temporanea anticipata) sia in termini di numero (+33) che di importo (+92%). Infine, i trasferimenti in entrata hanno coinvolto 675 Iscritti, mentre quelli in uscita hanno riguardato 329 Soci.

Distribuzione per sesso ed età degli iscritti attivi

Gli Iscritti di Previp sono per il 57% uomini e per il 43% donne. Per quanto riguarda la distribuzione per età si rilevano i seguenti dati.

Età	Uomini		Donne		Totale iscritti	
< 30 anni	1.014	5,33%	933	6,63%	1.947	5,89%
30-40 anni	1.785	9,39%	1.615	11,48%	3.400	10,28%
41-50 anni	4.472	23,52%	4.267	30,33%	8.739	26,42%
51-60 anni	7.179	37,77%	5.156	36,64%	12.335	37,28%
> 60 anni	4.560	23,99%	2.099	14,92%	6.659	20,13%
Totale	19.010	100,00%	14.070	100,00%	33.080	100,00%

Distribuzione geografica degli iscritti attivi

Gli Iscritti di Previp si distribuiscono secondo le seguenti percentuali, relativamente alle aree geografiche in cui risiedono. Come si può notare, il Nord Ovest dell'Italia assorbe circa il 56% degli iscritti. Ridotta, infine, è la presenza di Iscritti nelle Isole.

Area geografica	n. iscritti	% su totale
Nord est	6.071	18,35%
Nord ovest	18.636	56,34%
Centro	4.221	12,76%
Sud	3.574	10,80%
Isole	349	1,06%
Esteri	229	0,69%
Totale	33.080	100,00%

3. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	2022	2021
Compensi ad amministratori	€ 96.850,00	€ 94.200,00
Compensi a sindaci	€ 30.401,96	€ 28.951,10

L'importo dei compensi degli amministratori e dei revisori risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Inoltre, il Fondo ha provveduto al rimborso delle spese di trasferta sostenute dai Consiglieri e dai Revisori in occasione delle riunioni periodiche. Nel corso dell'anno 2022 sono stati richiesti complessivamente rimborsi per un ammontare pari a € 100,80 in netta diminuzione rispetto all'anno 2021 dove i rimborsi avanzati sono stati pari a € 1.352,10. Il Fondo ha, inoltre, rinnovato anche per l'annualità 2022, con Elba Assicurazioni S.p.A., la polizza RC Amministratori, sostenendo un costo pari a € 20.744,94.

4. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del Fondo al 31.12.2022 risulta composto da uno Stato Patrimoniale, un Conto Economico e una Nota Integrativa. In aggiunta a tali schemi, è riportata la Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Le grandezze economico-finanziarie di sintesi del Fondo sono esposte nei prospetti "condensati" di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Tali schemi sommano i valori economici e finanziari delle singole linee di investimento e forniscono una visione globale e sistematica dell'attività svolta dal Fondo nel periodo di riferimento.

In aggiunta agli schemi condensati vengono riportati, all'interno della Nota Integrativa, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa riferiti alle singole linee.

Il modello di rappresentazione adottato prevede un adeguamento delle logiche di rappresentazione della Linea assicurativa a quanto predisposto dalla COVIP per le Linee finanziarie, cercando di rispettarne le specificità. Inoltre, si rappresenta in modo separato anche l'area amministrativa della gestione. Questa soluzione permette di offrire una visione autonoma dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle singole Linee, lasciando le attività trasversali e comuni, come quella amministrativa, allo schema di sintesi condensato.

Il bilancio del Fondo non è differenziato tra la fase di accumulo e quella di erogazione, essendo il pensionamento dei Soci un fenomeno attualmente non predominante, che può comunque essere correttamente rappresentato negli schemi adottati.

I valori esposti in bilancio sono riportati in Euro.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto tenendo in considerazione i contenuti delle delibere COVIP del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità, nonché, dove applicabile, il D.lgs. 127/91 e le altre rinnovate previsioni civilistiche in tema di bilancio. Le disposizioni normative sono state interpretate e integrate dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e da quelli dell'International Accounting Standards Board (IAS n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*), ove applicabili. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e della trasparenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è, pertanto, da considerarsi corretto dal punto di vista formale e sostanziale. Esso fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili societarie.

Criteri di valutazione delle singole poste

Il bilancio condensato è stato ottenuto quale sommatoria delle posizioni contabili delle singole Linee di investimento (Assicurativa, Bilanciata Obbligazionaria, Bilanciata e Bilanciata Azionaria), cui sono stati integrati i saldi relativi alla gestione dell'area amministrativa. Per l'esplicitazione dei criteri di valutazione e dei dettagli delle singole poste si rinvia alla spiegazione fornita nelle sezioni dedicate alle Linee stesse, salvo che per l'area amministrativa, descritta di seguito. Al fine di una corretta comparabilità dei dati si è provveduto a riclassificare le prestazioni relative alle Rendite Integrative Temporanee Anticipate del 2021 nella voce "erogazioni in forma di capitale" anziché nella voce "trasferimenti e riscatti".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale condensato

40 – Attività della gestione amministrativa

La voce "Cassa e depositi bancari", pari a € 2.091.918,66 è data dalla sommatoria dei saldi della cassa e dei conti correnti amministrativi. La cassa, utilizzata per far fronte alle spese di ridotto ammontare, è pari a € 63,40. I conti correnti amministrativi presentano un saldo pari a € 2.091.855,26.

La voce "Immobilizzazioni materiali" riguarda i costi dell'hardware e di beni iscritti a pubblico registro acquisiti dal Fondo, al netto della relativa quota di fondo ammortamento. Nel corso dell'esercizio è stato ceduto il bene iscritto nel pubblico registro, non vi sono stati acquisti e non risultano quote di ammortamento.

La voce "Altre attività della gestione amministrativa" riguarda risconti attivi per € 17.746,65. Si tratta dei costi relativi alla polizza RC amministratori e revisori del Fondo, alla quota di adesione all'associazione MEFOP, alle spese di noleggio e assistenza dei sistemi informatici e ai canoni di manutenzione, le cui manifestazioni finanziarie sono avvenute nel corso dell'esercizio 2022, a fronte di una competenza economica in parte relativa all'esercizio 2023.

La voce "Crediti diversi" è pari a € 599.818,70 e comprende varie posizioni verso terzi debitori. Essa si riferisce alle commissioni di gestione (€ 547.336,06) relative all'ultimo trimestre 2022 da incassare i primi giorni dell'anno 2023; sono altresì inclusi "Crediti vari" per € 52.482,64. In quest'ultima voce sono compresi i crediti verso le linee di investimento, crediti per anticipi spese viaggio a dipendenti del Fondo, crediti per anticipi a fornitori e, in misura residuale, crediti verso INAIL.

40 – Passività della gestione amministrativa

La voce “Debiti diversi” ha un saldo di € 172.424,46 e accoglie i debiti verso membri del Consiglio di Amministrazione e i debiti verso personale dipendente, compreso gli accantonamenti per ferie e permessi non goduti nonché per le mensilità aggiuntive.

La voce “Altre passività della gestione amministrativa”, il cui saldo è pari a € 2.537.059,55, comprende l’importo di € 104.361,95 per debiti verso Erario per ritenute fiscali, relative a dipendenti e collaboratori, da versare nel mese di gennaio 2023, debiti verso fornitori (€24.992,99), debiti per fatture da ricevere (€ 252.738,67), debiti verso enti previdenziali per un importo di € 60.225,61, il fondo per rischi oneri futuri per € 310.000,00 e debiti diversi per € 3.248,90. Infine, la voce accoglie il fondo finalizzato a perequare i costi per investimenti futuri di Previp, legati all’area informatica, gestionale e organizzativa. Al termine dell’esercizio si è provveduto ad accantonare la somma di € 134.696,74.

Informazioni sul Conto economico condensato

60 – Saldo della gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è riferito ai proventi e agli oneri scaturenti dall’attività di gestione del Fondo, a supporto dell’investimento delle risorse previdenziali.

La voce “Contributi destinati a copertura oneri amministrativi” si riferisce alle quote annue associative versate dai Soci.

Gli “Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi” si riferiscono alle attività date in outsourcing, in particolare quelle del service amministrativo, del call center, quelle relative al controllo delle procedure, quelle relative alle attività di sviluppo informatico e quelle riferite al Data Protection Officer (DPO).

La voce “Spese generali e amministrative” riguarda gli oneri relativi a categorie diverse di costi, tra cui le principali sono: costi per affitto e spese generali di funzionamento (€ 218.987,32), contribuzione a COVIP (€ 98.442,09), spese legali e di associazione (€ 62.511,78), prestazioni di servizi da terzi (€ 23.200,00) e spese organi societari (€ 183.497,15).

Gli “Ammortamenti”, pari a zero nel 2022, si riferivano alla perdita di utilità degli oneri pluriennali materiali relativi agli acquisti di cespiti.

Nella voce “Oneri e proventi diversi” rientrano poste legate a: quanto destinato dai soci a copertura delle spese generali, amministrative e di controllo relative ai comparti di investimento; interessi attivi; oneri e proventi straordinari; accantonamento del fondo per le future spese di gestione; altre categorie di oneri e proventi diversi, il cui ammontare è di scarso rilievo.

La tabella seguente sintetizza il numero medio del personale impiegato dal Fondo nel corso del 2022 confrontato con il 2021:

Inquadramento	2022	2021
Dirigenti o funzionari	8	7
Restante personale	3	4

Criteri di valutazione adottati per la Linea 1 – gestione assicurativa garantita

Il criterio di valutazione seguito nella predisposizione del rendiconto della Linea assicurativa è quello del valore corrente. Le posizioni assicurative sono state, infatti, quantificate in base al valore delle riserve matematiche esistenti al 31.12.2022. Il loro incremento rispetto all'esercizio precedente è stato stimato considerando l'andamento delle gestioni separate, in cui sono investite le risorse contributive raccolte dalla Linea.

Gli altri importi, riferiti a crediti e debiti, sono valutati rispettivamente al presunto valore di realizzo e al valore netto di estinzione.

Criteri di valutazione adottati per le Linee finanziarie

I principi contabili e i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione degli schemi di bilancio delle Linee finanziarie sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e non sono variati rispetto all'anno precedente.

In particolare:

- le operazioni di acquisto di valori mobiliari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento della stessa. Il patrimonio del Fondo è valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa lavorativo cui si riferisce il calcolo;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento;
- le altre attività e altre passività sono valutate al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale;
- i contratti futures concorrono al valore netto del Fondo tramite la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione che incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi o negativi.
- le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono calcolate sulla base del costo medio di acquisto;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- i recuperi degli oneri dalla società di gestione dei Fondi comuni acquistati sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio;
- l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo d'imposta, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri e i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Bilancio

2022

Bilancio d'esercizio delle singole Linee

Bilancio d'esercizio anno 2022

1. STATO PATRIMONIALE DELLA LINEA 1 - GESTIONE ASSICURATIVA GARANTITA

Attività		2022	2021
15	Investimenti in posizioni assicurative	2.528.309.389,51	2.545.984.314,47
a)	Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	2.483.249.863,12	2.502.080.159,05
b)	Altre attività della gestione assicurativa	8.187.643,72	10.548.552,61
c)	Disponibilità liquide in attesa di investimento	36.871.882,67	33.355.602,81
50	Crediti di imposta	-	156.626,50
	TOTALE ATTIVITÀ	2.528.309.389,51	2.546.140.940,97
Passività		2022	2021
10	Passività della gestione previdenziale	38.101.490,51	34.543.361,86
a)	Debiti verso gli Iscritti per liquidazione posizioni	4.796.387,64	13.687.621,46
b)	Altri debiti della gestione previdenziale	33.305.102,87	20.855.740,40
50	Debiti di imposta	8.543.606,10	9.317.101,09
	TOTALE PASSIVITÀ	46.645.096,61	43.860.462,95
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.481.664.292,90	2.502.280.478,02
	CONTI D'ORDINE	-	-

2. CONTO ECONOMICO DELLA LINEA 1 - GESTIONE ASSICURATIVA GARANTITA

	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	-51.784.262,10	54.060.457,73
a) Contributi per le prestazioni	146.667.391,75	221.569.452,88
b) Anticipazioni	-31.249.972,35	-28.118.954,61
c) Trasferimenti e riscatti	-69.619.110,91	-69.950.291,46
d) Trasformazioni in rendita	-32.571.155,18	-19.074.022,86
e) Erogazioni in forma di capitale	-64.644.972,53	-49.956.225,56
f) Premi per prestazioni accessorie	-366.442,88	-409.500,66
30 Risultato gestione indiretta finanziaria e assicurativa	39.641.193,76	48.988.433,97
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni PCT	-	-
e) Diff. garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
f) Retrocessione commissione soc. gestione	-	-
g) Proventi rivalutazione pos. assicurative	39.641.193,76	48.988.433,97
50 Margine della gestione	-12.143.068,34	103.048.891,70
80 Imposta sostitutiva	-8.473.116,78	-9.317.348,72
Variazione ANDP (50)+(80)	-20.616.185,12	93.731.542,98

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

15 – Investimenti in posizioni assicurative

La voce “Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative” (€ 2.483.249.863,12) rappresenta il valore complessivo del credito vantato verso le compagnie che investono i contributi in polizze. L’ammontare di tale credito scaturisce dalla somma dei contributi previdenziali versati dai Soci alla Linea assicurativa, investiti al 31.12.2022, maggiorata della rivalutazione maturata sulle riserve sempre al 31.12.2022, al netto dei disinvestimenti.

La voce “Altre attività della gestione assicurativa” (€ 8.187.643,72) fa riferimento ai crediti vantati verso le compagnie assicurative per l’imposta sostitutiva, calcolata come disposto dal D.lgs. 252/05 e successive modifiche e integrazioni.

La voce “Disponibilità liquide in attesa di investimento” (€ 36.871.882,67) è relativa alle risorse finanziarie giacenti sul conto corrente della Linea assicurativa, sul conto corrente afflussi e sul conto corrente deflussi nonché sul conto corrente dedicato all’incasso delle polizze temporanee caso morte. L’importo si riferisce: ai contributi già riconciliati e in attesa di essere versati alle Compagnie e ai Gestori delle linee finanziarie, a fronte del relativo investimento o in attesa di essere e agli importi netti da liquidare agli Iscritti che hanno richiesto il pagamento della prestazione nel corso dell’anno.

50 – Crediti di imposta

La voce “crediti di imposta” (€ 156.626,50) si riferiva all’imposta sostitutiva, art. 17 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, importo utilizzato in compensazione con i debiti di medesima natura.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce “Debiti verso gli Iscritti per liquidazione posizioni previdenziali” (€ 4.796.387,64), si riferisce agli importi netti da liquidare agli Iscritti che hanno richiesto il pagamento della prestazione nel corso dell’anno e la relativa parte fiscale.

La voce “Altri debiti della gestione previdenziale” comprende principalmente i debiti verso i Soci per contributi da investire sulla Linea assicurativa e sulle Linee finanziarie.

50 – Debiti di imposta

La voce “Debiti di imposta” (€ 8.543.606,10) si riferisce a debiti verso l’Erario per il pagamento dell’imposta sostitutiva. Si tratta dell’importo da versare all’Erario nel mese di febbraio 2023, secondo quanto previsto dal regime di tassazione introdotto dal D. Lgs. 47/2000 e dalle successive modifiche.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce “Attivo netto destinato alle prestazioni” (€ 2.481.664.292,90), rappresenta l’ammontare netto rivalutato al 31.12.2022 dei contributi previdenziali versati dalle Aziende e già investiti in premi assicurativi, al netto dei debiti della linea di investimento.

Informazioni sul conto economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

I “Contributi per le prestazioni” (€ 146.667.391,75) si riferiscono ai contributi per le prestazioni assicurative di base. La voce è al netto dell’importo delle operazioni di switch in dalle linee finanziarie pari a € 14.272.784,42.

Le “Anticipazioni” (€ 31.249.972,35) sono riferite a erogazioni anticipate dei flussi previdenziali, accordate ai Soci, come previsto dalla normativa vigente.

La voce “Trasferimenti e riscatti” (€ 69.619.110,91) evidenzia il deflusso di risorse per operazioni di chiusura della posizione previdenziale, totale o parziale, da parte degli Iscritti nei confronti del Fondo comprese le operazioni di switch out verso le linee finanziarie pari a € 24.544.535,70.

Nella voce “Trasformazione in rendita” sono compresi i costi collegati all’erogazione delle rendite ai Soci che, durante il periodo, hanno maturato ed esercitato tale diritto (€ 32.571.155,18). In attesa che la COVIP provveda a disciplinare gli schemi contabili riferiti alla fase di erogazione in rendita, si è ritenuto opportuno proseguire con l’adozione di questa soluzione contabile, conforme peraltro agli attuali orientamenti della prassi.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” (€ 64.644.972,53) è esposto il valore liquidato ai Soci pensionati sotto forma di capitale. I “Premi per prestazioni accessorie” si riferiscono alle polizze per coperture accessorie acquisite dalle Compagnie nel corso dell’anno.

30 – Risultato della gestione

La voce “Proventi da rivalutazione posizioni assicurative” (€ 39.641.193,76) quantifica l’incremento di valore, al lordo dell’imposta, fatto registrare dagli investimenti assicurativi, attraverso le gestioni separate, nel corso del 2022. Essa è alimentata dall’ammontare delle rivalutazioni su posizioni in essere al termine dell’esercizio (stock accumulato e flussi di periodo).

80 – Imposta sostitutiva

Si tratta del valore delle imposte maturate sulla performance generata dalla Linea assicurativa nel corso dell’anno 2022.

Variazione dell’Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta il contributo della Linea assicurativa al valore del patrimonio del Fondo, destinato ai Soci iscritti. Nel 2022 tale importo è risultato negativo per € 20.616.185,12.

4. STATO PATRIMONIALE DELLA LINEA 2 – BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA

Attività		2022	2021
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare	-	-
20	Investimenti in gestione	156.428.912,71	163.218.241,76
	a) Depositi bancari	5.433.946,48	56.096.858,81
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	63.575.261,41	55.200.354,69
	d) Titoli di debito quotati	32.754.036,71	-
	e) Titoli di capitale quotati	33.624.166,69	14.951.504,14
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	18.766.808,07	36.778.286,14
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	461.106,45	147.536,60
	m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.803.586,90	43.701,38
	o) Margini Future	10.000,00	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni	-	-
50	Crediti di imposta	2.730.196,09	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	159.159.108,80	163.218.241,76
Passività		2022	2021
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Passività della gestione finanziaria	1.820.982,99	388.814,18
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	69.590,56
	d) Altre passività della gestione finanziaria	1.820.982,99	319.223,62
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni	-	-
50	Debiti di imposta	-	920.409,33
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1.820.982,99	1.309.223,51
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	157.338.125,81	161.909.018,25
	CONTI D'ORDINE	-	-

5. CONTO ECONOMICO DELLA LINEA 2 – BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA

	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	7.972.082,49	14.603.501,42
a) Contributi per le prestazioni	21.072.943,40	25.536.534,61
b) Anticipazioni	-1.255.296,19	-2.142.248,55
c) Trasferimenti e riscatti	-9.811.126,20	-7.564.420,59
d) Trasformazioni in rendita	-936.537,09	-211.240,71
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.097.901,43	-1.015.123,34
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-14.767.865,12	5.024.905,88
a) Dividendi e interessi	1.674.835,95	420.566,45
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-16.504.700,35	4.476.774,71
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
f) Retrocessione commissione da società di gestione	61.999,28	127.564,72
40 Oneri di gestione	-505.305,90	-431.516,20
a) Società di gestione	-392.773,46	-391.121,72
b) Banca Depositaria	-54.549,12	-307,77
c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-57.983,32	-40.086,71
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-15.273.171,02	4.593.389,68
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta	-7.301.088,53	19.196.891,10
80 Imposta sostitutiva	2.730.196,09	-920.409,33
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-4.570.892,44	18.276.481,77

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

La voce “Depositi bancari” quantifica le disponibilità liquide alla data del 31.12.2022, in attesa di essere investite.

La voce “Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali” rappresenta il valore di mercato dei titoli di seguito indicati, suddivisi tra emissioni dello Stato italiano ed emissioni degli altri Stati e organismi internazionali (valori in euro). Per ognuno viene anche esplicitato il codice ISIN (*International Securities Identification Number*). Analogamente avviene per la voce “Titoli di capitale Quotati” e per la voce “Quote di OICR”.

Nr.	Codice Isin	Titolo	Valore complessivo
		Titoli emessi da Stato Italia	
1	IT0005215246	BTPS 0.65 10/15/23	2.396.561,16
2	IT0005419848	BTPS 0 1/2 02/01/26	1.476.940,89
3	IT0005246340	BTPS 1.85 05/15/24	903.854,39
4	IT0005466013	ITGV 0.950 06/01/32	892.550,40
5	IT0005386245	BTPS 0.35 02/01/25	750.872,64
6	IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	726.613,20
7	IT0005415416	BTPS 0.65 05/15/26	555.977,92
8	IT0005422891	BTPS 0.9 04/01/31	341.893,67
			8.045.264,27
		Titoli emessi da altri Stati o organismi Internazionali	
1	US912828G385	UST 2.250 11/15/24	5.702.812,08
2	US91282CCG42	UST 0.250 06/15/24	3.585.945,56
3	US91282CAH43	UST 0.500 08/31/27	3.558.060,22
4	US912828ZE35	UST 0.625 03/31/27	3.257.981,69
5	US91282CBE03	UST 0.125 01/15/24	3.195.705,10
6	DE0001102580	DEGV 02/15/32	2.861.169,01
7	US912828U246	UST 2.000 11/15/26	2.708.707,85
8	US91282CDH16	UST 0.750 11/15/24	2.362.911,35
9	US91282CCR07	UST 1.000 07/31/28	2.310.232,28
10	US91282CAU53	UST 0.500 10/31/27	2.298.761,84
11	US912828YX25	T 1 3/4 12/31/26	2.160.475,76
12	US91282CDY49	UST 1.875 02/15/32	1.863.292,27
13	US91282CBH34	UST 0.375 01/31/26	1.563.452,21
14	US91282CCS89	UST 1.250 08/15/31	1.344.229,19
15	ES00000128S2	ESGV 0.650 11/30/27	1.097.051,52
16	GB00BLPK7110	GBGV 0.250 01/31/25	1.072.925,71
17	FR0010916924	FRGV 3.500 04/25/26	795.522,00
18	GB00B7Z53659	GBGV 2.250 09/07/23	767.229,66
19	FR0014007TY9	FRGV 02/25/25	752.320,00
20	ES0000012G91	SPGB 0 01/31/26	751.434,75
21	GB00BM8Z2T38	GBGV 1.000 01/31/32	749.051,22
22	CA135087L518	CAGV 0.250 03/01/26	731.323,58
23	FR0013410552	FRTR 0.1 03/01/29	731.008,83

24	DE0001141844	DEGV 10/09/26	727.112,00
25	AU000XCLWA18	AUGV 4.250 04/21/26	709.371,70
26	FR001400BKZ3	FRGV 2.000 11/25/32	679.800,00
27	CA135087M508	CAGV 0.750 10/01/24	632.509,25
28	FR0014002WK3	FRGV 11/25/31	576.692,90
29	ES00000127Z9	ESGV 1.950 04/30/26	564.132,32
30	FR0013508470	FRGV 02/25/26	549.420,00
31	ES0000011868	SPGB 6 01/31/29	544.579,09
32	FR0014007L00	FRGV 05/25/32	526.470,00
33	GB00BMBL1G81	GBGV 0.125 01/31/28	495.800,12
34	XS2558594391	HUGV 5.000 02/22/27	494.970,00
35	XS1420357318	ROGV 2.875 05/26/28 MTN	430.635,00
36	ES00000127A2	SPGB 1.95 07/30/30	425.820,00
37	ES0000012H33	SPGB 0 05/31/24	384.260,00
38	FR0011008705	FRGV 1.850 07/25/27	376.909,76
39	US912810TL26	UST 4.000 11/15/52	376.664,15
40	US91282CDY49	UST 1.875 02/15/32	317.832,37
41	ES0000012G34	SPGB 1 1/4 10/31/30	239.453,20
42	DE0001102572	DEGV 08/15/52	160.881,60
43	FR0012938116	FRGV 1.000 11/25/25	95.080,00
			55.529.997,14
		Titoli di debito quotati	
1	XS2548080832	MS 4.813 10/25/28 '27 MTN	710.787,00
2	XS2440678915	VOLV 0.625 02/14/25 '25 MTN	398.934,75
3	XS1962513674	AAL 1.625 03/11/26 '25 MTN	394.616,75
4	XS2104967695	UCGIM 1.2 01/20/26	393.490,50
5	XS1554373248	FREG 1.500 01/30/24 '23	391.592,00
6	XS2166754957	SLB 1.375 10/28/26 '26	391.267,75
7	XS2554488978	VOWG 4.250 02/15/28	390.976,00
8	XS1405782407	KHC 1 1/2 05/24/24	390.140,00
9	XS2491542374	BASF 3.125 06/29/28 '28	389.592,00
10	XS1734689620	OMVV 1.000 12/14/26 MTN	388.008,00
11	XS1180256528	MS 1.750 01/30/25 MTN	385.160,00
12	XS2003442436	AIB 1 1/4 05/28/24	385.140,00
13	XS2123320033	JPM 0.389 02/24/28 '27 MTN	384.034,50
14	XS2017471553	UCG 1.250 06/25/25 '24 MTN	382.544,00
15	XS1209863254	BAC 1.375 03/26/25 MTN	382.044,00
16	XS1199356954	K 1.250 03/10/25	381.304,00
17	XS1539114287	JCI 1.375 02/25/25 '24	380.496,00
18	XS1981823542	GLENX 1.500 10/15/26 '26 MTN	380.188,00
19	XS1509006380	GS 1.250 05/01/25 '24 MTN	379.888,00
20	XS1751004232	SAN 1.125 01/17/25	379.744,00
21	XS2102357014	BMWG 0.375 01/14/27 MTN	379.197,75
22	XS2050968333	SKG 1.500 09/15/27 '27	378.768,50
23	XS1497312295	CKHUH 0.875 10/03/24	377.632,00
24	XS2447561403	BMWG 0.500 02/22/25 MTN	377.028,00
25	XS1721423462	VOD 1.125 11/20/25 MTN	372.888,00
26	XS1485603747	APTV 1.600 09/15/28 '28	368.317,75
27	XS1117298163	MCO 1.750 03/09/27 '26	368.204,00

28	XS1319820541	FDX 1.625 01/11/27 '26	367.772,00
29	XS2292954893	GS 0.250 01/26/28 '27 MTN	367.735,50
30	XS2337285519	FEMSA 0.500 05/28/28 '28	366.012,00
31	XS1963744260	MCD 0.9 06/15/26	365.644,00
32	XS2013745703	BBVASM 1 06/21/26	364.412,00
33	DE000CZ40MC5	CBKG 1.125 09/19/25 MTN	364.260,00
34	DE000A3MQS56	VNA 1.375 01/28/26 '25	362.092,00
35	XS2013574038	CABKX 1.375 06/19/26 MTN	361.752,00
36	XS1721051495	EDP 1.500 11/22/27 MTN	357.988,00
37	XS1810653540	HEIG 1.750 04/24/28 '28 MTN	357.688,00
38	XS2346207892	AMT 0.875 05/21/29 '29 MTN	357.304,50
39	XS2001175657	PHG 0.500 05/22/26 '26	356.584,00
40	XS1998215559	BAX 1.300 05/15/29 '29	355.342,50
41	XS1624344542	STERV 2.500 06/07/27 '27 MTN	354.123,75
42	XS2466368938	DGE 1.500 06/08/29 '29	354.012,00
43	XS2317069685	ISP 0.750 03/16/28 MTN	352.465,25
44	FR0013507704	VIE 1.250 04/15/28 '28 MTN	351.800,00
45	XS2057069762	CKHUH 1.125 10/17/28 '28	351.245,50
46	XS2261215011	LHN 0.500 04/23/31 '31	351.234,00
47	FR0014009L57	PERP 1.375 04/07/29 '29	349.944,00
48	XS2156598281	AKZO 1.625 04/14/30 '30 MTN	341.112,00
49	FR0014008MT2	CAGR 1.125 02/24/29 MTN	341.052,00
50	XS2122486066	DOW 1.125 03/15/32 '31	340.965,00
51	XS2010331440	COF 1.650 06/12/29	337.445,75
52	XS1963745234	MCD 1.600 03/15/31 '30 MTN	334.624,00
53	XS2177580508	EONG 0.875 08/20/31 '31	331.402,25
54	XS2115092954	WHR 0.500 02/20/28 '27	328.940,00
55	XS2024716099	DT 1 3/8 07/05/34	325.018,75
56	XS2196324011	XOM 1.408 06/26/39 '38	323.930,00
57	XS2112289207	TEF 0.664 02/03/30 '29 MTN	320.260,00
58	FR0013448859	SOGN 0.875 09/24/29 MTN	315.816,00
59	XS2549047244	FCABN 4.250 03/24/24 MTN	300.798,00
60	FR001400EA16	VLOF 5.375 05/28/27 '27 MTN	292.005,00
61	XS2116728895	F 1.744 07/19/24 MTN	285.294,00
62	XS1511787589	MS 1.375 10/27/26 MTN	272.841,00
63	XS2466172363	DTGG 1.625 04/06/27	271.116,00
64	XS2227196404	MDBI 1.000 09/08/27 MTN	261.057,00
65	XS2327420977	EONG 0.600 10/01/32 '32	252.931,00
66	XS2258452478	INGA 0.250 02/18/29 '28 FRN	241.191,00
67	XS2332980932	MCSSG 0.750 04/20/28 MTN	239.667,00
68	XS2106861771	MDBI 1.125 04/23/25 MTN	235.140,00
69	XS2104967695	UCGIM 1.2 01/20/26	231.465,00
70	XS2404651163	SAN 1.000 11/04/31 MTN	229.554,00
71	FR0013213303	EDF 1.875 10/13/36 '36 MTN	213.150,00
72	XS2199351375	STLA 4.500 07/07/28 '28 MTN	199.536,00
73	ES0265936031	ABAHF 5.250 09/14/28 '27 MTN	197.316,00
74	XS1979446843	UBIIM 1 1/2 04/10/24	194.976,00
75	XS2153593103	BATSLN 2 3/8 10/07/24	194.560,00
76	XS2022425297	ISPIM 1 07/04/24	192.060,00
77	XS2231330965	JCI 0 3/8 09/15/27	191.391,75

78	ES0205061007	CADEI 1.680 02/26/25	189.847,96
79	XS2082324364	BACR 0 3/4 06/09/25	189.610,00
80	XS2051914963	FCABNK 0 1/2 09/13/24	188.230,00
81	XS2100690036	SAN 0.375 01/17/25 MTN	187.014,00
82	XS1538284230	CAGR 1.875 12/20/26 MTN	184.138,00
83	XS1623355457	NN 1.625 06/01/27 '27	180.178,00
84	XS2201946634	MRLSM 2 3/8 07/13/27	178.594,00
85	ES0213307061	BKIASM 1 1/8 11/12/26	177.794,00
86	XS2018637327	HEIG 1.125 12/01/27 '27 MTN	176.520,00
87	DE000A2SBDE0	ANATE 1.000 12/20/27	171.648,00
88	FR0013404571	SGEF 1.375 02/21/31 '30 MTN	168.672,00
89	XS2234567233	VW 0 7/8 09/22/28	161.836,00
90	XS2112289207	TEF 0.664 02/03/30 '29 MTN	160.130,00
91	XS0452314536	ASSGEN 5 1/8 09/16/24	102.490,00
92	DE000DB5DCS4	DBKG 2.375 01/11/23	99.986,00
93	XS2109806369	FCABNK 0 1/4 02/28/23	99.657,00
94	FR0013412699	RENA 0.750 04/10/23 '23 MTN	99.472,00
95	XS1808861840	PSABFR 0 3/4 04/19/23	99.414,00
96	XS1896851224	TSCO 1.375 10/24/23 '23 MTN	98.617,00
97	XS2155365641	LITOO 3.500 04/09/25 MTN	97.714,00
98	XS1978668298	NEWNI 2.000 04/09/24	97.231,00
99	FR0013393774	RENA 2.000 07/11/24 '24 MTN	97.192,00
100	ES0305045009	CAIXA 1.375 04/10/24 MTN	97.153,00
101	XS2148370211	BAC 3.648 03/31/29 '28 MTN	96.213,00
102	XS1558013360	FGSR 1.375 01/27/25 '24	95.740,00
103	PTBSSL0M0002	BAEDP 2.375 05/10/27 MTN	94.810,00
104	XS2055758804	CABKX 0.625 10/01/24 MTN	94.673,00
105	BE0002645266	KBC 0.625 04/10/25 MTN	93.923,00
106	XS2156583259	REP 2.625 04/15/30 '30 MTN	93.448,00
107	XS2076079594	SABE 0.625 11/07/25 '24 MTN	92.878,00
108	XS2147995372	DHR 2.500 03/30/30 '29	92.455,00
109	XS1706111793	MS 1.342 10/23/26 '25 MTN	92.195,00
110	XS2124046918	SAN 0.125 02/25/25 MTN	91.926,00
111	XS1528141788	GWO 1.750 12/07/26	91.515,00
112	FR0013417128	MWDP 1.375 04/26/26 '26	91.182,00
113	XS1734066811	PVH 3.125 12/15/27 '27	90.822,00
114	XS2147977636	HEIN 2.250 03/30/30 '29 MTN	90.717,00
115	XS2023631489	NEWNI 0.875 07/08/25 MTN	90.440,00
116	XS2013574038	CABKX 1.375 06/19/26 MTN	90.438,00
117	XS2086868010	TSCOLN 0 7/8 05/29/26	90.347,00
118	XS1489391109	PRTIL 1.250 09/15/26	89.870,00
119	CH0343366842	CSGN 1.250 07/17/25 '24 MTN	89.540,00
120	XS1995781546	CCHX 1.000 05/14/27 '27 MTN	89.272,00
121	XS2344385815	RYA 0.875 05/25/26 MTN	89.195,00
122	XS2228245838	SABE 1.125 03/11/27 '26 MTN	89.189,00
123	IT0005386922	MONTE 0 7/8 10/08/26	88.414,00
124	XS2152329053	FREGR 1 5/8 10/08/27	87.379,00
125	XS2227196404	MDBI 1.000 09/08/27 MTN	87.019,00
126	XS1575640054	ENGP 2.125 03/07/27 MTN	86.342,00
127	ES0205045026	CAIXA 0.875 10/28/27 MTN	85.745,00

128	XS2156598281	AKZO 1.625 04/14/30 '30 MTN	85.278,00
129	XS2169281487	CRHID 1 5/8 05/05/30	84.792,00
130	XS2344735811	ENI 0.375 06/14/28 MTN	82.251,00
131	XS2115092954	WHR 0.500 02/20/28 '27	82.235,00
132	XS2117485677	MUINC 0.750 02/12/28 '27 MTN	79.892,00
133	XS2051362072	T 0.800 03/04/30 '29	79.604,00
134	XS2098350965	MZFG 0.797 04/15/30	78.795,00
135	XS2353182293	ENEI 0.500 06/17/30 '30 MTN	76.178,00
136	XS2075811948	JPM 1.047 11/04/32 '31 MTN	75.702,00
137	XS2052320954	VZ 0 7/8 03/19/32	75.014,00
138	XS2292487076	ACEX 0.250 07/28/30 '30 MTN	73.775,00
139	XS2020670936	MDT 1.500 07/02/39 '39	67.364,00
140	CH0494734418	CSGN 0.650 09/10/29 MTN	66.323,00
			32.754.036,71
		Titoli di capitale quotati	
1	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	811.536,66
2	US5949181045	MICROSOFT CORP	805.395,88
3	US0378331005	APPLE INC	786.694,11
4	US0378331005	APPLE INC	768.177,93
5	US5949181045	MICROSOFT CORP	747.160,94
6	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	694.910,59
7	US57636Q1040	MASTERCARD INC	557.489,49
8	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	473.062,06
9	US9029733048	US BANCORP	427.513,74
10	US43300A2033	HILTON WORLDWIDE HOLDINGS INC	382.539,32
11	US2358511028	DANAHER CORP	376.007,52
12	US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	375.361,34
13	US2441991054	DEERE & CO	365.004,76
14	US0311001004	AMETEK INC	346.876,58
15	US0231351067	AMAZON.COM INC	344.159,01
16	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	335.597,69
17	US74340W1036	PROLOGIS INC	320.137,98
18	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	313.655,65
19	US05722G1004	BAKER HUGHES CO	306.097,58
20	US12504L1098	CBRE GROUP INC	303.121,09
21	US8936411003	TRANSDIGM GROUP ORD SHS	298.708,89
22	US0231351067	AMAZON.COM INC	295.173,45
23	US92826C8394	VISA INC	294.518,21
24	US78409V1044	S&P GLOBAL INC	293.614,20
25	US15189T1079	CENTERPOINT ENERGY INC	289.327,87
26	US21036P1084	CONSTELLATION BRANDS INC	289.198,63
27	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	280.430,39
28	US4824801009	KLA CORP	274.659,96
29	US02079K3059	ALPHABET INC	271.158,76
30	US02079K3059	ALPHABET INC	267.436,33
31	US03662Q1058	ANSYS ORD SHS	263.425,06
32	US5184391044	ESTEE LAUDER COS INC/THE	261.229,63
33	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS INC	249.321,54
34	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	244.560,81

35	US5324571083	ELI LILLY & CO	243.527,48
36	US5732841060	MARTIN MARIETTA MATERIALS INC	240.818,67
37	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	235.842,49
38	US55261F1049	M&T BANK ORD SHS	233.515,86
39	US64110L1061	NETFLIX INC	216.473,88
40	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	215.815,13
41	US58933Y1055	MERCK & CO INC	195.977,68
42	US95082P1057	WESCO INTERNATIONAL ORD SHS	193.446,09
43	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	193.241,80
44	JE00B783TY65	APTIV PLC	189.211,24
45	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	188.846,09
46	US7134481081	PEPSICO INC	182.929,68
47	US0311001004	AMETEK INC	179.988,07
48	US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	171.260,07
49	US46120E6023	INTUITIVE SURGICAL INC	166.932,16
50	US35671D8570	FREEPORT-MCMORAN INC	163.243,96
51	US67066G1040	NVIDIA CORP	159.622,26
52	US02079K1079	ALPHABET INC	154.982,18
53	US68389X1054	ORACLE CORP	152.199,18
54	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	147.030,94
55	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	143.600,22
56	US1011371077	BOSTON SCIENTIFIC CORP	143.460,43
57	US9497461015	WELLS FARGO & CO	143.156,22
58	DK0060534915	NOVO NORDISK A/S	142.532,10
59	US00724F1012	ADOBE INC	138.827,30
60	CH0038863350	NESTLE SA	138.290,79
61	IE00BK9ZQ967	TRANE TECHNOLOGIES PLC	137.579,76
62	GB0007188757	RIO TINTO PLC	137.018,80
63	US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	133.614,88
64	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC	129.975,62
65	GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	128.251,97
66	CH0044328745	CHUBB LTD	125.956,69
67	US09857L1089	BOOKING HOLDINGS INC	124.703,25
68	US7010941042	PARKER-HANNIFIN CORP	124.137,44
69	US71377A1034	PERFORMANCE FOOD GROUP ORD SHS	122.900,38
70	US4824801009	KLA CORP	122.306,75
71	GB0007980591	BP PLC	119.328,71
72	US5738741041	MARVELL TECHNOLOGY INC	118.280,74
73	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS INC	118.067,02
74	US21036P1084	CONSTELLATION BRANDS INC	116.461,65
75	US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	116.387,69
76	US59156R1086	METLIFE INC	115.143,35
77	CH0038863350	NESTLE SA	114.462,56
78	US26614N1028	DUPONT DE NEMOURS INC	114.276,09
79	US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	113.433,89
80	US55354G1004	MSCI INC	112.520,03
81	NL0011585146	FERRARI NV	112.472,53
82	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATIONAL	108.786,80
83	US5801351017	MCDONALD'S CORP	107.971,69
84	US81762P1021	SERVICENOW INC	107.751,66

85	GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	106.117,76
86	US42809H1077	HESS CORP	104.909,04
87	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG	104.434,86
88	US75513E1010	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORP	102.377,12
89	US1508701034	CELANESE CORP	102.182,48
90	US88160R1014	TESLA INC	100.359,45
91	US8621211007	STORE CAPITAL ORD SHS	98.771,01
92	US6174464486	MORGAN STANLEY	98.283,95
93	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	98.045,35
94	NL0009538784	NXP SEMICONDUCTORS NV	95.712,90
95	US8085131055	CHARLES SCHWAB CORP/THE	94.844,28
96	NL0010273215	ASML HOLDING NV	94.714,40
97	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	94.151,17
98	DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG	91.177,10
99	US05722G1004	BAKER HUGHES CO	90.478,20
100	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG	88.799,13
101	US8636671013	STRYKER CORP	88.021,91
102	US6541061031	NIKE INC	87.872,68
103	US09247X1019	BLACKROCK INC	86.369,68
104	US74340W1036	PROLOGIS INC	85.926,77
105	GB00BP6MXD84	SHELL ORD SHS	85.861,62
106	CH0012005267	NOVARTIS AG	85.822,58
107	NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	85.382,10
108	US91913Y1001	VALERO ENERGY CORP	84.684,34
109	US5024311095	L3HARRIS TECHNOLOGIES INC	83.939,91
110	GB0002374006	DIAGEO PLC	82.717,91
111	US0152711091	ALEXANDRIA REAL ESTATE EQUITIE	81.671,35
112	US90353T1007	UBER TECHNOLOGIES INC	81.335,87
113	US7445731067	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROU	81.226,12
114	DE0007164600	SAP SE	81.063,99
115	US1491231015	CATERPILLAR INC	79.508,95
116	US1266501006	CVS HEALTH CORP	79.158,21
117	US40412C1018	HCA HEALTHCARE INC	78.741,79
118	US5486611073	LOWE'S COS INC	76.774,46
119	US7782961038	ROSS STORES INC	75.631,59
120	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	75.327,21
121	FR0000120271	TOTAL SA	75.013,35
122	US00287Y1091	ABBVIE INC	74.092,72
123	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	74.027,38
124	US49456B1017	KINDER MORGAN INC	73.940,52
125	FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITT	73.429,20
126	US7170811035	PFIZER INC	72.445,08
127	GB0002374006	DIAGEO PLC	71.771,17
128	NL0010273215	ASML HOLDING NV	71.539,60
129	FR0000120578	SANOFI	71.422,80
130	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC	71.300,77
131	US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	71.195,95
132	US8552441094	STARBUCKS CORP	71.149,45
133	NL0000235190	AIRBUS SE	70.719,74
134	US4448591028	HUMANA INC	70.110,38

135	US34959E1091	FORTINET INC	70.085,14
136	FR0000125486	VINCI SA	70.060,79
137	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	66.667,21
138	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	65.082,62
139	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SE	64.967,84
140	FR0000120271	TOTAL SA	64.808,25
141	CH0244767585	UBS GROUP AG	64.647,61
142	US8725401090	TJX COS INC/THE	64.554,66
143	FR0000120628	AXA SA	64.173,47
144	US22788C1053	CROWDSTRIKE HOLDINGS INC	62.190,79
145	FR0000120321	L'OREAL SA	62.049,60
146	US4282911084	HEXCEL CORP	61.961,89
147	DK0060534915	NOVO NORDISK A/S	61.427,55
148	DE0007236101	SIEMENS AG	61.319,72
149	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	60.242,00
150	US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	59.462,31
151	CA1363751027	CANADIAN NATIONAL RAILWAY CO	59.368,22
152	FR0000120172	CARREFOUR SA	59.025,36
153	US5500211090	LULULEMON ATHLETICA INC	58.873,51
154	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	57.168,20
155	US78410G1040	SBA COMMUNICATIONS CORP	57.029,13
156	CA7800871021	ROYAL BANK OF CANADA	56.950,00
157	US9311421039	WALMART INC	56.630,92
158	US89400J1079	TRANSUNION	55.441,12
159	US4932671088	KEYCORP	55.333,73
160	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	54.585,95
161	NL0011585146	FERRARI NV	54.054,00
162	US84860W3007	SPIRIT REALTY CAPITAL REIT ORD	53.796,56
163	FR0000131104	BNP PARIBAS SA	53.676,00
164	US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP	53.081,34
165	DE0008404005	ALLIANZ SE	52.635,80
166	GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP PLC	52.500,41
167	FR0000131104	BNP PARIBAS SA	52.344,75
168	DK0060636678	TRYG A/S	52.274,30
169	US20030N1019	COMCAST CORP	52.261,56
170	FR0000120578	SANOFI	52.017,36
171	US30303M1027	META PLATFORMS IN	51.787,04
172	US6516391066	NEWMONT GOLDCORP CORP	51.377,46
173	US92345Y1064	VERISK ANALYTICS ORD SHS	51.275,27
174	US7443201022	PRUDENTIAL FINANCIAL INC	51.007,52
175	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	50.188,71
176	FR0000073272	SAFRAN SA	50.158,68
177	GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	50.148,73
178	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	49.108,59
179	FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITT	48.272,90
180	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	48.210,05
181	DE0006599905	MERCK KGAA	47.757,60
182	US57636Q1040	MASTERCARD INC	47.598,52
183	CA1363751027	CANADIAN NATIONAL RAILWAY CO	47.450,02
184	GB0007980591	BP PLC	46.615,62

185	US3886891015	GRAPHIC PACKAGING HOLDING CO	46.477,59
186	CH0013841017	LONZA GROUP AG	46.474,15
187	GB00BM8PJY71	NATWEST GROUP ORD SHS	46.223,80
188	NL0000009165	HEINEKEN NV	45.082,44
189	FR0000120321	L'OREAL SA	44.702,40
190	US2441991054	DEERE & CO	44.620,62
191	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL IN	44.218,88
192	FR0010307819	LEGRAND SA	43.994,16
193	US8447411088	SOUTHWEST AIRLINES CO	43.878,96
194	FR001400AJ45	CIE GENERALE DES ETABLISSEMENT	43.239,04
195	US8725901040	T-MOBILE US INC	43.052,69
196	ES0173516115	REPSOL SA	42.589,80
197	SE0007100581	ASSA ABLOY AB	42.560,49
198	GB00BLGZ9862	TESCO PLC	41.997,22
199	CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	41.886,46
200	US0584981064	BALL CORP	40.754,74
201	CA8911605092	TORONTO-DOMINION BANK/THE	40.738,62
202	US03852U1060	ARAMARK	40.735,37
203	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	40.628,38
204	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	40.328,27
205	ES0109067019	AMADEUS IT GROUP SA	40.005,20
206	GB0000536739	ASHTED GROUP ORD SHS	39.912,95
207	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC	39.910,39
208	US29260Y1091	ENDEAVOR GROUP HOLDINGS ORD SH	39.644,70
209	CH0011075394	ZURICH INSURANCE GROUP AG	39.527,17
210	NL0011540547	ABN AMRO BANK NV	39.485,88
211	CH0012005267	NOVARTIS AG	39.388,40
212	US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	39.106,46
213	US25746U1097	DOMINION ENERGY INC	39.036,45
214	CA0636711016	BANK OF MONTREAL	38.819,68
215	GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	38.760,08
216	US5732841060	MARTIN MARIETTA MATERIALS INC	38.024,00
217	NL0000226223	STMICROELECTRONICS NV	37.955,75
218	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	37.570,00
219	IT0005239360	UNICREDIT SPA	37.320,86
220	GB0007188757	RIO TINTO PLC	37.131,04
221	GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	36.330,27
222	GB00BD6K4575	COMPASS GROUP PLC	36.320,79
223	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	36.315,00
224	ES0144580Y14	IBERDROLA SA	35.719,24
225	FR0010208488	ENGIE SA	35.705,80
226	US2855121099	ELECTRONIC ARTS INC	35.625,33
227	DE0007037129	RWE AG	35.601,04
228	US4592001014	INTERNATIONAL BUSINESS MACHINE	35.400,83
229	US1729674242	CITIGROUP INC	35.111,99
230	DE0006062144	COVESTRO AG	34.539,75
231	FR0000121667	ESSILORLUXOTTICA SA	34.516,80
232	US15135B1017	CENTENE CORP	34.446,35
233	GB00B0SWJX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP PL	34.033,44
234	CH0418792922	SIKA AG	33.546,56

235	NL0000009165	HEINEKEN NV	33.306,52
236	US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES INC	33.277,67
237	CA8667961053	SUN LIFE FINANCIAL INC	33.122,47
238	ES0148396007	INDUSTRIA DE DISEÑO TEXTIL SA	33.100,20
239	FR0000125486	VINCI SA	32.931,37
240	DE0008404005	ALLIANZ SE	32.344,90
241	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	32.073,68
242	FR0000121667	ESSILORLUXOTTICA SA	31.809,60
243	CA6330671034	NATIONAL BANK OF CANADA ORD SH	31.778,87
244	DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-	31.616,00
245	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	31.459,48
246	IT0005239360	UNICREDIT SPA	31.414,82
247	US8740541094	TAKE-TWO INTERACTIVE SOFTWARE	30.655,19
248	NO0005052605	NORSK HYDRO ORD SHS	30.544,77
249	NL0011821202	ING GROEP NV	30.451,51
250	DE0007037129	RWE AG	30.194,34
251	DE000ZAL1111	ZALANDO SE	29.765,89
252	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA/THE	29.586,54
253	SE0015658109	EPIROC ORD SHS CLASS A	29.087,41
254	US12572Q1058	CME GROUP INC	29.009,41
255	DE000CBK1001	COMMERZBANK AG	28.955,57
256	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING INC	27.993,16
257	NL0013654783	PROSUS NV	27.777,95
258	FR0000120404	ACCOR SA	27.739,80
259	DK0060079531	DSV A/S	27.130,50
260	US8425871071	SOUTHERN CO/THE	27.115,18
261	US03743Q1085	APA ORD SHS	27.090,68
262	FI4000297767	NORDEA BANK ABP	26.740,62
263	CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	26.300,80
264	CA0636711016	BANK OF MONTREAL	26.162,94
265	IT0003242622	TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE	25.847,40
266	CA01626P1484	ALIMENTATION COUCHE TARD ORD S	25.835,52
267	NL0011585146	FERRARI NV	25.625,60
268	FR0000125338	CAPGEMINI SE	25.575,80
269	US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	25.516,69
270	GB00B1XZS820	ANGLO AMERICAN PLC	25.361,28
271	SE0017486889	ATLAS COPCO AB	24.892,72
272	CH0013841017	LONZA GROUP AG	24.847,57
273	GB00B2B0DG97	RELX ORD SHS	24.687,59
274	GB00BJFFLV09	CRODA INTERNATIONAL ORD SHS	24.645,96
275	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	24.583,53
276	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	24.575,58
277	GB00B0SWJX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP PL	24.539,48
278	IT0003132476	ENI SPA	24.432,95
279	GB0033195214	KINGFISHER PLC	24.176,20
280	GB00B082RF11	RENTOKIL INITIAL PLC	24.107,56
281	GB0031743007	BURBERRY GROUP PLC	23.940,78
282	FR0000051807	TELEPERFORMANCE	23.828,90
283	IE0004906560	KERRY GROUP PLC	23.502,96
284	CA7063271034	PEMBINA PIPELINE ORD SHS	23.425,59

285	FR0000130577	PUBLICIS GROUPE SA	23.411,48
286	CA12532H1047	CGI ORD SHS	23.115,69
287	GB0009223206	SMITH & NEPHEW PLC	22.979,85
288	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	22.941,77
289	DE000BASF111	BASF SE	22.916,66
290	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	22.434,60
291	CA11271J1075	BROOKFIELD ORD SHS CLASS A	22.410,53
292	IE0004927939	KINGSPAN GROUP PLC	22.356,36
293	US5184391044	ESTEE LAUDER COS INC/THE	22.331,29
294	DE000ENAG999	E.ON SE	22.205,59
295	GB00BMJ6DW54	INFORMA PLC	22.173,23
296	CH0126881561	SWISS RE AG	22.043,75
297	DK0061539921	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	21.850,11
298	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE INC	21.840,02
299	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	21.839,14
300	SE0000115446	VOLVO AB	21.641,19
301	US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	21.630,10
302	CA1360691010	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMM	21.581,81
303	FR0014003TT8	DASSAULT SYSTEMES SE	21.570,78
304	JE00B783TY65	APTIV PLC	21.479,45
305	IT0003128367	ENEL SPA	21.412,71
306	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC	21.377,75
307	GB0007908733	SSE PLC	21.290,70
308	IT0000072618	INTESA SANPAOLO SPA	21.120,79
309	FR0000124141	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	21.072,00
310	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA/THE	20.995,42
311	CH1175448666	STRAUMANN HOLDING ORD SHS	20.804,71
312	CH0432492467	ALCON INC	20.788,38
313	DE0007165631	SARTORIUS AG	20.686,40
314	GB00BD6K4575	COMPASS GROUP PLC	20.149,39
315	CA15135U1093	CENOVUS ENERGY INC	20.011,77
316	US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER CO INC	19.940,75
317	JE00BJVNSS43	FERGUSON PLC	19.892,89
318	GB00BN7SWP63	GLAXOSMITHKLINE PLC	19.888,10
319	ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARI	19.780,97
320	FR0000120693	PERNOD RICARD SA	19.661,25
321	US2788651006	ECOLAB INC	19.242,42
322	CA82509L1076	SHOPIFY INC	19.207,69
323	SE0000667891	SANDVIK AB	18.752,25
324	CA8667961053	SUN LIFE FINANCIAL INC	18.672,19
325	CH0030170408	GEBERIT AG	18.575,20
326	US31620M1062	FIDELITY NATIONAL INFORMATION	18.511,48
327	CA45823T1066	INTACT FINANCIAL CORP	17.952,23
328	US9224751084	VEEVA SYSTEMS INC	17.853,78
329	DE000BAY0017	BAYER AG	17.493,65
330	GB0008706128	LLOYDS BANKING GROUP PLC	17.436,36
331	CH0024608827	PARTNERS GROUP HOLDING ORD SHS	17.419,31
332	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC	17.376,71
333	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	17.250,83
334	GB00BP92CJ43	TATE & LYLE PLC	16.967,51

335	CA5592224011	MAGNA INTERNATIONAL INC	16.328,67
336	US11135F1012	BROADCOM INC	16.250,73
337	CA87807B1076	TC ENERGY ORD SHS	16.149,14
338	DE0006969603	PUMA SE	15.705,90
339	US2972842007	ESSILORLUXOTTICA UNSPONSORED A	15.626,03
340	GB0000456144	ANTOFAGASTA ORD SHS	15.613,05
341	LU0156801721	TENARIS SA	15.601,03
342	FR0004125920	AMUNDI SA	15.529,00
343	CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	15.185,73
344	GB00B5ZN1N88	SEGRO PLC	15.178,50
345	ES0130670112	ENDESA SA	14.989,75
346	FR0010040865	GECINA SA	14.843,40
347	CH1175448666	STRAUMANN HOLDING ORD SHS	14.799,23
348	CH0024638196	SCHINDLER HOLDING AG	14.657,97
349	IE00BWT6H894	FLUTTER ENTERTAINMENT PLC	14.569,20
350	CH0012214059	LAFARGEHOLCIM LTD	14.344,06
351	US88579Y1010	3M CO	14.054,00
352	CH0012549785	SONOVA HOLDING AG	14.030,57
353	CA3495531079	FORTIS ORD	13.807,65
354	CA8787422044	TECK RESOURCES SUBORDINATE VOT	13.784,72
355	DK0061539921	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	13.751,44
356	US7475251036	QUALCOMM INC	13.605,92
357	FR0014004L86	DASSAULT AVIATION ORD SHS	13.605,20
358	GB00BM8PJY71	NATWEST GROUP ORD SHS	13.545,11
359	CA5394811015	LOBLAW COS LTD	13.348,28
360	CA0679011084	BARRICK GOLD CORP	13.260,56
361	IT0005090300	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIA	13.179,60
362	CA13321L1085	CAMECO ORD SHS	13.007,12
363	JE00BJ1DLW90	MAN GROUP ORD SHS	12.827,83
364	CA5592224011	MAGNA INTERNATIONAL INC	12.799,57
365	CA3518581051	FRANCO-NEVADA CORP	12.654,04
366	CA7751092007	ROGERS COMMUNICATIONS INC	12.638,89
367	US9837931008	XPO LOGISTICS INC	12.609,37
368	CA8911021050	TOROMONT INDUSTRIES ORD SHS	12.382,91
369	CA82509L1076	SHOPIFY INC	12.371,06
370	FI0009013403	KONE OYJ	12.316,50
371	BE0974349814	WAREHOUSES DE PAUW ORD SHS	12.095,10
372	SE0017486889	ATLAS COPCO AB	11.987,02
373	FR0012435121	ELIS SA	11.954,30
374	GB0000536739	ASHTED GROUP ORD SHS	11.920,67
375	FR0011981968	WORLDLINE SA/FRANCE	11.762,66
376	IT0005090300	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIA	11.711,02
377	CA8849037095	THOMSON REUTERS CORP	11.659,38
378	FR0000125007	CIE DE SAINT-GOBAIN	11.595,10
379	CA59162N1096	METRO ORD SHS	10.954,76
380	GB0031638363	INTERTEK GROUP ORD SHS	10.779,40
381	NL00150001Q9	STELLANTIS NV	10.200,02
382	CA4530384086	IMPERIAL OIL LTD	9.956,44
383	GB00BBG9VN75	AVEVA GROUP ORD SHS	9.925,95
384	IT0003128367	ENEL SPA	9.909,10

385	GB00BMX86B70	HALEON ORD SHS	9.902,47
386	US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	9.781,70
387	CA5503721063	LUNDIN MINING CORP	9.737,21
388	ES0140609019	CAIXABANK SA	9.701,42
389	FI0009013296	NESTE OYJ	9.593,46
390	DK0060094928	ORSTED AS	9.507,91
391	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	9.428,24
392	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	9.292,83
393	NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE NV	8.937,72
394	SE0015961909	HEXAGON ORD SHS CLASS B	8.732,31
395	CA87262K1057	TMX GROUP ORD SHS	8.728,09
396	GB00B5ZN1N88	SEGRO PLC	8.368,41
397	CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG	8.266,46
398	CA4969024047	KINROSS GOLD CORP	8.264,71
399	GB0006825383	PERSIMMON PLC	7.999,63
400	NL0015435975	DAVIDE CAMPARI-MILANO NV	7.663,07
401	DE000A1DAH0	BRENNTAG AG	7.524,72
402	DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	7.505,52
403	CA3359341052	FIRST QUANTUM MINERALS ORD SHS	7.503,51
404	GB00BNYK8G86	DARKTRACE ORD SHS	7.084,91
405	NL0000395903	WOLTERS KLUWER NV	7.038,72
406	IE0004927939	KINGSPAN GROUP PLC	6.929,46
407	CA33767E2024	FIRSTSERVICE SUBORDINATE VOTIN	6.659,96
408	US74982T1034	RXO ORD SHS	6.514,91
409	CH0025751329	LOGITECH INTERNATIONAL SA	6.084,39
410	CA1130041058	BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT VO	5.745,69
411	DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-	5.168,00
412	NL0012969182	ADYEN NV	5.153,60
413	CH0012221716	ABB LTD	4.473,87
414	GB0004082847	STANDARD CHARTERED PLC	4.406,97
415	CA0158571053	ALGONQUIN POWER UTILITIES ORD	4.324,49
416	ES0105066007	CELLNEX TELECOM SA	4.205,12
417	GB0031348658	BARCLAYS PLC	4.001,74
418	PTJMT0AE0001	JERONIMO MARTINS SGPS SA	2.421,60
419	DE000LEG1110	LEG IMMOBILIEN AG	2.251,82
420	BMG0670A1099	AUTOSTORE HOLDINGS ORD SHS	1.853,23
421	CH1169360919	ACCELLERON N ORD SHS	136,10
			33.624.166,69
		Quote di OICR	
1	LU1559925067	EURIZON FUND - BOND CORPORATE	14.841.116,48
2	LU0335978358	EURIZON FUND - EQUITY JAPAN LT	1.396.395,96
3	LU0985871796	CSIF (LUX) EQ JAPAN DB EUR	1.145.792,20
4	LU0985871440	CSIF (LUX)EQPAC EXJPN DB EUR	697.631,04
5	LU0335978606	EURIZON FD EQUITY OCEANIA Z	685.872,39
			18.766.808,07
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI			148.720.272,88

Per i titoli di Stato viene fornito il dettaglio degli investimenti anche in relazione alla localizzazione geografica dell'emittente.

Denominazione Paese	2022	
	Valore Nominale (mgl €)	Valore Mercato (mgl €)
Italia	9.075	8.476
Altri paesi Area Euro		
Spagna	3.957	4.007
Germania	4.729	3.749
Francia	5.406	5.083
Ungheria	500	495
Totale altri paesi Area Euro	14.592	13.334
Altri paesi fuori Area Euro		
Stati Uniti	43.379	36.607
Gran Bretagna	3.075	3.085
Australia	1.090	709
Canada	2.141	1.364
Totale altri paesi fuori Area Euro	49.685	41.765
Totale	73.352	63.575

Per le "Quote OICR" si forniscono, di seguito, alcuni dettagli sull'andamento economico durante l'anno: sono riportati anche gli OICR (identificati con il relativo codice ISIN). Nella colonna "utile/perdita" è riportata la differenza tra i valori contabili di vendita e di acquisto delle quantità vendute nel corso dell'anno, mentre nella colonna "plus/minus" sono indicate le differenze di valore tra le quote ancora detenute al 31/12/2022 rispetto al momento dell'acquisto.

Isin	Titolo	Quantità	Plus/minus	Utile/Perdita	Controvalore quotazione	% comp.
LU0985871440	Csif (lux)eqpac exjpn db eur	544,000	-23.234,24	-	697.631,04	3,72%
LU0985871796	Csif (lux) eq japan db eur	652,000	-34.399,52	-	1.145.792,20	6,11%
LU0335990569	Eurizon fund-bd cor eur st-z	-	-	-119.938,03	-	0,00%
LU1728559383	Epsilon fund - emerging bond t	-	-	-653.669,83	-	0,00%
LU1559924920	Eurizon fund - bond aggregate	-	-	102.517,07	-	0,00%
LU0335978606	Eurizon fd equity oceania z	1.900,924	-25.757,52	-	685.872,39	3,65%
LU0335978358	Eurizon fund - equity japan lt	12.454,477	-161.756,96	-115.657,56	1.396.395,96	7,44%
LU0457148020	Eurizon fund - equity emerging	-	-	-165.909,25	-	0,00%
LU1559925067	Eurizon fund - bond corporate	158.440,445	-1.132.314,20	-3.364,66	14.841.116,48	79,08%
LU1559925570	Eurizon fund - bond high yield	-	-	-554.256,99	-	0,00%
Totale		173.991,846	-1.377.462,44	-1.510.279,25	18.766.808,07	100,00%

Infine, si riportano le movimentazioni che, nel corso dell'esercizio, gli investimenti della linea hanno subito.

Tipologia di strumenti finanziari	Saldo al 31.12.2021	Controvalore acquisti	Profitti e perdite 2022	Controvalore vendite	Totale portafoglio
a) crediti di operazioni pronti c/termine	-	-	-	-	-
b) titoli emessi da stati o da organismi internazionali	55.200.354,69	226.322.339,17	-5.064.056,27	212.883.376,18	63.575.261,41
c) titoli di debito quotati	-	39.669.419,45	-2.894.286,51	4.021.096,23	32.754.036,71
d) titoli di capitale quotati	14.951.504,14	89.672.371,30	-5.418.586,80	65.581.121,95	33.624.166,69
e) titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-
f) titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
g) quote di OICR	36.778.286,14	18.921.170,11	-2.887.741,69	34.044.906,49	18.766.808,07
h) opzioni acquistate	-	-	-	-	-
i) altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
l) risultato della gestione cambi*	-	-	-240.029,08	-	-
Totale	106.930.144,97	374.585.300,03	- 16.504.700,35	316.530.500,85	148.720.272,88

* l'importo indicato al punto l) non viene conteggiato nel totale portafoglio

La voce "Ratei e Risconti attivi" si riferisce ai crediti in formazione sugli interessi attivi maturati per competenza economica sugli investimenti finanziari della linea, calcolati in funzione della competenza economica.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" comprende l'importo dei crediti per impegni da riscuotere su operazioni in cambi (€ 1.606.451,17), l'importo degli oneri di gestione (€ 15.489,46) riaccreditati al comparto, relativamente all'ultimo trimestre, ancora da imputare al patrimonio del Fondo alla data del 31.12.2022, i crediti per dividendi da ricevere (€ 21.242,80) nonché crediti per importi da riscuotere dalle altre linee di investimento del fondo (€ 160.403,47).

Infine, la voce "Margini Future" comprende i crediti relativi alle operazioni da regolare su strumenti finanziari.

50 – Crediti d'imposta

In tale conto è accolto il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva determinata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle successive modifiche e integrazioni.

Passività

20 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Ratei e Risconti passivi" si riferiva ai debiti in formazione sugli interessi passivi maturati per competenza economica sui conti correnti della linea, calcolati in funzione della competenza economica.

La voce "Altre passività della gestione finanziaria" comprende l'importo dei debiti per impegni da liquidare su operazioni in cambi (€ 1.723.190,73) e l'importo delle commissioni di gestione maturate nell'ultimo trimestre e ancora non liquidate (€ 97.792,26).

50 – Debiti di imposta

In tale conto era accolto, nel 2021, il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle successive modifiche e integrazioni.

100- Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2022 della linea Bilanciata Obbligazionaria, al netto delle posizioni debitorie in precedenza enumerate, ed è pari a € 157.338.125,81, in decremento rispetto all'anno precedente.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

Nella voce "Contributi per le prestazioni" (€ 21.072.943,40) sono inclusi i contributi resi disponibili per l'investimento nell'esercizio 2022, derivanti sia da nuove contribuzioni, sia da operazioni di switch in ingresso. Queste ultime ammontano a € 3.729.823,47

Le "Anticipazioni" (€ 1.255.296,19) sono riferite a erogazioni anticipate dei flussi previdenziali, accordate ai Soci come previsto dalla normativa vigente.

La voce "Trasferimenti e riscatti" (€ 9.811.126,20) evidenzia il deflusso di risorse per operazioni di chiusura della posizione previdenziale, totale o parziale, nei confronti del Fondo, sono ricomprese, inoltre, le operazioni di switch in uscita dalla Linea per € 5.095.166,53; le "trasformazioni in rendita" si riferiscono alle risorse liquidate ai Soci pensionati che hanno fatto richiesta di prestazione in forma di rendita (€ 936.537,09). Infine, le "Erogazioni in forma di capitale" (€ 1.097.901,43) rappresentano il valore delle liquidazioni per pensionamenti e le RITA.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

La voce "Dividendi e interessi" (€ 1.674.835,95) fa riferimento ai dividendi e agli interessi maturati sugli investimenti in titoli della linea. "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" rappresenta il saldo delle variazioni economiche positive e negative, derivanti sia dalla valutazione delle quote dei titoli, sia dalle operazioni di compravendita delle stesse; nell'esercizio la posta ha un saldo negativo pari a € 16.504.700,35.

La voce "Retrocessione commissione da società di gestione" è relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti diretti nelle quote di OICR propri, come da regolamento Consob.

40 – Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (€ 505.305,90) comprendono i costi indiretti trattenuti agli iscritti a copertura delle spese di gestione relative al comparto e le spese relative al Depositario, in cui rientrano anche i costi di gestione titoli.

80 – Imposta sostitutiva

L'importo fa riferimento all'ammontare dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2022 determinata nella misura prevista dalla vigente normativa che, per l'esercizio in corso, ha generato un provento pari a € 2.730.196,09.

Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta la variazione annua dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della linea 2 - Bilanciata Obbligazionaria che, nell'esercizio 2022, ha avuto un apporto negativo di € 4.570.892,44.

7. STATO PATRIMONIALE DELLA LINEA 3 - BILANCIATA

Attività		2022	2021
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20	Investimenti in gestione	302.958.944,40	331.724.660,31
	a) Depositi bancari	35.204.071,73	22.730.066,51
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	95.936.266,90	101.642.827,70
	d) Titoli di debito quotati	10.296.584,13	10.469.632,34
	e) Titoli di capitale quotati	120.389.738,48	157.564.483,35
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	35.283.782,35	34.467.485,72
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	332.473,65	400.444,71
	m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.797.670,47	108.186,28
	o) Margini future	3.718.356,69	4.341.533,70
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni	-	-
50	Crediti di imposta	9.147.273,85	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	312.106.218,25	331.724.660,31
Passività		2022	2021
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Passività della gestione finanziaria	1.497.617,41	1.556.084,13
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	1.605,32
	d) Altre passività della gestione finanziaria	1.497.617,41	1.554.478,81
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni	-	-
50	Debiti di imposta	-	6.686.611,79
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1.497.617,41	8.242.695,92
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	310.608.600,84	323.481.964,39
	CONTI D'ORDINE	-	-

8. CONTO ECONOMICO DELLA LINEA 3 - BILANCIATA

	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	29.009.359,14	40.751.009,10
a) Contributi per le prestazioni	46.300.923,04	54.758.365,57
b) Anticipazioni	-1.462.338,24	-3.454.649,93
c) Trasferimenti e riscatti	-12.730.156,40	-8.875.258,88
d) Trasformazioni in rendita	-1.757.593,60	-1.043.400,94
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.341.475,66	-634.046,72
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-49.556.198,08	34.682.183,15
a) Dividendi e interessi	6.100.078,70	4.318.488,58
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-55.904.083,06	30.122.744,08
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
f) Retrocessione commissione da società di gestione	247.806,28	240.950,49
40 Oneri di gestione	-1.473.798,46	-1.215.676,01
a) Società di gestione	-1.002.647,71	-995.412,64
b) Banca Depositaria	-193.996,27	37.985,82
c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-277.154,48	-258.249,19
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-51.029.996,54	33.466.507,14
70 Variazione dell'attivo netto destinato prestazioni ante imposta	-22.020.637,40	74.217.516,24
80 Imposta sostitutiva	9.147.273,85	-6.686.611,79
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-12.873.363,55	67.530.904,45

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

La voce "Depositi bancari" quantifica le disponibilità liquide alla data del 31.12.2022, in attesa di essere investite.

La voce "Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali" rappresenta il valore di mercato dei titoli di seguito indicati, suddivisi tra emissioni dello Stato italiano ed emissioni degli altri Stati e organismi internazionali (valori in euro). Per ognuno viene anche esplicitato il codice ISIN (*International Securities Identification Number*). Analogamente, viene fornito il dettaglio per i "Titoli di debito quotati", per i "Titoli di capitale quotati" e per le "Quote di O.I.C.R.".

Nr.	Codice Isin	Titolo	Valore complessivo
Titoli emessi da Stato Italia			
1	IT0005452989	ITGV 08/15/24	6.801.194,56
2	IT0005246340	BTPS 1.85 05/15/24	3.674.300,57
3	IT0005419848	BTPS 0 1/2 02/01/26	2.926.615,17
4	IT0005466013	ITGV 0.950 06/01/32	1.780.704,00
5	IT0004286966	BTPS 5 08/01/39	1.638.720,00
6	IT0005273013	BTPS 3.45 03/01/48	1.405.183,16
7	IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	871.935,84
8	IT0005004426	BTPS 2.35 09/15/24	623.891,74
9	IT0005345183	BTPS 2 1/2 11/15/25	194.722,46
10	IT0005127086	BTPS 2 12/01/25	183.581,99
11	IT0005425233	BTPS 1.7 09/01/51	110.440,00
12	IT0005398406	BTPS 2.45 09/01/50	108.003,80
13	IT0004532559	BTPS 5 09/01/40	59.085,75
			20.378.379,04
Titoli emessi da altri Stati o organismi Internazionali			
1	DE0001030872	DEGV 08/23/23	11.719.239,00
2	US912828S505	UST 0.125 07/15/26	4.718.697,05
3	US912810PV44	UST 1.750 01/15/28	4.423.820,02
4	DE0001102580	DEGV 02/15/32	4.062.398,90
5	DE0001141869	DEGV 1.300 10/15/27	3.397.068,00
6	US91282CDJ71	UST 1.375 11/15/31	2.867.792,10
7	US9128285W63	TII 0 7/8 01/15/29	2.789.928,43
8	US912828WU04	UST 0.125 07/15/24	2.300.507,78
9	FR0013407236	FRTR 0 1/2 05/25/29	2.239.900,00
10	US912828H458	TII 0 1/4 01/15/25	2.149.649,13
11	ES0000012E85	SPGB 0 1/4 07/30/24	1.728.522,00
12	FR0011427848	FRTR 0 1/4 07/25/24	1.441.625,95
13	DE0001141836	DEGV 04/10/26	1.409.910,30
14	DE0001102465	DBR 0 1/4 02/15/29	1.397.696,00
15	GB0008932666	UKTI 4 1/8 07/22/30	1.322.466,59
16	ES0000012G91	SPGB 0 01/31/26	1.184.079,00
17	DE0001102416	DBR 0 1/4 02/15/27	1.158.633,70

18	FR0011982776	FRTR 0.7 07/25/30	1.154.705,30
19	FR0013341682	FRTR 0 3/4 11/25/28	1.152.710,00
20	IE00BMQ5JL65	IRISH 0 10/18/31	1.125.432,00
21	PTOTEVVOE0018	PGB 2 1/8 10/17/28	1.094.915,00
22	DE0001102515	DEGV 05/15/35	1.085.520,00
23	DE0001102499	DBR 0 02/15/30	1.063.904,40
24	GB00B85SFQ54	UKTI 0 1/8 03/22/24	961.601,48
25	FR0013519253	FRTR 0.1 03/01/26	920.258,83
26	US912810FQ68	TII 3 3/8 04/15/32	896.384,30
27	ES0000012G00	SPGB 1 10/31/50	895.369,20
28	FI4000278551	RFGV 0 1/2 09/15/27	894.860,00
29	NL0013552060	NLGV 0.500 01/15/40	882.310,00
30	BE0000338476	BGB 1.6 06/22/47	877.961,87
31	DE0001030567	DBRI 0.1 04/15/26	853.899,69
32	GB00BZ1NTB69	UKTI 0 1/8 08/10/28	833.678,31
33	ES0000012A89	SPGB 1.45 10/31/27	795.087,20
34	ES00000126A4	SPGBEI 1.8 11/30/24	644.872,75
35	GB00BYY5F144	UKTI 0 1/8 03/22/26	594.224,45
36	DE0001141802	DEGV 10/18/24	582.464,60
37	BE0000354630	BEGV 0.350 06/22/32	577.050,00
38	ES00000127C8	ESGV 1.000 11/30/30	572.425,16
39	AT0000A2KQ43	ATGV 10/20/40	569.262,00
40	AT0000A1K9F1	RAGB 1 1/2 02/20/47	568.705,20
41	AT0000A269M8	RAGB 0 1/2 02/20/29	540.792,00
42	ES0000012H41	ESGV 0.100 04/30/31	533.078,00
43	DE0001030708	DBR 0 08/15/30	516.975,60
44	DE0001135432	DEGV 3.250 07/04/42	494.064,00
45	DE0001030716	OBL 0 10/10/25	467.265,00
46	EU000A3KP2Z3	EU 0 1/4 04/22/36	413.256,70
47	BE0000334434	BGB 0.8 06/22/25	410.392,00
48	FR0013480613	FRGV 0.750 05/25/52	400.596,00
49	NL0011220108	NETHER 0 1/4 07/15/25	366.717,00
50	NL0015614579	NETHER 0 01/15/52	316.374,00
51	DE0001030559	DBRI 0 1/2 04/15/30	295.637,18
52	AT0000383864	RAGB 6 1/4 07/15/27	228.514,00
53	ES0000012B88	SPGB 1.4 07/30/28	181.756,00
54	DE0001102481	DBR 0 08/15/50	153.156,00
55	ES00000126Z1	SPGB 1.6 04/30/25	111.532,75
56	BE0000337460	BGB 1 06/22/26	94.280,00
57	ES00000120N0	SPGB 4.9 07/30/40	53.395,76
58	FR0013404969	FRTR 1 1/2 05/25/50	50.692,88
59	FR0013131877	FRTR 0 1/2 05/25/26	9.600,10
60	FR0013250560	FRTR 1 05/25/27	4.636,13
61	IE00BJ38CR43	IRISH 2.4 05/15/30	805,57
62	IE00B4TV0D44	IRISH 5.4 03/13/25	727,43
63	NL0010733424	NETHER 2 07/15/24	665,91
64	BE0000351602	BGB 0 10/22/27	486,15
65	NL0013332430	NETHER 0 1/4 07/15/29	459,80
66	IE00BH3SQ895	IRISH 1.1 05/15/29	455,88
67	FR0010466938	FRTR 4 1/4 10/25/23	369,95

68	FR0013283686	FRTR 0 03/25/23	346,19
69	BE0000348574	BGB 1.7 06/22/50	344,00
70	FR0011619436	FRTR 2 1/4 05/25/24	339,09
71	BE0000342510	BGB 0 1/2 10/22/24	328,46
72	FR0014007L00	FRGV 05/25/32	230,89
73	PTOTEL0E0028	PGB 0.475 10/18/30	33,66
74	IE00B6X95T99	IRISH 3.4 03/18/24	18,12
75	BE0000328378	BGB 2 1/4 06/22/23	17,99
76	DE0001102317	DBR 1 1/2 05/15/23	11,98
			75.557.887,86
		Titoli di debito quotati	
1	XS2168647357	SANTAN 1 3/8 01/05/26	463.165,00
2	XS2235986929	MDLZ 0 09/22/26	434.445,00
3	DE000A2LQSN2	KFW 0 3/4 01/15/29	401.000,40
4	XS1405782407	KHC 1 1/2 05/24/24	390.140,00
5	XS2557526345	TMO 3.650 11/21/34 '34	386.952,00
6	XS2176534282	SEB 0 1/4 05/19/23	371.868,75
7	XS2233154538	KO 0 1/8 03/15/29	327.055,60
8	FR0014007LK5	BNPP 0.875 07/11/30 '29 MTN	317.388,00
9	XS2237434472	FREGR 0 3/8 09/28/26	295.505,10
10	XS2176562812	WPPLN 2 3/8 05/19/27	293.847,75
11	XS1400169931	WFC 1.375 10/26/26 MTN	269.070,00
12	XS2344385815	RYA 0.875 05/25/26 MTN	267.585,00
13	FR0013506532	RIFP 1 3/4 04/08/30	262.179,00
14	DE000A168Y55	KFW 0 3/8 03/09/26	261.882,08
15	XS1708335978	VZ 2.875 01/15/38	249.831,00
16	XS1944456018	IBM 0 3/8 01/31/23	243.626,68
17	XS1991125896	CM 0 3/8 05/03/24	240.809,40
18	XS2228683350	NSANY 3.201 09/17/28	209.378,40
19	XS2176715311	SAPGR 0 05/17/23	198.296,00
20	BE6307427029	CCBGBB 0 5/8 08/30/23	197.132,00
21	XS2551903425	HON 4.125 11/02/34 '34	195.372,00
22	FR0013429073	BPCEGP 0 5/8 09/26/24	190.106,00
23	XS2304664597	ISP 1.350 02/24/31 MTN	184.735,00
24	XS2190134184	CRDI 1.250 06/16/26 '25 MTN	184.290,00
25	XS2054626788	GSK 0 09/23/23	183.164,63
26	XS1978200639	TOYOTA 0 1/4 04/09/24	179.821,07
27	FR00140007B4	CMARK 0.01 01/28/26	177.396,00
28	XS2345982362	CSGN 0.250 01/05/26 MTN	169.234,00
29	XS1960678099	MDT 0 3/8 03/07/23	160.446,16
30	XS2268340010	SRG 12/07/28 '28 MTN	157.078,00
31	XS2197356186	IREE 1.000 07/01/30 '30 MTN	150.438,00
32	XS2242633258	PEP 0.4 10/09/32	148.452,00
33	FR0013284270	ENGIE 2.000 09/28/37 '37 MTN	145.774,00
34	XS2051361264	T 0 1/4 03/04/26	139.627,80
35	XS2084510069	FMEGR 0 1/4 11/29/23	138.353,44
36	XS1956037664	FUMVFH 1 5/8 02/27/26	136.932,56
37	XS2078735433	RDS 0.875 11/08/39	122.106,00
38	XS2231330965	JCI 0 3/8 09/15/27	105.478,12

39	XS2166219720	ASML 0 5/8 05/07/29	105.008,75
40	FR0013463643	EFFP 0 05/27/23	99.019,00
41	XS1881574591	SGOFP 0 7/8 09/21/23	98.590,00
42	XS1989375412	RY 0 1/4 05/02/24	96.135,00
43	XS2126093744	HON 0 03/10/24	96.103,00
44	XS2089368596	ISPIM 0 3/4 12/04/24	94.762,00
45	XS2224621347	ADSGR 0 09/09/24	94.516,00
46	XS2230884657	VLVY 0 1/8 09/17/24	94.286,00
47	FR0013357845	MLFP 0 7/8 09/03/25	93.786,00
48	XS1752475720	DBHNGR 1 12/17/27	85.813,44
49	FR0014000D31	MLFP 0 11/02/28	82.332,00
50	FR0013428067	AIFP 0 5/8 06/20/30	81.352,00
51	FR0013508694	FRPTT 1 3/8 04/21/32	79.169,00
52	FR0013517059	VIEFP 0.8 01/15/32	76.046,00
53	XS2102380776	DBHNGR 0 3/4 07/16/35	69.704,00
			10.296.584,13
		Titoli di capitale quotati	
1	US5949181045	MICROSOFT CORP	4.964.359,44
2	US0378331005	APPLE INC	4.792.889,42
3	US02079K3059	ALPHABET INC	2.389.224,72
4	US0231351067	AMAZON.COM INC	1.828.925,56
5	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	1.766.603,90
6	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	1.493.129,20
7	US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	1.420.373,62
8	US1912161007	COCA-COLA CO/THE	1.206.240,25
9	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC	1.118.191,35
10	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	1.029.346,18
11	US11135F1012	BROADCOM INC	991.818,83
12	US30303M1027	META PLATFORMS IN	964.660,61
13	US92826C8394	VISA INC	962.248,64
14	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	938.855,43
15	US9497461015	WELLS FARGO & CO	909.030,36
16	FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITT	909.026,30
17	US67066G1040	NVIDIA CORP	889.774,20
18	US5324571083	ELI LILLY & CO	884.244,82
19	US7134481081	PEPSICO INC	848.929,23
20	US58933Y1055	MERCK & CO INC	846.740,11
21	US1667641005	CHEVRON CORP	825.761,70
22	US00287Y1091	ABBVIE INC	824.414,03
23	NL0010273215	ASML HOLDING NV	804.064,80
24	US88160R1014	TESLA INC	798.602,76
25	US57636Q1040	MASTERCARD INC	771.682,83
26	CH0038863350	NESTLE SA	765.005,93
27	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	745.860,02
28	US5801351017	MCDONALD'S CORP	735.294,66
29	DK0060534915	NOVO NORDISK A/S	728.427,36
30	HK0000069689	AIA GROUP LTD	705.563,77
31	US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	686.338,64
32	US8552441094	STARBUCKS CORP	684.615,78

33	AU000000BHP4	BHP GROUP LTD	683.068,86
34	US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	672.186,01
35	GB00BP6MXD84	SHELL ORD SHS	659.225,21
36	US9311421039	WALMART INC	650.325,03
37	US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER CO INC	624.305,60
38	US5486611073	LOWE'S COS INC	623.162,05
39	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	622.634,99
40	CA7800871021	ROYAL BANK OF CANADA	620.719,73
41	US8725401090	TJX COS INC/THE	608.679,54
42	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	602.617,67
43	FR0000120271	TOTAL SA	597.174,30
44	US8725901040	T-MOBILE US INC	595.912,25
45	US00206R1023	AT&T INC	594.967,84
46	US46266C1053	IQVIA HOLDINGS INC	584.549,28
47	US8085131055	CHARLES SCHWAB CORP/THE	581.165,10
48	US46120E6023	INTUITIVE SURGICAL INC	580.406,48
49	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC	574.392,27
50	US68389X1054	ORACLE CORP	566.263,70
51	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG	565.836,29
52	GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	555.758,53
53	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	554.297,90
54	US6516391066	NEWMONT GOLDCORP CORP	545.061,32
55	JP3476480003	DAI-ICHI LIFE HOLDINGS INC	542.776,91
56	US61174X1090	MONSTER BEVERAGE CORP	540.871,43
57	US4592001014	INTERNATIONAL BUSINESS MACHINE	539.202,12
58	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	537.561,98
59	US2441991054	DEERE & CO	529.819,69
60	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	529.093,61
61	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	524.565,01
62	US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	511.074,96
63	GB0007980591	BP PLC	508.772,08
64	US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	507.263,72
65	US91913Y1001	VALERO ENERGY CORP	505.370,46
66	US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP I	500.799,81
67	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	492.033,84
68	US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP I	490.812,60
69	US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	489.458,38
70	US0311001004	AMETEK INC	485.077,03
71	US5184391044	ESTEE LAUDER COS INC/THE	484.775,21
72	AU000000CSL8	CSL LTD	481.892,11
73	US0320951017	AMPHENOL CORP	477.784,57
74	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SE	476.474,40
75	US7170811035	PFIZER INC	475.985,30
76	US0394831020	ARCHER DANIELS MIDLAND ORD SHS	473.999,86
77	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	473.912,68
78	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	468.966,66
79	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	466.299,51
80	US29444U7000	EQUINIX INC	466.123,91
81	US2358511028	DANAHER CORP	464.845,83
82	US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES INC	461.029,29

83	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	460.104,54
84	US6974351057	PALO ALTO NETWORKS INC	458.417,55
85	FR0000120578	SANOFI	454.590,40
86	US9078181081	UNION PACIFIC CORP	453.123,36
87	US78409V1044	S&P GLOBAL INC	449.685,05
88	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC	448.319,22
89	US0326541051	ANALOG DEVICES INC	446.138,23
90	KYG017191142	ALIBABA GROUP HOLDING ORD SHS	443.887,31
91	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS INC	439.532,01
92	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	430.136,88
93	US1273871087	CADENCE DESIGN SYSTEMS INC	428.483,78
94	US09062X1037	BIOGEN INC	423.194,83
95	US74340W1036	PROLOGIS INC	418.113,52
96	US40412C1018	HCA HEALTHCARE INC	418.006,45
97	US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	411.647,99
98	AU000000NAB4	NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	411.469,36
99	US9297401088	WABTEC CORP	410.712,63
100	US29364G1031	ENTERGY ORD SHS	407.662,20
101	US0382221051	APPLIED MATERIALS INC	407.560,78
102	US7433151039	PROGRESSIVE CORP/THE	404.112,44
103	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	402.845,60
104	US74762E1029	QUANTA SERVICES ORD SHS	400.939,90
105	US16411R2085	CHENIERE ENERGY INC	400.558,82
106	CH0012005267	NOVARTIS AG	399.656,46
107	SG1L01001701	DBS GROUP HOLDINGS LTD	396.128,67
108	JP3198900007	ORIENTAL LAND CO LTD/JAPAN	395.023,46
109	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	392.353,13
110	US20030N1019	COMCAST CORP	390.814,18
111	GB0002374006	DIAGEO PLC	389.679,57
112	US6541061031	NIKE INC	388.680,32
113	JP3756100008	NITORI HOLDINGS CO LTD	387.885,68
114	NL0000235190	AIRBUS SE	386.349,60
115	DK0060079531	DSV A/S	384.840,32
116	FR0000120628	AXA SA	383.190,89
117	GB0007188757	RIO TINTO PLC	380.593,24
118	JP3902900004	MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP	380.476,33
119	US35671D8570	FREEPORT-MCMORAN INC	378.610,54
120	US0311621009	AMGEN INC	376.994,04
121	DE0007164600	SAP SE	376.113,78
122	US00724F1012	ADOBE INC	370.416,48
123	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES LTD	364.442,39
124	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	363.251,24
125	US64110L1061	NETFLIX INC	363.001,54
126	CH0244767585	UBS GROUP AG	358.636,98
127	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	357.506,39
128	JP3435000009	SONY CORP	356.425,85
129	CA0084741085	AGNICO EAGLE MINES LTD	349.704,79
130	AU000000CBA7	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA	347.884,16
131	US31428X1063	FEDEX CORP	345.717,98
132	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE INC	345.202,63

133	US0367521038	ELEVANCE HEALTH	338.100,42
134	US6174464486	MORGAN STANLEY	336.779,96
135	DE0007236101	SIEMENS AG	336.286,16
136	US1266501006	CVS HEALTH CORP	335.068,12
137	US7223041028	PINDUODUO ADR REPRESENTING 4 O	332.209,60
138	US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	326.949,69
139	FR0000120321	L'OREAL SA	319.922,40
140	FR0000125486	VINCI SA	313.547,69
141	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	310.593,49
142	JP3735400008	NIPPON TELEGRAPH & TELEPHONE C	310.245,98
143	US8718291078	SYSCO CORP	309.785,21
144	JP3659000008	WEST JAPAN RAILWAY ORD SHS	309.543,58
145	HK0388045442	HONG KONG EXCHANGES & CLEARING	308.156,27
146	US58155Q1031	MCKESSON CORP	308.086,55
147	US98978V1035	ZOETIS INC	308.049,04
148	US8574771031	STATE STREET CORP	306.832,77
149	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	305.855,25
150	JP3898400001	MITSUBISHI CORP	304.493,11
151	US8425871071	SOUTHERN CO/THE	303.690,01
152	DE0008404005	ALLIANZ SE	302.957,20
153	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	302.798,80
154	CA8911605092	TORONTO-DOMINION BANK/THE	300.955,81
155	US5719032022	MARRIOTT INTERNATIONAL INC/MD	298.170,86
156	US05722G1004	BAKER HUGHES CO	292.116,09
157	GB00B10RZP78	UNILEVER PLC	286.774,88
158	US92532F1003	VERTEX PHARMACEUTICALS INC	286.722,31
159	JP3143600009	ITOCHU CORP	282.963,17
160	US4448591028	HUMANA INC	279.961,35
161	US7475251036	QUALCOMM INC	277.169,19
162	US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	274.832,18
163	KYG9066F1019	TRIP.COM GROUP ORD SHS	272.734,75
164	US05352A1007	AVANTOR INC	272.137,32
165	JP3890350006	SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROU	271.087,73
166	FR0000121667	ESSILORLUXOTTICA SA	271.058,40
167	DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG	270.027,34
168	KYG5496K1242	LI NING ORD SHS	268.692,87
169	AU0000224040	WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	265.128,14
170	CH0044328745	CHUBB LTD	260.186,38
171	JP3633400001	TOYOTA MOTOR CORP	257.713,64
172	JP3422950000	SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	253.504,91
173	ES0144580Y14	IBERDROLA SA	251.991,15
174	US5007541064	KRAFT HEINZ ORD SHS	247.214,20
175	CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	246.691,79
176	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	245.650,00
177	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING INC	242.756,64
178	US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	240.352,19
179	BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	238.528,53
180	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	233.644,29
181	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	226.276,65
182	US1729081059	CINTAS CORP	223.565,87

183	US1729674242	CITIGROUP INC	223.393,63
184	CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	221.380,57
185	JP3236200006	KEYENCE CORP	219.337,41
186	DE0007100000	DAIMLER AG	219.198,00
187	JP3475350009	DAIICHI SANKYO CO LTD	217.545,86
188	DE000BASF111	BASF SE	217.197,98
189	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	214.007,22
190	FR0000131104	BNP PARIBAS SA	208.953,00
191	GB00BLGZ9862	TESCO PLC	208.876,35
192	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	208.858,28
193	JP3756600007	NINTENDO CO LTD	208.443,05
194	NL0013654783	PROSUS NV	208.044,60
195	US47215P1066	JD.COM ADR REPRESENTING 2	207.185,27
196	GB0031348658	BARCLAYS PLC	207.089,57
197	US81762P1021	SERVICENOW INC	203.854,49
198	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	202.529,30
199	US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	202.098,86
200	CH0013841017	LONZA GROUP AG	199.240,68
201	GB00BN7SWP63	GLAXOSMITHKLINE PLC	197.795,01
202	GB00BMJ6DW54	INFORMA PLC	195.605,07
203	GB00B0SWJX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP PL	194.706,69
204	DE0007037129	RWE AG	194.183,71
205	US09857L1089	BOOKING HOLDINGS INC	190.833,75
206	FR0000073272	SAFRAN SA	190.345,76
207	GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	188.138,86
208	US29355A1079	ENPHASE ENERGY INC	186.063,23
209	CA0636711016	BANK OF MONTREAL	183.565,27
210	US78667J1088	SAGE THERAPEUTICS INC	183.476,79
211	FR0000120693	PERNOD RICARD SA	181.545,00
212	SE0007100581	ASSA ABLOY AB	180.499,90
213	US09061G1013	BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	180.180,88
214	CH0011075394	ZURICH INSURANCE GROUP AG	180.118,10
215	US98419M1009	XYLEM INC/NY	177.475,94
216	US4278661081	HERSHEY CO/THE	177.162,12
217	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	176.627,21
218	JP3910660004	TOKIO MARINE HOLDINGS INC	174.884,47
219	IE00B8KQN827	EATON CORP PLC	171.429,54
220	DE000BAY0017	BAYER AG	170.683,90
221	CH0432492467	ALCON INC	170.285,08
222	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	167.140,81
223	CH0418792922	SIKA AG	166.832,24
224	US2521311074	DEXCOM INC	166.579,38
225	US0533321024	AUTOZONE INC	166.477,55
226	JP3397150008	FOOD & LIFE COMPANIES ORD SHS	166.230,63
227	US0126531013	ALBEMARLE CORP	166.111,58
228	JP3571400005	TOKYO ELECTRON LTD	165.846,72
229	US81181C1045	SEAGEN ORD SHS	164.583,41
230	US03662Q1058	ANSYS ORD SHS	164.442,47
231	JP3900000005	MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LT	163.725,30
232	FR0000125007	CIE DE SAINT-GOBAIN	161.235,80

233	HK0669013440	TECHTRONIC INDUSTRIES CO LTD	160.882,02
234	SE0017486889	ATLAS COPCO AB	160.181,20
235	US5132721045	LAMB WESTON HOLDINGS INC	159.517,57
236	US12572Q1058	CME GROUP INC	156.871,55
237	ES0173516115	REPSOL SA	156.593,25
238	NL0011821202	ING GROEP NV	155.218,44
239	KYG2108Y1052	CHINA RESOURCES LAND LTD	154.756,32
240	AU000000MQG1	MACQUARIE GROUP LTD	154.586,68
241	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS CO LTD	151.448,18
242	IT0003128367	ENEL SPA	150.065,02
243	DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-	145.312,00
244	NL00150001Q9	STELLANTIS NV	144.391,90
245	NO0005052605	NORSK HYDRO ORD SHS	142.486,47
246	IT0003132476	ENI SPA	142.359,49
247	FR0010208488	ENGIE SA	140.707,88
248	JE00B4T3BW64	GLENCORE PLC	137.637,55
249	JP3351100007	SYSTEMX ORD SHS	136.465,24
250	JP3436100006	SOFTBANK GROUP CORP	136.425,43
251	IT0000072618	INTESA SANPAOLO SPA	132.530,68
252	DE0006599905	MERCK KGAA	128.619,90
253	NL00150001Y2	UNIVERSAL MUSIC GROUP ORD SHS	128.014,37
254	FR0014003TT8	DASSAULT SYSTEMES SE	126.678,09
255	JP3942400007	ASTELLAS PHARMA INC	125.531,06
256	DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	122.647,02
257	GB00B1XZS820	ANGLO AMERICAN PLC	121.843,60
258	US15135B1017	CENTENE CORP	121.023,57
259	US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	120.701,55
260	ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARI	120.111,25
261	NL0012969182	ADYEN NV	119.821,20
262	SE0000667891	SANDVIK AB	118.018,92
263	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATIONAL	117.547,34
264	GB0004082847	STANDARD CHARTERED PLC	117.254,83
265	JP3336000009	SANTEN PHARMACEUTICAL ORD SHS	116.058,58
266	JP3371200001	SHIN-ETSU CHEMICAL CO LTD	115.349,07
267	US36262G1013	GXO LOGISTICS ORD SHS	114.789,92
268	JP3802300008	FAST RETAILING CO LTD	114.503,06
269	SE0015811963	INVESTOR ORD SHS CLASS B	114.287,52
270	JP3818000006	FUJITSU LTD	112.707,95
271	IE0001827041	CRH PLC	110.215,78
272	US60770K1079	MODERNA INC	110.136,40
273	GB00B1CRLC47	MONDI ORD SHS	109.908,36
274	GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP PLC	107.006,54
275	JP3585800000	TOKYO ELECTRIC POWER HOLDINGS	102.875,02
276	AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	100.726,72
277	NL0011585146	FERRARI NV	99.699,60
278	FR0000125338	CAPGEMINI SE	99.340,15
279	IT0005239360	UNICREDIT SPA	98.518,06
280	FR0000121485	KERING SA	93.198,00
281	ES0109067019	AMADEUS IT GROUP SA	91.953,70
282	NL0000009165	HEINEKEN NV	90.780,04

283	US5500211090	LULULEMON ATHLETICA INC	89.211,38
284	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	87.408,64
285	DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	85.270,74
286	FR0000121329	THALES SA	79.811,70
287	IT0000062957	MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FI	78.825,62
288	US46284V1017	IRON MOUNTAIN ORD SHS	77.163,27
289	NL0000226223	STMICROELECTRONICS NV	76.043,52
290	SE0005190238	TELE2 ORD SHS CLASS B	73.853,62
291	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	72.717,06
292	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	69.886,20
293	FI0009013403	KONE OYJ	69.069,00
294	NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	68.922,90
295	DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG	68.229,07
296	FR0000130577	PUBLICIS GROUPE SA	68.214,16
297	FR0000124141	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	67.680,00
298	ES0148396007	INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL SA	67.517,45
299	JP3675600005	NISSIN FOODS HOLDINGS ORD SHS	66.671,40
300	DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	65.992,50
301	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	62.785,52
302	FR0000121220	SODEXO SA	61.025,36
303	NL0013267909	AKZO NOBEL NV	60.620,64
304	LU1598757687	ARCELORMITTAL	60.479,08
305	DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	59.700,08
306	CH0012214059	LAFARGEHOLCIM LTD	57.327,63
307	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	55.456,67
308	BE0003565737	KBC GROUP NV	55.393,76
309	BE0003470755	SOLVAY SA	55.164,64
310	BE0003739530	UCB SA	53.257,44
311	ES0178430E18	TELEFONICA SA	52.927,86
312	NL0000009082	KONINKLIJKE KPN NV	52.826,31
313	NL0000303709	AEGON NV	52.752,89
314	NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE NV	50.861,80
315	DE000SYM9999	SYMRISE AG	49.605,20
316	FR0000120644	DANONE SA	49.525,38
317	FI0009005987	UPM-KYMMENE OYJ	49.041,72
318	FR0010908533	EDENRED	45.893,76
319	FR0000127771	VIVENDI SA	45.684,25
320	IT0004965148	MONCLER SPA	45.243,00
321	FR0013154002	SARTORIUS STEDIM BIOTECH	44.165,00
322	IT0004176001	PRYSMIAN SPA	41.765,30
323	FI0009013296	NESTE OYJ	40.782,96
324	DE0007165631	SARTORIUS AG	39.895,20
325	NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV	37.891,38
326	FR0013326246	UNIBAIL-RODAMCO-WESTFIELD	37.688,25
327	IT0005366767	NEXI SPA	36.424,87
328	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	36.237,32
329	DE0007664039	VOLKSWAGEN AG	35.973,78
330	PTEDP0AM0009	EDP - ENERGIAS DE PORTUGAL SA	33.551,14
331	FR0000120172	CARREFOUR SA	31.483,32
332	IE0004906560	KERRY GROUP PLC	31.421,52

333	IT0005090300	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIA	26.443,93
334	FR0000120404	ACCOR SA	25.918,50
335	DE000A2E4K43	DELIVERY HERO SE	23.733,40
336	NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS NV	21.762,22
337	IT0003828271	RECORDATI SPA	21.622,50
338	FR0000054470	UBISOFT ENTERTAINMENT SA	18.830,33
339	FR0000121147	FAURECIA SE	16.192,98
340	FR0014008VX5	EUROAPI ORD SHS	2.562,25
			120.389.738,48
		Quote di OICR	
1	IT0004301013	ANIMA FIX HIGH YIELD	35.283.782,35
			35.283.782,35
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI			261.906.371,86

Per i titoli di Stato, di seguito, viene esplicitata la localizzazione geografica degli emittenti.

Denominazione Paese	2022	
	Valore Nominale (mgl €)	Valore Mercato (mgl €)
Italia	21.957	20.378
Altri paesi Area Euro		
Austria	2.640	1.907
Belgio	3.145	2.374
Germania	31.215	28.658
Spagna	7.762	6.700
Finlandia	1.000	895
Francia	7.682	7.376
Irlanda	1.472	1.127
Paesi bassi	2.361	1.567
Portogallo	1.150	1.095
Totale Altri paesi Area Euro	58.427	51.699
Altri paesi fuori Area Euro		
Gran Bretagna	1.670	3.712
Stati Uniti	18.450	20.147
Totale altri paesi fuori Area Euro	20.120	23.859
Totale	100.504	95.936

Per le "Quote OICR" si forniscono, di seguito, alcuni dettagli sull'andamento economico durante l'anno. Nella colonna "utile/perdita" è riportata la differenza tra i valori contabili di vendita e di acquisto delle quantità vendute nel corso dell'anno, mentre nella colonna "plus/minus" sono indicate le differenze di valore tra le quote ancora detenute al 31/12/2022 rispetto al momento dell'acquisto.

Isin	Titolo	Quantità	Plus/minus	Utile/Perdita	Controvalore quotazione	% comp.
IT0004301013	ANIMA FIX HIGH YIELD	2.678.492,55	-4.803.703,36	39.681,97	35.283.782,35	100,00%
	Totale	2.678.492,55	-4.803.703,36	39.681,97	35.283.782,35	100,00%

Infine, si riportano le movimentazioni che, nel corso dell'esercizio, gli investimenti della linea hanno subito.

Tipologia di strumenti finanziari	Saldo al 31.12.2021	Controvalore acquisti	Profitti e perdite 2022	Controvalore vendite	Totale portafoglio
a) crediti di operazioni pronti	-	-	-	-	-
b) titoli emessi da stati/organismi	101.642.827,70	92.347.084,73	-17.603.217,97	80.450.427,56	95.936.266,90
c) titoli di debito quotati	10.469.632,34	3.829.999,50	-902.898,38	3.100.149,33	10.296.584,13
d) titoli di capitale quotati	157.564.483,35	200.199.229,56	-27.680.747,86	209.693.226,57	120.389.738,48
e) titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-
f) titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
g) quote di OICR	34.467.485,72	5.619.999,99	-4.803.703,36	-	35.283.782,35
h) opzioni acquistate	-	-	-	-	-
i) altri strumenti finanziari	-	-	-9.445.946,88	-	-
l) risultato della gestione cambi*	-	-	4.532.431,39	-	-
Totale	304.144.429,11	301.996.313,78	-55.904.083,06	293.243.803,46	261.906.371,86

* l'importo indicato al punto l) non viene conteggiato nel totale portafoglio

La voce "Ratei e Risconti attivi" si riferisce ai crediti in formazione sugli interessi attivi maturati per competenza economica sugli investimenti finanziari della linea, calcolati in funzione della competenza economica.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" comprende l'importo dei crediti per impegni da riscuotere su operazioni in divisa da regolare (€ 1.665.348,88), crediti per dividendi da ricevere (€ 70.803,80) nonché l'importo degli oneri di gestione (€ 61.517,79) riaccreditati al comparto, relativamente all'ultimo trimestre, ancora da imputare al patrimonio del Fondo alla data del 31.12.2022.

Infine, la voce "Margini Future" comprende i crediti relativi alle operazioni da regolare su strumenti finanziari.

50 – Crediti d'imposta

In tale conto è accolto il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva determinata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle successive modifiche e integrazioni.

Passività

20 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Ratei e Risconti passivi" accoglieva nel 2021 gli importi dei debiti in formazione sugli interessi passivi maturati per competenza economica sui conti correnti della linea, calcolati in funzione della competenza economica. Inoltre, le "Altre passività della gestione finanziaria" includono l'importo delle commissioni di gestione maturate nel quarto trimestre 2022, ed ancora non liquidate, per € 249.272,03 nonché l'importo dei debiti per operazioni in cambi da regolare (€ 1.248.345,38).

50 – Debiti di imposta

In tale conto era accolto, nel 2021, il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle successive modifiche e integrazioni.

100 - Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2022 della linea Bilanciata, al netto delle posizioni debitorie in precedenza indicate, ed è pari a € 310.608.600,84, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

Nella voce “Contributi per le prestazioni” (€ 46.300.923,04) sono inclusi i contributi resi disponibili per l’investimento nell’esercizio 2022, derivanti sia da nuove contribuzioni, sia da operazioni di switch in entrata nella linea. Queste ultime ammontano a € 9.857.789,12.

Le “Anticipazioni” (€ 1.462.338,24) sono riferite ad erogazioni anticipate dei flussi previdenziali, accordate ai Soci come previsto dalla normativa vigente.

La voce “Trasferimenti e riscatti” (€ 12.730.156,40) evidenzia il deflusso di risorse per operazioni di chiusura della posizione previdenziale, totale o parziale, nei confronti del Fondo nonché le operazioni di switch in uscita dalla linea (€ 5.476.087,44). Le “Trasformazioni in rendita” si riferiscono alle risorse liquidate ai soci pensionati che hanno fatto richiesta di prestazione in forma di rendita (€ 1.757.593,60). Le “Erogazioni in forma di capitale” (€ 1.341.475,66) corrispondono, infine, alle risorse liquidate ai Soci pensionati che hanno fatto richiesta di prestazione in forma di capitale, incluso le RITA.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

La voce “Dividendi e interessi” fa riferimento ai dividendi e agli interessi maturati sugli investimenti in titoli della linea ed agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

“Profitti e perdite da operazioni finanziarie” (€ - 55.904.083,06) rappresenta il saldo delle variazioni economiche positive e negative derivanti sia dalla valutazione delle quote dei titoli, sia dalle operazioni di compravendita delle stesse.

La voce “Retrocessione commissione da società di gestione” è relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti diretti nelle quote di OICR propri, come da regolamento Consob.

40 – Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (€ 1.473.798,46) comprendono i costi indiretti trattenuti agli iscritti a copertura delle spese di gestione relative al comparto e le spese relative al Depositario, in cui rientrano anche i costi di gestione titoli.

80 – Imposta sostitutiva

L’importo fa riferimento all’ammontare dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio 2022 determinata nella misura prevista dalla vigente normativa che, per l’esercizio in corso, ha generato un provento pari a € 9.147.273,85.

Variazione dell’Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta la variazione annua dell’Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della linea 3 – Bilanciata che, nell’esercizio 2022, ha avuto un apporto negativo di € 12.873.363,55.

10. STATO PATRIMONIALE DELLA LINEA 4 - BILANCIATA AZIONARIA

Attività		2022	2021
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20	Investimenti in gestione	203.107.207,45	217.899.828,97
	a) Depositi bancari	36.513.660,94	22.760.626,49
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	13.804.226,73	19.580.495,77
	d) Titoli di debito quotati	551.071,65	871.035,07
	e) Titoli di capitale quotati	146.340.997,18	170.238.099,38
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	45.788,29	69.484,03
	m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.233.745,25	50.357,15
	o) Margini future	4.617.717,41	4.329.731,08
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
50	Crediti di imposta	7.505.463,45	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	210.612.670,90	217.899.828,97
Passività		2022	2021
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Passività della gestione finanziaria	2.885.090,97	213.780,91
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	727,70
	d) Altre passività della gestione finanziaria	2.885.090,97	213.053,21
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
50	Debiti di imposta	-	6.615.884,87
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	2.885.090,97	6.829.665,78
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	207.727.579,93	211.070.163,19
	CONTI D'ORDINE	-	-

11. CONTO ECONOMICO DELLA LINEA 4 - BILANCIATA AZIONARIA

	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	27.784.029,37	23.557.857,79
a) Contributi per le prestazioni	37.844.910,14	33.438.614,65
b) Anticipazioni	-825.353,04	-1.303.597,19
c) Trasferimenti e riscatti	-6.906.930,89	-7.764.771,27
d) Trasformazioni in rendita	-1.337.458,35	-544.017,82
e) Erogazioni in forma di capitale	-991.138,49	-268.370,58
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-37.335.710,58	34.037.789,99
a) Dividendi e interessi	3.259.976,60	2.453.073,25
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-40.595.692,86	31.515.379,43
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
f) Retrocessione commissione da società di gestione	5,68	69.337,31
40 Oneri di gestione	-1.296.365,50	-1.014.089,99
a) Società di gestione	-791.849,24	-774.536,33
b) Banca Depositaria	-176.007,91	24.406,81
c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-328.508,35	-263.960,47
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-38.632.076,08	33.023.700,00
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta	-10.848.046,71	56.581.557,79
80 Imposta sostitutiva	7.505.463,45	-6.615.884,87
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-3.342.583,26	49.965.672,92

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

La voce “Depositi bancari” quantifica le disponibilità liquide alla data del 31.12.2022, in attesa di essere investite.

La voce “Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali” rappresenta il valore di mercato dei titoli di seguito indicati, suddivisi tra emissioni dello Stato italiano ed emissioni degli altri Stati e organismi internazionali (valori in euro). Per ognuno viene anche esplicitato il codice ISIN (*International Securities Identification Number*). Analogamente, viene fornito il dettaglio anche per i “Titoli di debito quotati” e per i “Titoli di capitale quotati”.

Nr.	Codice Isin	Titolo	Valore complessivo
Titoli emessi da Stato Italia			
1	IT0005452989	ITGV 08/15/24	1.470.272,19
2	IT0005493298	ITGV 1.200 08/15/25	659.311,45
3	IT0005419848	BTPS 0 1/2 02/01/26	518.065,42
4	IT0005246340	BTPS 1.85 05/15/24	392.553,48
5	IT0005273013	BTPS 3.45 03/01/48	292.408,06
6	IT0004286966	BTPS 5 08/01/39	204.840,00
7	IT0005466013	ITGV 0.950 06/01/32	183.200,00
			3.720.650,60
Titoli emessi da altri Stati o organismi Internazionali			
1	DE0001030872	DEGV 08/23/23	1.083.291,00
2	FR0013415627	FRTR 0 03/25/25	694.786,00
3	FR0013341682	FRTR 0 3/4 11/25/28	691.626,00
4	ES00000127A2	SPGB 1.95 07/30/30	679.500,00
5	DE0001102580	DEGV 02/15/32	612.142,30
6	FR0014007L00	FRGV 05/25/32	571.596,00
7	DE0001141869	DEGV 1.300 10/15/27	547.305,40
8	FR0013407236	FRTR 0 1/2 05/25/29	387.675,00
9	FR0013131877	FRTR 0 1/2 05/25/26	379.414,00
10	FR0013234333	FRTR 1 3/4 06/25/39	343.272,50
11	DE0001102382	DBR 1 08/15/25	326.556,40
12	FR0012517027	FRTR 0 1/2 05/25/25	236.550,00
13	DE0001141836	DEGV 04/10/26	230.377,50
14	DE0001102465	DBR 0 1/4 02/15/29	227.125,60
15	ES0000012G91	SPGB 0 01/31/26	218.599,20
16	NL0011220108	NETHER 0 1/4 07/15/25	197.463,00
17	DE0001102416	DBR 0 1/4 02/15/27	191.585,10
18	BE0000334434	BGB 0.8 06/22/25	190.880,00
19	ES0000012G00	SPGB 1 10/31/50	185.248,80
20	DE0001102515	DEGV 05/15/35	180.920,00
21	DE0001135432	DEGV 3.250 07/04/42	175.667,20
22	DE0001102499	DBR 0 02/15/30	167.544,00
23	PTOTEVOE0018	PGB 2 1/8 10/17/28	161.857,00
24	FI4000278551	RFGB 0 1/2 09/15/27	161.074,80

25	IE00BMQ5JL65	IRISH 0 10/18/31	153.120,00
26	ES0000012A89	SPGB 1.45 10/31/27	138.678,00
27	EU000A3KP2Z3	EU 0 1/4 04/22/36	135.494,00
28	NL0013552060	NLGV 0.500 01/15/40	108.592,00
29	DE0001141802	DEGV 10/18/24	95.486,00
30	BE0000354630	BEGV 0.350 06/22/32	92.328,00
31	ES0000012H41	ESGV 0.100 04/30/31	91.384,80
32	BE0000338476	BGB 1.6 06/22/47	84.060,00
33	AT0000A269M8	RAGB 0 1/2 02/20/29	77.256,00
34	AT0000A2KQ43	ATGV 10/20/40	66.972,00
35	AT0000A1K9F1	RAGB 1 1/2 02/20/47	57.590,40
36	FR0013480613	FRGV 0.750 05/25/52	55.345,50
37	NL0015614579	NETHER 0 01/15/52	51.942,00
38	DE0001102481	DBR 0 08/15/50	30.631,20
39	FR0010371401	FRTR 4 10/25/38	753,27
40	BE0000351602	BGB 0 10/22/27	746,14
41	ES0000011868	SPGB 6 01/31/29	575,67
42	BE0000291972	BGB 5 1/2 03/28/28	564,35
			10.083.576,13
		Titoli di debito quotati	
1	XS2176715311	SAPGR 0 05/17/23	99.148,00
2	FR0013463643	EFFP 0 05/27/23	99.019,00
3	DE000A289DB1	BASGR 0.101 06/05/23	98.943,00
4	XS2054626788	GSK 0 09/23/23	97.949,00
5	XS2237434472	FREGR 0 3/8 09/28/26	59.619,45
6	DE000A289XH6	DAIGR 1 5/8 08/22/23	50.600,16
7	XS2084510069	FMEGR 0 1/4 11/29/23	45.793,04
			551.071,65
		Titoli di capitale quotati	
1	US5949181045	MICROSOFT CORP	5.750.418,62
2	US0378331005	APPLE INC	5.577.999,91
3	US02079K3059	ALPHABET INC	2.778.095,18
4	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	2.161.281,30
5	US0231351067	AMAZON.COM INC	2.128.509,28
6	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	1.818.132,48
7	US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	1.737.850,65
8	US1912161007	COCA-COLA CO/THE	1.459.344,37
9	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC	1.293.406,53
10	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	1.257.410,87
11	FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITT	1.229.259,20
12	US30303M1027	META PLATFORMS IN	1.170.229,22
13	US11135F1012	BROADCOM INC	1.161.665,18
14	US92826C8394	VISA INC	1.149.439,12
15	US9497461015	WELLS FARGO & CO	1.106.808,92
16	NL0010273215	ASML HOLDING NV	1.087.704,20
17	US5324571083	ELI LILLY & CO	1.069.462,89
18	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	1.051.605,02
19	US7134481081	PEPSICO INC	1.036.432,16
20	US58933Y1055	MERCK & CO INC	1.035.956,35

21	US67066G1040	NVIDIA CORP	1.027.611,10
22	US00287Y1091	ABBVIE INC	1.008.812,47
23	US1667641005	CHEVRON CORP	1.008.179,81
24	CH0038863350	NESTLE SA	973.802,17
25	US57636Q1040	MASTERCARD INC	934.365,44
26	US88160R1014	TESLA INC	925.178,12
27	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	897.415,60
28	US5801351017	MCDONALD'S CORP	893.422,54
29	DK0060534915	NOVO NORDISK A/S	860.742,56
30	FR0000120271	TOTAL SA	853.298,85
31	HK0000069689	AIA GROUP LTD	846.384,28
32	US8552441094	STARBUCKS CORP	833.983,12
33	US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	823.767,12
34	AU000000BHP4	BHP GROUP LTD	820.688,68
35	US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	818.521,28
36	US9311421039	WALMART INC	794.029,32
37	GB00BP6MXD84	SHELL ORD SHS	784.241,19
38	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG	762.905,46
39	US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER CO INC	758.727,59
40	US5486611073	LOWE'S COS INC	754.855,47
41	US8725401090	TJX COS INC/THE	749.057,94
42	CA7800871021	ROYAL BANK OF CANADA	726.156,58
43	US8725901040	T-MOBILE US INC	725.989,12
44	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC	705.992,59
45	US8085131055	CHARLES SCHWAB CORP/THE	703.799,13
46	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	698.488,65
47	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	697.559,14
48	US68389X1054	ORACLE CORP	685.126,20
49	US46266C1053	IQVIA HOLDINGS INC	675.410,87
50	US46120E6023	INTUITIVE SURGICAL INC	672.704,30
51	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SE	669.286,40
52	US2441991054	DEERE & CO	667.701,44
53	US00206R1023	AT&T INC	666.167,21
54	US4592001014	INTERNATIONAL BUSINESS MACHINE	658.349,67
55	US61174X1090	MONSTER BEVERAGE CORP	654.338,29
56	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	650.854,60
57	GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	648.848,73
58	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	646.038,42
59	FR0000120578	SANOFI	640.738,88
60	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	633.829,18
61	US6516391066	NEWMONT GOLDCORP CORP	632.018,00
62	US91913Y1001	VALERO ENERGY CORP	618.362,22
63	US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	613.347,36
64	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	611.336,60
65	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	608.206,28
66	JP3476480003	DAI-ICHI LIFE HOLDINGS INC	600.247,40
67	GB0007980591	BP PLC	599.261,87
68	US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP I	596.469,53
69	US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	592.873,24
70	US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP I	580.761,93

71	AU000000CSL8	CSL LTD	577.243,67
72	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	570.301,69
73	US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	568.008,52
74	US5184391044	ESTEE LAUDER COS INC/THE	563.865,22
75	US7170811035	PFIZER INC	563.274,89
76	US29444U7000	EQUINIX INC	563.156,30
77	US6974351057	PALO ALTO NETWORKS INC	559.415,94
78	US0394831020	ARCHER DANIELS MIDLAND ORD SHS	551.128,21
79	US9078181081	UNION PACIFIC CORP	550.581,77
80	US0311001004	AMETEK INC	549.395,92
81	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	545.577,42
82	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	543.238,46
83	US0326541051	ANALOG DEVICES INC	542.716,92
84	NL0000235190	AIRBUS SE	542.665,76
85	US0320951017	AMPHENOL CORP	542.031,71
86	FR0000120628	AXA SA	540.172,26
87	US2358511028	DANAHER CORP	539.002,18
88	US78409V1044	S&P GLOBAL INC	535.728,15
89	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	533.620,85
90	US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES INC	533.535,74
91	KYG017191142	ALIBABA GROUP HOLDING ORD SHS	527.894,01
92	DE0007164600	SAP SE	523.012,14
93	US1273871087	CADENCE DESIGN SYSTEMS INC	515.234,80
94	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC	514.116,07
95	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS INC	507.951,92
96	US74340W1036	PROLOGIS INC	505.837,04
97	US40412C1018	HCA HEALTHCARE INC	501.922,70
98	US9297401088	WABTEC CORP	501.763,76
99	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	500.609,41
100	US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	497.994,80
101	SGIL01001701	DBS GROUP HOLDINGS LTD	492.954,86
102	US09062X1037	BIOGEN INC	490.698,29
103	US29364G1031	ENTERGY ORD SHS	489.194,63
104	US74762E1029	QUANTA SERVICES ORD SHS	488.182,07
105	US16411R2085	CHENIERE ENERGY INC	488.009,71
106	AU000000NAB4	NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	485.292,87
107	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	478.144,15
108	US20030N1019	COMCAST CORP	473.337,61
109	US6541061031	NIKE INC	472.384,26
110	US0382221051	APPLIED MATERIALS INC	471.652,99
111	US7433151039	PROGRESSIVE CORP/THE	469.417,40
112	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	468.363,01
113	DE0007236101	SIEMENS AG	466.574,36
114	JP3198900007	ORIENTAL LAND CO LTD/JAPAN	463.130,95
115	US7223041028	PINDUODUO ADR REPRESENTING 4 O	459.741,37
116	CH0012005267	NOVARTIS AG	458.908,85
117	GB0007188757	RIO TINTO PLC	456.751,11
118	US0311621009	AMGEN INC	449.142,47
119	US64110L1061	NETFLIX INC	440.412,38
120	US35671D8570	FREEPORT-MCMORAN INC	440.352,52

121	FR0000120321	L'OREAL SA	436.015,20
122	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	434.562,91
123	JP3902900004	MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP	433.566,04
124	GB0002374006	DIAGEO PLC	430.832,76
125	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES LTD	430.832,45
126	US00724F1012	ADOBE INC	430.680,15
127	CH0244767585	UBS GROUP AG	425.922,91
128	DE0008404005	ALLIANZ SE	421.488,20
129	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	421.429,20
130	FR0000125486	VINCI SA	420.737,90
131	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE INC	419.523,87
132	US1729081059	CINTAS CORP	412.834,71
133	US0367521038	ELEVANCE HEALTH	410.722,28
134	DK0060079531	DSV A/S	410.496,34
135	AU000000CBA7	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA	409.144,72
136	JP3435000009	SONY CORP	406.793,49
137	US1266501006	CVS HEALTH CORP	403.829,15
138	US31428X1063	FEDEX CORP	402.065,63
139	CA0084741085	AGNICO EAGLE MINES LTD	400.915,57
140	JP3756100008	NITORI HOLDINGS CO LTD	400.007,11
141	US6174464486	MORGAN STANLEY	392.019,84
142	FR0000121667	ESSILORLUXOTTICA SA	382.899,60
143	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	382.241,19
144	DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG	379.805,16
145	US8718291078	SYSCO CORP	378.236,13
146	US8574771031	STATE STREET CORP	373.595,62
147	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	369.872,84
148	HK0388045442	HONG KONG EXCHANGES & CLEARING	368.976,59
149	US98978V1035	ZOETIS INC	367.955,09
150	US8425871071	SOUTHERN CO/THE	367.360,47
151	JP3898400001	MITSUBISHI CORP	365.391,73
152	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	363.366,90
153	ES0144580Y14	IBERDROLA SA	360.777,44
154	US5719032022	MARRIOTT INTERNATIONAL INC/MD	360.708,57
155	US58155Q1031	MCKESSON CORP	358.379,22
156	JP3735400008	NIPPON TELEGRAPH & TELEPHONE C	355.713,06
157	CA8911605092	TORONTO-DOMINION BANK/THE	352.197,83
158	US05722G1004	BAKER HUGHES CO	351.004,44
159	US92532F1003	VERTEX PHARMACEUTICALS INC	349.806,64
160	US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	342.831,79
161	US4448591028	HUMANA INC	341.908,19
162	KYG070341048	BAIDU CLASS A ORD SHS	337.210,08
163	US05352A1007	AVANTOR INC	331.496,21
164	BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	330.642,52
165	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	329.460,00
166	GB00B10RZP78	UNILEVER PLC	328.032,36
167	KYG9066F1019	TRIP.COM GROUP ORD SHS	327.150,11
168	KYG5496K1242	LI NING ORD SHS	325.686,84
169	US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	324.977,97
170	JP3890350006	SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROU	323.799,23

171	US7475251036	QUALCOMM INC	321.388,45
172	AU0000224040	WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	320.050,77
173	DE0007100000	DAIMLER AG	317.990,60
174	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	317.881,97
175	DE000BASF111	BASF SE	310.952,17
176	JP3143600009	ITOCHU CORP	309.490,97
177	KYG6427A1022	NETEASE ORD SHS	309.273,77
178	JP3659000008	WEST JAPAN RAILWAY ORD SHS	305.470,64
179	CH0044328745	CHUBB LTD	304.033,38
180	US5007541064	KRAFT HEINZ ORD SHS	300.458,58
181	CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	297.223,42
182	JP3633400001	TOYOTA MOTOR CORP	295.082,12
183	US47215P1066	JD.COM ADR REPRESENTING 2	294.490,42
184	US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	291.716,53
185	JP3422950000	SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	289.719,89
186	FR0000131104	BNP PARIBAS SA	285.313,50
187	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	284.227,98
188	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING INC	281.723,12
189	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	271.766,17
190	NL0013654783	PROSUS NV	269.465,45
191	FR0000073272	SAFRAN SA	267.863,72
192	US1729674242	CITIGROUP INC	261.346,79
193	IE00B8KQN827	EATON CORP PLC	260.896,63
194	DE0007037129	RWE AG	260.561,35
195	CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	259.010,43
196	FR0000120693	PERNOD RICARD SA	256.882,50
197	JP3236200006	KEYENCE CORP	251.506,90
198	US81762P1021	SERVICENOW INC	248.629,67
199	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	247.927,86
200	US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	246.949,67
201	GB0031348658	BARCLAYS PLC	245.201,72
202	GB00BN7SWP63	GLAXOSMITHKLINE PLC	238.333,01
203	DE000BAY0017	BAYER AG	236.309,25
204	CH0013841017	LONZA GROUP AG	234.671,48
205	GB00B0SWJX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP PL	233.326,19
206	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	231.721,05
207	GB00BMJ6DW54	INFORMA PLC	230.534,54
208	JP3475350009	DAIICHI SANKYO CO LTD	229.631,74
209	JP3756600007	NINTENDO CO LTD	228.894,07
210	AU000000MQG1	MACQUARIE GROUP LTD	227.890,34
211	US29355A1079	ENPHASE ENERGY INC	227.300,20
212	IT0003128367	ENEL SPA	223.598,59
213	US78667J1088	SAGE THERAPEUTICS INC	222.238,98
214	GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	221.874,10
215	JP3571400005	TOKYO ELECTRON LTD	221.128,97
216	US09061G1013	BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	219.574,23
217	US09857L1089	BOOKING HOLDINGS INC	219.175,40
218	CA0636711016	BANK OF MONTREAL	219.072,12
219	GB00BLGZ9862	TESCO PLC	218.977,51
220	US98419M1009	XYLEM INC/NY	217.283,63

221	FR0000125007	CIE DE SAINT-GOBAIN	216.381,00
222	ES0173516115	REPSOL SA	215.443,80
223	US4278661081	HERSHEY CO/THE	214.939,34
224	CH0011075394	ZURICH INSURANCE GROUP AG	214.255,21
225	NL0011821202	ING GROEP NV	211.964,84
226	DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-	206.416,00
227	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	206.218,38
228	CH0432492467	ALCON INC	205.189,03
229	US03662Q1058	ANSYS ORD SHS	200.683,24
230	IT0003132476	ENI SPA	199.250,14
231	US81181C1045	SEAGEN ORD SHS	199.042,30
232	FR0010208488	ENGIE SA	197.914,80
233	KYG2108Y1052	CHINA RESOURCES LAND LTD	197.744,19
234	CH0418792922	SIKA AG	196.776,48
235	NL00150001Q9	STELLANTIS NV	196.705,12
236	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	194.248,91
237	US0533321024	AUTOZONE INC	194.223,82
238	US2521311074	DEXCOM INC	193.758,68
239	HK0669013440	TECHTRONIC INDUSTRIES CO LTD	193.538,10
240	US0126531013	ALBEMARLE CORP	193.356,33
241	SE0007100581	ASSA ABLOY AB	193.131,27
242	US5132721045	LAMB WESTON HOLDINGS INC	193.029,67
243	JP3397150008	FOOD & LIFE COMPANIES ORD SHS	192.088,73
244	US12572Q1058	CME GROUP INC	188.403,53
245	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS CO LTD	188.092,69
246	DE0006599905	MERCK KGAA	181.804,50
247	IT0000072618	INTESA SANPAOLO SPA	180.540,80
248	NL00150001Y2	UNIVERSAL MUSIC GROUP ORD SHS	171.818,83
249	FR0014003TT8	DASSAULT SYSTEMES SE	170.255,09
250	NL0012969182	ADYEN NV	170.068,80
251	DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	169.840,82
252	JP3910660004	TOKIO MARINE HOLDINGS INC	166.843,81
253	JE00B4T3BW64	GLENCORE PLC	165.633,43
254	ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARI	165.155,08
255	JP3351100007	SYSMEX ORD SHS	164.895,49
256	NO0005052605	NORSK HYDRO ORD SHS	159.802,14
257	KYG8208B1014	JD.COM CLASS A ORD SHS	158.392,12
258	IE0001827041	CRH PLC	154.997,88
259	JP3900000005	MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LT	152.562,21
260	JP3436100006	SOFTBANK GROUP CORP	152.475,48
261	GB00B1XZS820	ANGLO AMERICAN PLC	143.336,81
262	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATIONAL	142.208,89
263	NL0011585146	FERRARI NV	141.341,20
264	US36262G1013	GXO LOGISTICS ORD SHS	140.205,39
265	US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	139.940,63
266	JP3336000009	SANTEN PHARMACEUTICAL ORD SHS	139.728,42
267	SE0017486889	ATLAS COPCO AB	139.328,42
268	IT0005239360	UNICREDIT SPA	138.918,02
269	US15135B1017	CENTENE CORP	137.939,19
270	SE0000667891	SANDVIK AB	137.838,37

271	JP3818000006	FUJITSU LTD	137.754,15
272	SE0015811963	INVESTOR ORD SHS CLASS B	137.599,39
273	FR0000125338	CAPGEMINI SE	136.924,10
274	JP3371200001	SHIN-ETSU CHEMICAL CO LTD	136.804,00
275	GB0004082847	STANDARD CHARTERED PLC	135.717,77
276	ES0109067019	AMADEUS IT GROUP SA	135.503,05
277	US60770K1079	MODERNA INC	134.218,21
278	FR0000121485	KERING SA	129.811,50
279	GB00B1CRLC47	MONDI ORD SHS	127.548,37
280	NL0000009165	HEINEKEN NV	125.844,16
281	GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP PLC	125.665,65
282	AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	115.945,74
283	DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	115.733,68
284	JP3802300008	FAST RETAILING CO LTD	114.503,06
285	FR0000121329	THALES SA	110.949,00
286	IT0000062957	MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FI	110.673,90
287	US5500211090	LULULEMON ATHLETICA INC	109.636,89
288	NL0000226223	STMICROELECTRONICS NV	105.318,96
289	NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	99.212,40
290	FR0000124141	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	97.392,00
291	JP3942400007	ASTELLAS PHARMA INC	97.001,28
292	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	96.569,10
293	FI0009013403	KONE OYJ	94.136,70
294	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	93.934,80
295	DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG	89.966,24
296	ES0148396007	INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL SA	89.882,45
297	US46284V1017	IRON MOUNTAIN ORD SHS	89.501,93
298	FR0000130577	PUBLICIS GROUPE SA	88.416,96
299	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	85.161,96
300	DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	84.498,75
301	JP3585800000	TOKYO ELECTRIC POWER HOLDINGS	82.570,74
302	LU1598757687	ARCELORMITTAL	82.055,93
303	NL0013267909	AKZO NOBEL NV	81.328,00
304	FR0000121220	SODEXO SA	80.710,96
305	SE0005190238	TELE2 ORD SHS CLASS B	80.135,62
306	DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	80.128,18
307	ES0178430E18	TELEFONICA SA	75.610,75
308	BE0003470755	SOLVAY SA	75.284,62
309	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	74.401,01
310	JP3675600005	NISSIN FOODS HOLDINGS ORD SHS	74.079,34
311	BE0003565737	KBC GROUP NV	72.576,64
312	BE0003739530	UCB SA	69.514,20
313	NL0000009082	KONINKLIJKE KPN NV	69.027,65
314	CH0012214059	LAFARGEHOLCIM LTD	68.948,75
315	NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE NV	68.764,08
316	NL0000303709	AEGON NV	68.691,52
317	FR0000120644	DANONE SA	66.017,43
318	FI0009005987	UPM-KYMMENE OYJ	65.144,45
319	DE000SYM9999	SYMRISE AG	64.039,50
320	FR0000127771	VIVENDI SA	62.567,37

321	IT0004965148	MONCLER SPA	61.677,00
322	FR0010908533	EDENRED	61.005,12
323	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	59.805,91
324	FR0013154002	SARTORIUS STEDIM BIOTECH	58.080,00
325	FI0009013296	NESTE OYJ	54.635,40
326	IT0004176001	PRYSMIAN SPA	54.346,88
327	DE0007165631	SARTORIUS AG	51.716,00
328	NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV	49.623,94
329	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	49.579,16
330	FR0013326246	UNIBAIL-RODAMCO-WESTFIELD	48.581,37
331	IT0005366767	NEXI SPA	48.541,94
332	DE0007664039	VOLKSWAGEN AG	45.403,80
333	PTEDP0AM0009	EDP - ENERGIAS DE PORTUGAL SA	44.432,21
334	IE0004906560	KERRY GROUP PLC	42.288,48
335	FR0000120172	CARREFOUR SA	42.259,28
336	FR0000120404	ACCOR SA	34.768,15
337	IT0005090300	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIA	33.805,67
338	DE000A2E4K43	DELIVERY HERO SE	32.152,04
339	IT0003828271	RECORDATI SPA	29.760,00
340	NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS NV	29.408,40
341	FR0000054470	UBISOFT ENTERTAINMENT SA	25.036,68
342	FR0000121147	FAURECIA SE	21.746,07
343	FR0014008VX5	EUROAPI ORD SHS	3.407,10
			146.340.997,18
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI			160.696.295,56

Per i titoli di Stato, di seguito, viene esplicitata la localizzazione geografica degli emittenti.

Denominazione Paese	2022	
	Valore Nominale (mgl €)	Valore Mercato (mgl €)
Italia	4.030	3.721
Altri paesi Area Euro		
Austria	290	202
Belgio	641	504
Germania	4.280	3.869
Spagna	1.621	1.314
Finlandia	180	161
Francia	3.921	3.361
Irlanda	200	153
Paesi Bassi	480	358
Portogallo	170	162
Totale altri paesi Area Euro	11.783	10.084
Totale	15.813	13.805

Infine, si riportano le movimentazioni che, nel corso dell'esercizio, gli investimenti della linea hanno subito.

Tipologia di strumenti finanziari	Saldo al 31.12.2021	Controvalore acquisti	Profitti e perdite 2022	Controvalore vendite	Totale portafoglio
a) crediti di operazioni pronti c/termine	-	-	-	-	-
b) titoli emessi da stati/organismi	19.580.495,77	14.888.698,67	-3.081.919,88	17.583.047,83	13.804.226,73
c) titoli di debito quotati	871.035,07	-	-20.066,10	299.897,32	551.071,65
d) titoli di capitale quotati	170.238.099,38	243.746.622,90	-31.947.846,49	235.695.878,61	146.340.997,18
e) titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-
f) titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
g) quote di OICR	-	-	-	-	-
h) opzioni acquistate	-	-	-	-	-
i) altri strumenti finanziari	-	-	-12.579.683,97	-	-
l) risultato della gestione cambi*	-	-	7.033.823,58	-	-
Totale	190.689.630,22	258.635.321,57	-40.595.692,86	253.578.823,76	160.696.295,56

* l'importo indicato al punto l) non viene conteggiato nel totale portafoglio

La voce "Ratei e Risconti attivi" si riferisce ai crediti in formazione sugli interessi attivi maturati per competenza economica sugli investimenti finanziari della linea, calcolati in funzione della competenza economica.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" comprende l'importo dei crediti per impegni su operazioni in divisa da regolare (€ 1.149.002,82) e l'importo dei crediti per dividendi da ricevere (€ 84.742,43).

Infine, la voce "Margini Future" comprende i crediti relativi alle operazioni da regolare su strumenti finanziari.

50 – Crediti d'imposta

In tale conto è accolto il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva determinata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle successive modifiche e integrazioni.

Passività

20 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Ratei e Risconti passivi" accoglieva nel 2021 i debiti in formazione sugli interessi passivi maturati per competenza economica sui conti correnti della linea, calcolati in funzione della competenza economica. Inoltre, le "Altre passività della gestione finanziaria" corrispondono all'importo delle commissioni di gestione maturate nel quarto trimestre 2022 ed ancora non liquidate per € 200.271,69 per impegni su operazioni in divisa da regolare (€ 2.684.819,28).

50 – Debiti di imposta

In tale conto, nel 2021, era accolto il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva determinata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle successive modifiche e integrazioni.

100 - Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2022 della linea Bilanciata Azionaria, al netto delle posizioni debitorie in precedenza indicate, ed è pari a € 207.727.579,93, in decremento rispetto all'anno precedente.

Informazioni sul Conto economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

Nella voce "Contributi per le prestazioni" (€ 37.844.910,14) sono inclusi i contributi resi disponibili per l'investimento nell'esercizio 2022, derivanti sia da nuove contribuzioni, sia da operazioni di switch in entrata nella Linea; queste ultime ammontano a € 11.103.575,32.

Le "Anticipazioni" (€ 825.353,04) sono riferite ad erogazioni anticipate dei flussi previdenziali, accordate ai Soci come previsto dalla normativa vigente.

La voce "Trasferimenti e riscatti" (€ 6.906.930,89) evidenzia il deflusso di risorse per operazioni di chiusura della posizione previdenziale, totale o parziale, nei confronti del Fondo nonché gli switch in uscita dalla linea (€ 3.848.182,66).

Le "Trasformazioni in rendita" (€ 1.337.458,35) si riferiscono alle risorse liquidate ai Soci pensionati che hanno fatto richiesta di prestazione in forma di rendita. Infine, la voce "Erogazioni in forma di capitale" (€ 991.138,49) espone gli importi erogati agli Iscritti durante il 2022 sotto forma di capitale e le RITA.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

La voce "Dividendi e interessi" fa riferimento ai dividendi e agli interessi maturati sugli investimenti in titoli della linea ed agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

"Profitti e perdite da operazioni finanziarie" (€ - 40.595.692,86) rappresenta il saldo delle variazioni economiche positive e negative derivanti sia dalla valutazione delle quote dei titoli, sia dalle operazioni di compravendita delle stesse.

La voce "Retrocessione commissione da società di gestione" è relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti diretti nelle quote di OICR propri, come da regolamento Consob.

40 – Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (€ 1.296.365,50) comprendono i costi indiretti trattenuti agli iscritti a copertura delle spese di gestione relative al comparto e le spese relative al Depositario, in cui rientrano anche i costi di gestione titoli

80 – Imposta sostitutiva

L'importo fa riferimento all'ammontare dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2022 determinata nella misura prevista dalla vigente normativa che, per l'esercizio in corso, ha generato un provento pari a € 7.505.463,45.

Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Rappresenta la variazione annua dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della linea 4 – Bilanciata Azionaria che, nell'esercizio 2022, ha avuto un apporto negativo di € 3.342.583,26.

Bilancio

2022

Informativa sulla sostenibilità

Bilancio d'esercizio anno 2022

Previp è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. **(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento a ciascun comparto)**

LINEA 1 - GESTIONE ASSICURATIVA GARANTITA

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

NO

La gestione separata Vitariv Group di Allianz S.p.A. non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore Allianz S.p.A. presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

La gestione separata Vitariv Group di Allianz S.p.A. non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

LINEA 2 - BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

NO

Nei mandati collegati alla Linea 2 non si considerano rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Fermo restando ciò, i gestori Credit Suisse (Italia) ed Eurizon Capital prestano attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

I mandati collegati con la Linea 2 non considerano al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

LINEA 3 - BILANCIATA

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

NO

Nei mandati collegati alla Linea 3 non si considerano rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Fermo restando ciò, i gestori Allianz Global Investors ed Amundi Sgr, prestano attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

I mandati collegati con la Linea 3 non considerano al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

LINEA 4 - BILANCIATA AZIONARIA

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

NO

Nei mandati collegati alla Linea 4 non si considerano rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Fermo restando ciò, i gestori Anima SGR e Generali Insurance Asset Management, prestano attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

I mandati collegati con la Linea 4 non considerano al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Bilancio

2022

Relazione del Collegio dei Sindaci

Bilancio d'esercizio anno 2022

Gent.mi Iscritti e Aziende associate,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sul Bilancio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previp al 31 dicembre 2022. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Previp Fondo Pensione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo Pensione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Previp Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione della gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Previp Fondo Pensione, con il bilancio d'esercizio di Previp Fondo Pensione al 31/12/2022. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di Previp Fondo Pensione al 31/12/2022.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le

loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo Pensione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

In ragione di quanto esposto ci sentiamo di poter affermare che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle disposizioni civilistiche in materia, delle indicazioni della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione, dei principi contabili nazionali (Commissione nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili).

Il bilancio è stato regolarmente trasmesso al Collegio dei Revisori, in data 27/03/2023, rinunciando i revisori ai termini previsti dall'art. 2429 del c.c. e al paragrafo 1.7 della Deliberazione Covip del 17 giugno 1998.

Il Collegio dei Revisori concorda con l'impostazione data dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, in quanto lo stesso fornisce un quadro chiaro e trasparente delle attività svolte dal Fondo nel corso dell'anno 2022.

Come anticipato, il Collegio, nel corso delle verifiche effettuate, ha controllato il sistema dei flussi informativi di natura contabile ed attesta la coerenza tra evidenze contabili e le voci di bilancio.

La nota integrativa al bilancio riporta puntualmente le informazioni necessarie per fornire un'informativa di bilancio in linea con le disposizioni di legge, volte ad assicurare il raggiungimento di un quadro chiaro, veritiero e corretto della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Fondo.

Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea presenta le seguenti grandezze di sintesi:

Stato Patrimoniale al 31.12.2022 (valori in euro)

Attività	2022	2021
10 Investimenti diretti	-	-
15 Investimenti in posizioni assicurative	2.528.309.389,51	2.545.984.314,47
20 Investimenti in gestione	662.495.064,56	712.842.731,04
30 Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	2.709.484,01	2.554.504,33
50 Crediti di imposta	19.382.933,39	156.626,50
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	3.212.896.871,47	3.261.538.176,34
Passività	2022	2021
10 Passività della gestione previdenziale	38.101.490,51	34.543.361,86
20 Passività della gestione finanziaria	6.203.691,37	2.158.679,22
30 Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	2.709.484,01	2.554.504,33
50 Debiti di imposta	8.543.606,10	23.540.007,08
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	55.558.271,99	62.796.552,49
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	3.157.338.599,48	3.198.741.623,85
TOTALE	3.212.896.871,47	3.261.538.176,34
CONTI D'ORDINE	-	-

Conto Economico al 31.12.2022 (valori in euro)

Conto Economico		2022	2021
10	Saldo della gestione previdenziale	12.981.208,90	132.972.826,04
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-62.018.580,02	122.733.312,99
40	Oneri di gestione	-3.275.469,86	-2.661.282,20
50	Margine della gestione finanziaria (20) +(30) +(40)	-65.294.049,88	120.072.030,79
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva (10) +(50) +(60)	-52.312.840,98	253.044.856,83
80	Imposta sostitutiva	10.909.816,61	-23.540.254,71
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) +(80)		-41.403.024,37	229.504.602,12

Sulla base dei controlli ed accertamenti eseguiti, il Collegio rileva che il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e per quanto riguarda la forma ed il contenuto è stato redatto nel rispetto delle vigenti normative e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio come predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Previp Fondo Pensione

Viale Vittorio Veneto 18

20124 Milano

N° Verde 800 894 999

mobile e dall'estero 0521 1922197

fondo@previp.eu

www.previp.eu



Previp, la scelta giusta!

